



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 21 aprile 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 10

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 20
— Ammortamenti	» 22
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 23
— Bandi di gara	» 24

— Rettifiche	» 67
--------------------	------

— <i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 67
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PREMUDA - S.p.a.

Sede legale in Trieste, Corso Italia n. 31
Capitale sociale L. 67.843.220.900 interamente versato
Tribunale di Trieste - Registro imprese n. 86
CCIAA Trieste n. 10612
Codice fiscale n. 00103690327

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione il 18 maggio 1998 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione il 19 maggio 1998 stessa ora in Trieste, via Trento 8 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame del Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
2. Nomina di amministratori ex art. 2386 del Codice civile;
3. Conferimento incarico per la revisione contabile e certificazione dei bilanci d'esercizio e consolidato 1998/1999/2000 e per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali al 30 giugno 1998/1999/2000;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 67.843.220.900 a L. 87.226.998.300.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la Direzione Generale Amministrativa ed Operativa di Genova, via C.R. Ceccardi 4/28, nonché presso le seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco di Sicilia, Banca Passadore, Credito Italiano, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Novara, Banca di Roma, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca Popolare di Brescia, Banca Carige, Credito Agrario Bresciano, Banca Antoniana Popolare Veneta, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare di Milano e Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Il presidente: Giacomo Costa.

C-10160 (A pagamento).

NUOVA C.G.D. - S.p.a.**Centro Gestione Depositi**

Chiusi Scalo (SI), via Mazzini n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versati L. 840.000.000

Partita I.V.A. 00616500526

I signori azionisti e il rappresentante degli obbligazionisti sono convocati in Formello, via Formellese, Km. 4,300 per il giorno 11 maggio 1998 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo il giorno 12 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Presa d'atto estinzione prestito obbligazionario.

Potranno intervenire all'assemblea il rappresentante comune degli obbligazionisti e i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi e nei termini di legge e di statuto.

Formello, 15 aprile 1998

Il presidente: Anna Laura Ambrosetti.

S-10411 (A pagamento).

S.E.I.S. - S.p.a.**Società Edilizia Immobiliare Sarda**

Roma, via Monte Santo n. 1

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

R.I. Roma 7406/1984

Codice fiscale n. 00228670923

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 maggio 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 21 maggio 1998 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1997 e della nota integrativa;
2. Lettura della relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1997.

Roma, 15 aprile 1998

Il presidente: dott. Adolfo Leonardi.

S-10425 (A pagamento).

FINDER - S.p.a.

Sede in Nichelino (TO), piazza Camandona n. 29

Capitale sociale L. 13.500.000.000

Registro imprese di Torino n. 4473

Codice fiscale n. 05732610018

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 9 giugno 1998 alle ore 21 e in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1998 alle ore 9 in Almese (TO), via Drubiaglio n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Esame della relazione sulla gestione e nota integrativa;
3. Esame della relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giordanino Piero

S-10439 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA LA FORESTA - S.p.a.

Sede in Napoli, largo Francesco Torraca n. 71

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 04665590636

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Padova presso lo studio del notaio Peserico Annalisa, via Marsala 30, il giorno 12 maggio 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 13 maggio 1998 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Modifica statuto.

Serra San Bruno, 14 aprile 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Pietro de Matteis

S-10412 (A pagamento).

VISCONTI CESI - S.p.a.

Sede di Roma, via Claudio Monteverdi n. 16

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 22 maggio 1998 alle ore 12 presso l'Alberto Visconti Palace, via Federico Cesi n. 37 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 25 maggio 1998 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Integrazione Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 15 aprile 1998

L'amministratore delegato: Maria Anna Terzi.

S-10423 (A pagamento).

I.M. INTERMETRO - S.p.a.

Capitale sociale L. 4.770.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma reg. soc. n. 930/69

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria da tenersi presso la sede sociale in Roma, via Silvio D'Amico, n. 40, alle ore 10,30 del 13 maggio 1998 in prima convocazione ed occorrendo alla stessa ora e luogo il 20 maggio 1998 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: 8, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 21, 22.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la succitata sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Nicola Ricco

S-10427 (A pagamento).

ELBI INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Torino, corso Principe Oddone n. 18
Registro Imprese di Torino n. 2187/77
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Codice fiscale n. 02000570016

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1998 alle ore 21 e in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1998 alle ore 12 in Collegno (TO), via E. De Amicis n. 78, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Esame della Relazione sulla gestione e nota integrativa;
3. Esame della Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Bianco Giovanni.

S-10435 (A pagamento).

BITRON - S.p.a.

Sede in Nichelino (TO), piazza Camandona n. 29
Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 5469
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03731360016

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1998 alle ore 20 e in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1998 alle ore 9 in Grugliasco (TO), Strada del Portone n. 95, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Esame della relazione sulla gestione e nota integrativa;
3. Esame della relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il consigliere: Casassa dott. Carlo.

S-10442 (A pagamento).

ORIONE - S.p.a.

Sede Padova, Prato della Valle n. 105
Capitale sociale L. 7.000.000.000

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Si porta a conoscenza degli interessati che è stata convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Padova, Prato della Valle n. 105, in prima convocazione per il giorno 8 maggio 1998 alle ore 15, ed in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 1, 2 e 3;
2. Provvedimenti in merito al decreto legislativo 5 dicembre 1997;
3. Varie ed eventuali.

Gli aventi diritto possono prendere parte all'assemblea secondo le modalità previste dalla legge e dallo statuto sociale, depositando i titoli presso la sede sociale e le seguenti casse incaricate: Plurifid S.p.a.; Comit S.p.a.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Arturo Romanin Jacur

S-10445 (A pagamento).

DUBLO - S.p.a.

(in liquidazione e in concordato preventivo)
Sede in Latina Scalo, via della Stazione km 6.00
Capitale sociale L. 420.000.000

Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Latina n. 511

Gli azionisti, il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale, sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Pisanu e Associati in Latina, via Adua n. 36, per il giorno 7 maggio alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 maggio alle ore 11 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile; delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Latina Scalo, 10 aprile 1998

Il liquidatore: Sergio Zuliani.

S-10444 (A pagamento).

**PROTECNE GENERAL ENGINEERING
AND CONSULTING COMPANY - S.p.a.**

Sede legale in Torino, corso Traiano n. 10/8
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Registro imprese di Torino n. 5961
Codice fiscale n. 02257020012

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1998 alle ore 18 e in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1998 alle ore 15 in Torino, corso Traiano n. 10/8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Esame della relazione sulla gestione e nota integrativa;
3. Esame della relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Savoio Antonio

S-10448 (A pagamento).

CO.R.M.A.I. - S.p.a.

Menfi (AG), via Circonvallazione
Capitale sociale L. 400.000.000
Iscritta al Tribunale di Sciacca al n. 959

Convocazione di assemblea

Il presidente del Collegio sindacale della CO.R.M.A.I. S.p.a. di Menfi, convoca i signori azionisti in assemblea presso lo studi del notaio Enrico Maccarone sito in Palermo, via G. Castriota n. 9 per il giorno 25 maggio 1998 alle ore 10 ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1998 alle ore 17 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Riesame ed approvazione dei bilanci e relative note integrative, chiusi al 31 dicembre degli anni 1993/1994/1995/1996; Relazione del Consiglio di amministrazione; Relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al punto 1;
3. Presa atto dimissioni, ora per allora, del Collegio sindacale ed eventuale rinnovo.

Parte straordinaria:

1. Abbattimento e ricostituzione capitale sociale per perdite;
2. Proposta adeguamento capitale sociale;
3. Proposta trasformazione natura giuridica società;
4. Eventualmente scioglimento anticipato della società;
5. Fissazione fase liquidazione, nomina e attribuzioni poteri liquidatori;
6. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Antonino Sodaro

C-10162 (A pagamento).

NEMESIS - S.p.a.

Sede in Solbiate Arno (VA), via I Maggio n. 54
Capitale sociale L. 1.538.460.000 interamente versato
Registro imprese di Varese n. 20400 Trib. di Busto Arsizio
R.E.A. Varese n. 200991
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01692240128

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per ore 11 del giorno 8 maggio 1998 ed occorrendo per le ore 11 del giorno 11 maggio 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento fino ad un massimo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi) con sovrapprezzo e conferimento agli amministratori dei poteri per l'esecuzione dello stesso;
2. Modifiche statutarie conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Solbiate Arno, 3 aprile 1998

Nemesis S.p.a.
Il presidente: Aldo Prandoni

S-10454 (A pagamento).

IMMOBILIARE SPORTIVA SASSOLESE - S.p.a.

Sede Sassuolo (MO), via Vandelli n. 25
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Registro imprese di Modena n. 5948
Codice fiscale 00695710368

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in Sassuolo (MO) via Vandelli n. 25, per il giorno 27 maggio 1998 alle ore 20,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ex art. 2364, 1 comma, punti 1 e 2 del Codice civile (bilancio e cariche sociali).

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale di L. 450.000.000 (quattrocentocinquanta milioni) con sovrapprezzo da liberarsi mediante conferimento in natura (art. 2441, 4° comma, Codice civile) e modifiche statutarie conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Sassuolo, 10 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franzelli geom. Bruno

C-10172 (A pagamento).

MARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Sant'Antonio Maria Zaccaria n. 1
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Registro imprese del Tribunale di Milano n. 175823

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli, Galleria Passarella n. 2, Milano, per il giorno 14 maggio 1998 alle ore 16,30 (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1998, stessi luogo ed ora) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per L. 500 milioni, mediante annullamento delle azioni proprie e utilizzo della riserva «acquisto azioni proprie»;

2. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 4,5 miliardi a L. 5 miliardi, mediante utilizzo della riserva straordinaria e conseguente emissione gratuita di n. 500.000 azioni da lire 1.000 cadauna.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale, cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Paolo Maganzini

S-10452 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via V. Locchi n. 19
 Capitale sociale L. 297.940.680.000
 Iscritta al n. 630 registro imprese di Trieste
 Codice fiscale n. 00098290323

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 11 maggio 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 11 del giorno 15 maggio 1998, presso la «Sala Consiglio» della Associazione degli Industriali della Provincia di Trieste, in Trieste piazza Scrocola, 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997 e della relazione sulla gestione degli Amministratori e della relazione del Collegio sindacale con conseguenti adempimenti di legge, corredato dal consolidato di gruppo alla stessa data e relazione degli Amministratori sulla gestione;

2. Rinnovo del Collegio sindacale, determinazione compenso e delibere relative;

3. D.Lgs. n. 472/97 - assunzione del debito per le sanzioni conseguenti a violazioni commesse in assenza di dolo o colpa grave dai preposti e/o dagli amministratori della società nello svolgimento delle loro mansioni e nei limiti dei loro poteri: delibere relative;

4. Stipula assicurazione R.C. professionale e tutela con soccombenza amministratori e dirigenti, delibere relative;

5. Indirizzi in ordine al «Piano strategico Autovie»;

6. Approvazione linee guida per la costituzione di società mista in Ungheria.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale di Trieste, via Locchi n. 19.

Trieste, 9 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Piero Del Fabbro

C-10169 (A pagamento).

FERRETTI - S.p.a.

Sede in Dalmine (BG), via Marconi n. 10
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 5180 - Vol. 4329 Tribunale di Bergamo
 Codice fiscale n. 00223670167

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Adriano Sella con sede in Bergamo, via Verdi n. 12, in unica convocazione, il giorno 14 maggio 1998 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario;
 Ampliamento oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto societario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Stefano Ferretti

S-10453 (A pagamento).

**INNOVAZIONE E SVILUPPO INTEGRATO
 PROVINCIA DI CASERTA
 Società Consortile per azioni**

Sede Caserta, corso Trieste, 105 presso Amministrazione provinciale
 Capitale sociale nominali L. 440.000.000
 Registro imprese di Caserta n. 109793 dell'8 maggio 1996
 Codice fiscale 02302710617

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti e gli amministratori ed i sindaci della anzidetta società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà il giorno 15 maggio 1998, alle ore 16, nei locali dell'amministrazione Provinciale siti in Caserta, corso Trieste, 105, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Presentazione situazione patrimoniale (bilancio straordinario) al 31 marzo 1998 accompagnata dalla relazione degli amministratori e da quella dei sindaci;

Deliberazioni inerenti e consequenziali in relazione agli obblighi imposti dagli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Adozione provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile concernenti proposta di riduzione dell'attuale capitale sociale di nominali L. 440.000.000 in proporzione alle perdite accertate e suo contemporaneo aumento (alla pari) ad un importo non inferiore al minimo di legge di L. 200.000.000, o ad un ammontare superiore, con contestuale sottoscrizione e versamento (se non già eseguito) di una somma almeno pari al reintegro di detto minimo e, limitatamente a detto reintegro, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile; Conseguente modifica dell'art. 7 del vigente statuto sociale;

Eventuali e varie;

Deliberazioni inerenti e consequenziali.

Qualora l'assemblea non dovesse risultare in numero legale essa resta fissata in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1998, stessa ora e luogo e con il medesimo ordine del giorno.

Lì, 6 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Arcangelo Tedeschi

C-10204 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA CITTÀ DI PALERMO - S.p.a.

Sede in Palermo, viale del Fante n. 11
 Capitale sociale L. 3.695.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 30364 - Tribunale di Palermo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03529480820

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale di Viale dei Fante n. 11, Palermo per il giorno 7 maggio 1998 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 maggio, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione numero dei componenti del Collegio sindacale e nomina di sindaci;
2. Determinazione numero dei consiglieri e nomina di consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, depositano i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giovanni Ferrara

S-10456 (A pagamento).

CIRCOLO TENNIS CONVERSANO - S.r.l.

Conversano (BA), Contrada San Lorenzo n. 16
 R.E.A. di Bari n. 173501 - R.I.A. di Bari n. 9304
 Codice fiscale 00905440723

Convocazione assemblea ordinaria - Approvazione bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 1997 e compenso amministratore unico

I soci sono convocati, presso la sede sociale, per partecipare all'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 25 maggio 1998 alle ore 19 con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
 Delibere ai sensi dell'articolo 2389 del Codice civile.

Conversano, 10 aprile 1998

L'amministratore unico: Francesco Laruccia.

C-10173 (A pagamento).

CO.TRECO. - S.p.a
Compagnia Trattamenti Ecologici

Sede legale Milano, via Mameli 6
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscr. registro imprese di Milano n. 45289/98
 Codice fiscale 00254340342
 Partita I.V.A. 12377000158

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio On. Giulio Almansi in Parma, Strada Repubblica n. 56 per il giorno 11 maggio 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1998 ore 20,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società S.C.I.C. Società Costruzioni Industriali Civili S.p.a.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositare le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Parma, 10 aprile 1998

L'amministratore unico: rag. Ernesto Barbieri.

C-10178 (A pagamento).

ITALIA BROKERS - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino (FI), via della Querciola, 41

Gli azionisti ordinari, i consiglieri di amministrazione e i sindaci, sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Siena, viale Vittorio Veneto, 41, in prima convocazione per il giorno 14 maggio 1998, alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 maggio 1998, stesso luogo, alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
3. Ratifica o nomina Consiglieri di amministrazione;
4. Ratifica e nomina sindaci;
5. Riconferma e determinazione gettoni di presenza a consiglieri e sindaci;
6. Deleghe operative a Consiglieri di amministrazione e a soci e determinazione loro compensi per l'anno 1998;
7. Varie ed eventuali.

Sesto Fiorentino, 14 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Grattacaso Raffaele

C-10181 (A pagamento).

S.C.I.C. - S.p.a.
Società Costruzioni Industriali Civili

(Impresa Generale di Costruzioni)
 Sede legale Milano, via Mameli 6
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscr. registro imprese di Milano n. 36494
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00792700155

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio On. Giulio Almansi in Parma, Strada Repubblica n. 56 per il giorno 11 maggio 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1998 alle ore 20 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Co.Tr.Eco. S.p.a. Compagnia Trattamenti Ecologici.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositare le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Parma, 10 aprile 1998

L'amministratore unico: ing. Ezio Pellegrini.

C-10189 (A pagamento).

GENETICA - S.p.a.

Sede in Carsoli, via Roma n. 40
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Versato L. 650.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Roma via di Torre S. Anastasia n. 65, il giorno 7 maggio 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione e occorrendo il giorno 14 maggio 1998, stesso luogo stessa ora in seconda convocazione, per liberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Convocazione assemblea straordinaria per deliberare su riduzione del capitale per perdite e trasformazione da Genetica S.p.a. In Genetica S.r.l.;
4. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale. Il deposito delle azioni potrà avvenire anche presso gli uffici amministrativi Genetica S.p.a. di Roma.

L'amministratore unico: Pinna Reginaldo.

S-10550 (A pagamento).

EDITORIALE OMNIBUS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, piazza del Popolo n. 18
Capitale sociale L. 6.762.600.000 interamente versato
Tribunale Roma R.S. 8988/93
Codice fiscale n. 04605951005

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso il liquidatore in Roma, via E. Tazzoli n. 6 per l'8 maggio 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed il giorno 15 maggio 1998 stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile; delibere relative;
2. Eventuali e varie.

Il liquidatore: dott. Giovanni Carvelli.

S-10560 (A pagamento).

GASMET SUD - S.p.a.

Sede in Roma - via Luigi Vittorio Bertarelli n. 177
Capitale sociale Lire 3.200.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma
Registro società n. 5988/82
Partita I.V.A. n. 02161921008
Codice fiscale n. 00564340768

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Gasmetsud S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Roma, via Luigi Vittorio Bertarelli n. 177 per il giorno 7 maggio 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed il giorno 29 maggio 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Roma, 17 aprile 1998

L'amministratore unico: Franco Paoluzi.

S-10562 (A pagamento).

PIRELLI & C - Accomandita per azioni

Sede in Milano, via G. Negri n. 10
Capitale sociale L. 448.686.941.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 153
Codice fiscale n. 00860340157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pirelli & C. - Accomandita per Azioni sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso l'Associazione Industriale Lombarda in via Pantano n. 9, alle ore 15, di giovedì 21 maggio 1998 in prima convocazione di venerdì 22 maggio 1998 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1997; destinazione dell'utile.
2. Conferimento dell'incarico a società di revisione ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136.
3. Determinazione del compenso degli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale per lire 149.292.313.000 mediante emissione a pagamento di n. 149.292.313 azioni ordinarie da nominali lire 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1998, al prezzo di lire 3.500 per azione, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di una nuova azione ogni tre azioni di qualsiasi categoria possedute.

Conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri;

2. Emissione di n. 63.982.420 obbligazioni convertibili in altrettante azioni ordinarie, il cui valore nominale sarà compreso tra lire 4.000 e lire 5.000, da offrire in opzione agli azionisti, in ragione di una obbligazione ogni sette azioni, attualmente in circolazione, di qualsiasi categoria possedute.

Contestuale aumento del capitale sociale, mediante emissione anche in più riprese di massimo n. 63.982.420 nuove azioni ordinarie, del valore nominale di lire 1.000 cadauna, da riservare esclusivamente alla facoltà di conversione delle suddette obbligazioni.

Approvazione del regolamento del prestito.

Conseguente, ulteriore modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso i seguenti sportelli incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione:

In Italia:

Cassa della sede sociale, via G. Negri n. 10, Milano;

Servizio Titoli, via Griziotti n. 4, Milano;

Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banca Monte dei Paschi di Siena;

Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza, Rasbank, Rolo Banca 1473, Monte Titoli, per i titoli dalla stessa amministrati.

All' Estero:

Crédit Suisse - Zurich; Darier, Hentsch & Cie - Genève; Bank Sarasin & Cie - Basel; Société de Banque Suisse - Basel; Union de Banques Suisses - Zurich, presso tutte le loro sedi e succursali in Svizzera.

Milano, 24 marzo 1998

p. Il Consiglio degli Accomandatari
Il presidente: ing. Leopoldo Pirelli

S-10594 (A pagamento).

PIRELLI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale sociale L. 1.942.623.489.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 15901

Codice fiscale n. 00886890151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pirelli Società per Azioni sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso l'istituto per gli Studi di Politica Internazionale in via Clerici 5, alle ore 15, di giovedì 14 maggio 1998 in prima convocazione di venerdì 15 maggio 1998 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1997; destinazione dell'utile;

2. Nomina di amministratori;

3. Conferimento dell'incarico a società di revisione ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136.

Parte straordinaria:

1. Modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale (modificazione del primo comma e dell'ultimo comma e abrogazione del secondo e del terzo comma);

2. Attribuzione agli amministratori, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare, in una o più volte, per un ammontare massimo di lire 500 miliardi, il capitale sociale mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio.

Conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri;

3. Attribuzione agli amministratori, ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice civile, della facoltà di emettere, in una o più volte, per un ammontare massimo di nominali lire 1.000 miliardi, obbligazioni anche convertibili in azioni ordinarie e/o di risparmio ovvero munite di warrants validi per la sottoscrizione di dette azioni.

Conseguente, ulteriore modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri;

4. Assegnazione gratuita, ai sensi dell'art. 2349 del Codice civile, a tutti i dipendenti della Pirelli S.p.a. e delle società dalla stessa controllate nonché della stessa controllanti e delle altre controllate di queste ultime, in Italia ed all'estero, di n. 23.000.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di lire 1.000 ciascuna.

Conseguente aumento del capitale sociale della Società da lire 1.942.623.489.000 a lire 1.965.623.489.000.

Conseguente, ulteriore modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri;

5. Ulteriore assegnazione gratuita, ai sensi dell'art. 2349 del Codice civile, a tutti i dirigenti della Pirelli S.p.a. e delle società dalla stessa controllate nonché della stessa controllanti e delle altre controllate di queste ultime, in Italia ed all'estero, di n. 27.500.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di lire 1.000 ciascuna.

Conseguente, ulteriore aumento del capitale sociale della Società da lire 1.965.623.489.000 a lire 1.993.123.489.000.

Conseguente, ulteriore modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri;

6. Attribuzione agli amministratori ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare, in una o più volte, per un ammontare massimo di lire 45 miliardi, il capitale sociale mediante emissione di azioni ordinarie da attribuire ai dirigenti e quadri della Pirelli S.p.a. e delle società dalla stessa controllate nonché della stessa controllanti e delle altre controllate di queste ultime, in Italia ed all'estero, a norma degli artt. 2441, 6° comma e/o 2349 del codice civile.

Conseguente, ulteriore modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso i seguenti sportelli incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione:

In Italia:

Cassa della sede sociale, viale Sarca n. 222, Milano; Servizio Titoli - via Griziotti n. 4, Milano;

Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banca Monte dei Paschi di Siena;

Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Milano, Banco Ambrosiano Veneto, Banca di Roma, Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza, Rolo Banca 1473, Rasbank, Monte Titoli, per i titoli dalla stessa amministrati;

All'Estero:

Banque Bruxelles Lambert - Bruxelles; Generale Bank - Bruxelles; Union Européenne de CIC - Paris; Lazard Frères & Cie - Paris; Banque Paribas - Paris;

Dresdner Bank - Frankfurt am Main;

ABN Amro Bank N.V. - Amsterdam;

Crédit Suisse - Zurich; Darier, Hentsch & Cie - Genève; Bank Sarasin & Cie - Basel; Société de Banque Suisse - Basel; Union de Banques Suisses - Zurich, presso tutte le loro sedi e succursali in Svizzera.

Milano, 24 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
dott. Marco Tronchetti Provera

S-10598 (A pagamento).

PROMOMARGHERA - S.p.a.

Sede legale in Marghera Venezia, via Brunacci n. 28
 Capitale sociale L. 317.400 interamente versato
 Registro delle imprese di Venezia n. 41873
 Codice fiscale n. 02755470271

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 8 maggio 1998 presso la sede sociale in Venezia - Marghera, via Brunacci 28, alle ore 7 e in seconda convocazione il giorno 11 maggio 1998 alle 10 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio;
2. Nomina di Consiglieri.

Le azioni sono già state depositate presso la sede sociale.

Il presidente: Gabriele Zanetto.

S-10592 (A pagamento).

FLORAMIATA - S.p.a.

Sede legale Piancastagnaio (SI), loc. Casa del Corto
 Capitale sociale L. 2.631.840.000
 Registro delle imprese di Siena n. 946/Montepulciano
 Codice fiscale n. 00275790525

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso gli uffici della Floramiata S.p.a. in Piancastagnaio (SI), località Casa del Corto, in prima convocazione per il giorno 8 maggio 1997 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 maggio stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione di certificazione della società di revisione, deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione del numero dei consiglieri e nomina del nuovo Consiglio di amministrazione tra i quali il presidente.

Li, 9 aprile 1998

Floramiata S.p.a.
 Il presidente: Marco Fabio Montanari

S-10607 (A pagamento).

INDUSTRIA LATERIZI GIAVARINI - S.p.a.

S. Secondo Parmense (PR), via Villa Baroni, 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Parma n. 15942

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Secondo Parmense (PR), via Villa Baroni n. 3, in prima convocazione per il giorno 7 maggio 1998 alle ore 20, ed in seconda convocazione, nello stesso luogo per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 8,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1, 2 e 3 Cod. civile; approvazione bilancio al 31 dicembre 1997; rinnovo organi sociali; quantificazione degli emolumenti degli organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Giavarini Vincenzo.

S-10601 (A pagamento).

AGEMINA - S.p.a.

Sede legale Cittadella della Ricerca (BR),
 s.s. 7 per Mesagne, Km 7+300
 Capitale sociale L. 450.000.000 non interamente versato

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria annuale degli azionisti della Agemina S.p.a. a Latina in via Monti Lepini n. 14, in data 7 maggio 1998, ore 13 in prima convocazione ed in data 8 maggio 1998, ore 12,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore unico: Bonaccini Stefano.

C-10372 (A pagamento).

FRANCO ACCARDI - S.p.a.

Torino, via Montevecchio n. 27
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Registro delle imprese di Torino n. 4575/80
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03783320017

È convocata per il 7 maggio 1998, alle ore 15 presso lo studio del notaio Marocco, in Torino, corso Re Umberto n. 8, l'assemblea generale ordinaria e straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997;
- Cariche sociali.

Parte straordinaria:

- Adozione provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà l'8 maggio 1998, nello stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Accardi

C-10373 (A pagamento).

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede sociale Pomezia, via dei Castelli Romani, 9
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-10089 apparso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 14 aprile 1998 all'ordine del giorno deve essere aggiunto il punto:

2. Rinnovo cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pasqualino Ranellucci

S-10593 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI FONDI**

Società Cooperativa a r.l.

(Fondata il 14 giugno 1891)

Sede e direzione generale in Fondi, via Giovanni Lanza n. 45
Capitale sociale e riserve al 31-12-1996 L. 47.792.535.290
Iscritta presso il Tribunale di Latina al n. 46 del registro delle società
C.C.I.A.A. Latina n. 3715
Codice fiscale n. 00076260595

In conformità alle disposizioni di cui alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, la Banca Popolare di Fondi informa che saranno apportate, con decorrenza 14 aprile 1998, delle variazioni alle seguenti condizioni applicate alla clientela:

conti correnti:

per eventuali utilizzi in supero del fido e scoperti, anche di valuta, maggiorazione di 3,50 punti percentuali del tasso debitore applicato;

commissione massimo scoperto: nel limite del fido 0,350% - su extrafido e scoperti, anche di valuta 0,850%;

rimborso spese e commissioni per blocco carta Bancomat e Pago-Bancomat: L. 15.000;

servizio incasso, accettazione e ritorno impagato di disposizioni R.I.D.:

commissione di incasso per ogni disposizione R.I.D. presentata L. 3.000;

commissione di incasso per ogni distinta di present. disposiz. R.I.D. L. 5.000;

commissione per ogni richiamo disposizione R.I.D. L. 3.000;

commissione per ogni disposizione R.I.D. insoluta L. 6.000;

disponibilità su accrediti derivanti da assunzioni dispos. R.I.BA.-R.I.D.:

R.I.BA. - R.I.D. domiciliata su ns/ Istituto - 5 giorni lavorativi;

R.I.BA. - R.I.D. domiciliata su altri Istituti - 10 giorni lavorativi.

Ogni indicizzazione dei tassi di interesse attivi e passivi, in rapporto di convenzione e non, su conti correnti, depositi a risparmio, portafoglio commerciale, legata a parametri di riferimento (Prime Rate ABI, TUS, etc.) è soppressa. Il tasso massimo creditore di remunerazione per la clientela è fissato al 3,25%; il tasso minimo debitore applicabile è pari al 9%.

È soppressa, parimenti, ogni indicizzazione dei tassi di interesse attivi in convenzione relativamente ai crediti personali e al consumo, legata a parametri di riferimento (Prime Rate, ABI, TUS, etc.).

Li, 10 aprile 1998

p. Banca Popolare di Fondi
Il presidente: Gaetano Nardone

S-10449 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Toledo n. 177
Capitale sociale L. 1.978.193.107.000 interamente versato
Iscritto al Tribunale di Napoli, reg. soc. n. 4180/91
Iscritto alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 487026
Codice fiscale n. 06385880635

Variazione tassi

Il Banco di Napoli comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, di aver apportato, con decorrenza 1° aprile 1998, la seguente variazione generalizzata dei tassi passivi che regolano i depositi a risparmio «liberi» e «vincolati» nonché i conti correnti della privata clientela:

riduzione di 0,25 p.p. sui rapporti trattati a tassi superiori al 3,50%.

La variazione sui depositi a risparmio «vincolati» avrà effetto dall'inizio del relativo periodo di vincolo.

Napoli, 8 aprile 1998

p. Banco di Napoli S.p.a. - Direzione Generale:
Angelo Menichini - Aurelio Gala

S-10415 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Sede legale in Matera, piazza S. Francesco d'Assisi n. 12
Capitale sociale L. 29.875.038.000

Iscritta al n. 46416/60 Reg. delle Imprese di Matera
Codice fiscale e partita IVA n. 00038060778

Avviso (ex art. 58 D.Lgs. n. 385/93)

Si comunica che, con scrittura privata autenticata per notaio in Irsina dott. Brunella Carriero del 9 aprile 1998 registrata a Matera il 10 aprile 1998 al n. 1, la Banca Popolare del Materano S.p.a. con sede in Matera, ha rilevato l'azienda della «Cassa di Mutualità di Acerenza - Soc. Coop. a r.l.», in liquidazione, con sede in Acerenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 D.Lgs. n. 385/93.

Gli interessati possono richiedere eventuali informazioni presso la filiale di Acerenza della Banca Popolare del Materano S.p.a. in via Umberto I n. 41.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Donato Masciandaro

S-10416 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Casse del Tirreno S.p.a.
Aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi
Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5125

Sede legale Pisa, piazza Dante n. 1

Capitale sociale L. 153.200.000 interamente versato
Iscritta con il n. 15780 al Reg. delle Imprese presso il Tribunale di Pisa
Codice fiscale e partita IVA n. 01216630507

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza delle condizioni alla clientela, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. informa che, con decorrenza 8 aprile 1998, i tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio liberi verranno diminuiti di massimo 0,50 punti, fermo restando i tassi minimi allo 0,25%.

Il vice direttore generale: rag. Romano Carlesi.

S-10464 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente
al Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza
Iscritto all'Albo dei Gruppi*
Sede legale in Parma, via Università n. 1
Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato
Iscritta al Registro Imprese di Parma al n. 23373
Codice fiscale e partita IVA n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, rende noto che, con le decorrenze sottoindicate, sono stati disposti i seguenti interventi:

a correre dall'estratto conto di aprile:

aumento del costo standard per invio estratto conto da L. 1.500 a L. 2.000, con successivo intervento di riallineamento automatico al nuovo standard su tutti i conti correnti liberi e convenzionati;

decorrenza 1° aprile 1998:

aumento del limite minimo delle spese per istruttoria fidi da L. 10.000 a L. 12.500 trimestrali, fermo restando il recupero nella misura dell'1 per mille ed il limite massimo di L. 100.000;

decorrenza 20 aprile 1998:

riduzione generalizzata dei tassi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio libero e convenzionati pari a 0,50 punti percentuali, fermo restando il limite minimo dello 0,25% per i rapporti liberi e del 2,00% per i rapporti convenzionati;

aumento della commissione standard per sconfinamento su conto corrente da L. 10.000 a L. 12.500.

Parma, 10 aprile 1998

p. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il condirettore generale: rag. Renzo Cesari

S-10457 (A pagamento).

CARILO - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Loreto

Gruppo bancario Banca delle Marche

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - Codice 6055.8

Sede legale in Loreto (AN), via Solari n. 21

Capitale sociale L. 25.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Reg. delle Soc. presso il Tribunale di Ancona n. 20637

Rende noto a tutta la clientela che la commissione di anticipata estinzione applicata ai mutui ipotecari viene portata a 2,50 punti percentuali dell'importo anticipatamente estinto se ciò avviene nei primi cinque anni di ammortamento e a 2 punti percentuali dello stesso valore se l'estinzione avviene decorso il quinto anno di ammortamento.

Relativamente ai prestiti chirografari, la commissione di anticipata estinzione, effettuabile solo nel caso di estinzione totale, è pari a 1,50 punti percentuali del residuo debito.

Loreto, 3 aprile 1998

p. Carilo - S.p.a.
Cassa di Risparmio di Loreto
Il direttore generale: dott. Massimo Sbrolla

S-10455 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI REGGIO EMILIA - S.p.a.**

Sede sociale in Reggio Emilia, via Rivoluzione d'Ottobre n. 16
Capitale sociale L. 183.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia, registro società n. 21635
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01486060351

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e relativa normativa di attuazione, si comunica che con decorrenza 8 aprile 1998 è stato deciso il seguente intervento sui tassi passivi dei conti correnti e dei depositi a risparmio liberi (ordinari e convenzionati):

riduzione dello 0,50%, fino ai seguenti limiti: 0,25% per i rapporti ordinari, 1,50% per i rapporti convenzionati;

riduzione dal 2,25% al 2,00% del tasso passivo dei «Conti correnti derivati».

Con decorrenza 1° aprile 1998 i tassi attivi massimi sono stati così fissati: 13,50% per lo smobilizzo di crediti (s.b.f., anticipo. fatture, sconto); 15,00% per gli scoperti di c/c nei limiti del fido; 16,00% sugli sconfinamenti.

Si comunica inoltre che con decorrenza 1° gennaio 1998 la misura massima della commissione di massimo scoperto è stata ridotta allo 0,600%.

Reggio Emilia, 8 aprile 1998

p. Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a.
Direzione Commerciale: S. De Bernardis

C-10161 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA
Società per azioni**

*Iscritta all'Albo delle Aziende di credito al n. 5170
appartenente al Gruppo Bancario Casse del Tirreno
iscritto all'Albo*

Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n.10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

Iscr. registro società n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che, in relazione all'andamento del mercato, con decorrenza 9 aprile 1998, attuerà i seguenti provvedimenti in materia di tassi sulle operazioni di raccolta:

diminuzione generalizzata di 0,25 punti percentuali dei tassi inferiori o uguali al 2%, attestando allo 0,50% i tassi compresi fra tale misura e lo 0,75% e ai 0,50 punti percentuali dei tassi superiori al 2%, attestando all'1,75% i tassi compresi tra il 2% ed il 2,25%, applicati sui conti correnti liberi e sui libretti di deposito a risparmio liberi e vincolati.

Fermo il tasso minimo dello 0,50 punti percentuali.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticate e rese note ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n.154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 8 aprile 1998.

Il direttore generale: avv. Giuseppe Frediani.

C-10166 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Alta Venosta (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/92, che con decorrenza 1° aprile 1998 verranno applicate le seguenti condizioni: Prima emissione carta Bancomat Lit. 30.000; Assicurazione contro gli infortuni di tutti i tipi di conto corrente, compresi i mutui, crediti agrari e finanziamenti in valuta estera, i certificati di deposito, le obbligazioni bancarie e i pct e depositi a risparmio con Lit. 20.000 per posizione e i libretti a risparmio con assicurazione ridotta a Lit. 10.000 per libretto; la stessa assicurazione è prestata per le sofferenze, i depositi titoli e i fondi d'investimento e i finanziamenti promiscui in Lire e valuta estera a Lit. 40.000 e per i mutui edilizi agevolati a Lit. 45.000. Operazioni ELBA a Lit. 500 e MAV a Lit. 2.000. Preammortamenti di certificati di deposito e penale per il periodo residuo 2%; richiesta fornitura codice fiscale o certificati CC tramite banca Lit. 15.000; Valutazione immobili: spese del 20% sul costo effettivo sostenuto dalla banca; collaudo immobili in relazione ai mutui edilizi agevolati: spese del 20% sul costo effettivo sostenuto dalla banca; spese lavorazione mutui agevolati della Prov. ed altri mutui edilizi Lit. 500.000; rimborso capitale e pagamento interessi per finanziamenti in valuta estera: Lit. 10.000 e spese fisse Lit. 10.000 per introiti ed esborsi per operazioni con l'estero.

Bolzano, 9 aprile 1998

p. Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-10167 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO - S.p.a.**

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190

Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 148.533.637.996

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno

registro delle Imprese al n. 8090

Codice fiscale e partita I.V.A. 00097670442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge 154, del 17 febbraio 1992, comunica che procederà alla seguente manovra dei tassi passivi con decorrenza 10 aprile 1998.

Top rate interno operazioni passive: da 2,50% a 2,25%.

Conti correnti e libretti di deposito a risparmio: Riduzione del tasso minimo di remunerazione: da 0,50% a 0,25%.

Clientela ordinaria:

riduzione di 50 centesimi di punto sulle posizioni trattate a tassi superiori al 3%, con riconduzione al 4,50% della remunerazione massima, dopo la riduzione di cui sopra;

riduzione di 25 centesimi di punto sulle posizioni trattate a tassi superiori all'1,50%, fino al 3%, con un minimo dell'1,50%.

Gruppi aziendali, confidi e assoc. impr:

riduzione generalizzata di 25 centesimi di punto;

riduzione della remunerazione minima dei c/c agganciati al Gruppo 9971 C/ senza spese da minimo 1% a minimo 0,25%.

Certificati di deposito a tasso fisso con erogazione competenze a scadenza-durata 12 mesi: da 4% a 3,75%; durata 18 mesi: da 4,25% a 4%.

Mutui ipotecari - Penalità per estinzione anticipata: penale dello 0,50% per anno o frazione di anno di vita residua, con un minimo del 3%, a valere sul debito residuo in linea capitale.

Ascoli Piceno, 10 aprile 1998

Il direttore generale: dott. Iridio Cacciamani.

C-10216 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA**POPOLARE DI RAGUSA - S.c. a r.l.**

Gruppo Bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa

iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 444.903.332.561

Registro imprese n. 26 di Ragusa

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si rende noto che, con decorrenza 1° aprile 1992, sui tassi applicati alla clientela verranno effettuate le seguenti variazioni:

tassi attivi: il top rate viene ridotto al 15,50%;

tassi passivi: depositi a risparmio: su tutti i rapporti regolati a tassi ricompresi tra il 3,51% ed il 4,75% viene effettuata una riduzione di 0,50 punti con rispetto di un tasso minimo del 3,50%.

Conti correnti: riduzione generalizzata con un minimo di 0,25 punti ed un massimo di 0,75 punti su tutti i rapporti regolati a tassi ricompresi tra 1,51% e 4,50% con rispetto di un tasso minimo dell'1,50%.

Ragusa, 31 marzo 1998

Il vice presidente: avv. Angelo Miceli.

C-10205 (A pagamento).

A.N.A.S.**Azienda Nazionale Autonoma delle Strade**

*Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario
«A.N.A.S. indicizzato 1985-2000» di lire 500 miliardi*

Si comunica che:

a) per i titoli quotati esenti da imposte, di cui all'art. 4, punto A del Regolamento del prestito suindicato, il tasso annuo di rendimento, pari alla media aritmetica semplice dei rendimenti medi effettivi di febbraio e marzo 1998, è risultato pari al 4,02350%;

b) per i BOT semestrali, di cui all'art. 4, punto B del Regolamento del prestito, il tasso annuo di rendimento, pari alla media ponderata dei prezzi delle offerte concorrenziali rimaste aggiudicatarie ed il prezzo di aggiudicazione delle offerte non concorrenziali comprensivo della maggiorazione delle aste tenutesi nei mesi di febbraio e marzo 1998, è risultato pari al 4,5797446;

c) la media aritmetica ponderata calcolata in base ai pesi 1/3 e 2/3 rispettivamente per i tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta pari al 4,3943297 ed il tasso semestrale equivalente, arrotondato allo 0,05% più vicino, risulta essere del 2,15%.

In conseguenza, a norma dell'art. 4 del Regolamento del prestito, le obbligazioni frutteranno per il semestre 1° maggio 1998 - 1° novembre 1998, un interesse del 2,15%.

Inoltre, a norma dell'art. 5 del Regolamento del prestito, la maggiorazione da corrispondere sul capitale all'atto del rimborso per il suddetto semestre di vita delle obbligazioni, pari al 10% del rendimento semestrale della cedola corrispondente, è dello 0,215%.

Pertanto, tenuto conto delle precedenti maggiorazioni (12,950%), il valore cumulato dalle maggiorazioni sul capitale è del 13,165%.

Roma, 15 aprile 1998

p. delega A.N.A.S.
Istituto Mobiliare Italiano - S.p.a.
Il presidente: Luigi Arcuti

S-10418 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.

Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.794.759.365.000

Riserva legale L. 420.000.000.000

Registro società n. 2774 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01255270157

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che con effetto dal 20 aprile 1998 vengono adottati i seguenti provvedimenti relativamente alle condizioni del servizio incasso di effetti di portafoglio Italia:

le condizioni precedentemente in essere per gli effetti pagabili su o fuori piazza si intendono ora riferite agli effetti pagabili presso sportelli della Banca Commerciale Italiana o presso sportelli di altre Banche/Uffici Postali;

la commissione di incasso per ogni effetto accreditato sbf, in conto incassi a scadere o assunto allo sconto aumenta sino ad un massimo di L. 8.000 (ex 6.500);

il diritto di brevità aumenta sino ad un massimo di L. 8.000 (ex 6.500);

la commissione per ogni disposizione su effetto è di L. 5.000 (lire 8.000 per ogni richiesta di esito di effetti assunti al dopo incasso) con recupero delle spese di trasmissione nella misura-massima di L. 20.000 e delle reclamate da terzi;

la commissione minima per ogni effetto reso protestato aumenta a L. 15.000 (ex 10.000), oltre al recupero delle reclamate da terzi;

la commissione per ogni effetto reso insoluto o richiamato aumenta sino ad un massimo di L. 8.000 (ex 6.500), oltre al recupero delle reclamate da terzi;

gli effetti a vista pagabili presso la B.C.I. o presso altre Banche resi insoluti vengono addebitati con valuta pari rispettivamente a 10 o 20 giorni antecedenti la lettera di ritorno.

Milano, 16 aprile 1998

p. Banca Commerciale Italiana S.p.a.:
Guido Ainis - Alberto Geremia

S-10545 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.

Sede sociale in La Spezia, corso Cavour n. 86

Capitale sociale L. 146.500.000.000

Iscr. uff. registro imprese Spezia n. 12147

Partita I.V.A. n. 00057340119

La Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica alla propria clientela che l'Amministrazione ha disposto, con efficacia dal 1° aprile 1998, i seguenti provvedimenti:

Tassi passivi:

deposito a risparmio: fermo il minimo standard dello 0,25%, riduzione generalizzata di 0,50 p.p. dei tassi superiori al 3,00% e di 0,25 p.p. su tutti i tassi inferiori o uguali a detto limite. Sono esclusi dal provvedimento i depositi in categoria 37 * 39 * 52 * 59.

Conti correnti:

fermo il minimo standard dello 0,25%, riduzione generalizzata di 0,50 p.p. dei tassi superiori al 3,00% e di 0,25 p.p. su tutti i tassi inferiori o uguali a detto limite. Sono esclusi dal provvedimento i conti intestati ad Enti Pubblici (per i quali sia stata avviata la revisione delle singole convenzioni) e quelli in categoria 1700 * 2100 * 2600 * 2700 * 3000 * 0019 * 3100 * 3600 * 3800.

La Spezia, 9 aprile 1998

Il direttore generale: L. Gentilini.

S-10595 (A pagamento).

COMPART - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzetta M. Bossi n. 3

Capitale sociale L. 2.859.868.795.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 770545/96

Partita I.V.A. n. 11905020159

*Comunicato ai portatori dei Warrant Compart
Sospensione dell'esercizio dei Warrant*

Si comunica che il Consiglio di amministrazione di Compart S.p.a. si riunirà in data 22 aprile 1998 per deliberare, tra l'altro, la convocazione dell'assemblea degli azionisti per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e delle relative proposte.

Pertanto, ai sensi dell'art. 2 dei rispettivi regolamenti, la presentazione della richiesta di esercizio dei:

Warrant Compart 1994-1998 - Cod. ISIN IT0001073755;

Warrant Compart 1994-1998 - 2ª Serie - Cod. ISIN IT0001073763;

Warrant Compart 1995-1998 ex Paleocapa - Cod. ISIN IT0001073771;

Warrant Compart 1996-1998 - Cod. ISIN IT0001073789,

è sospesa dal 21 aprile 1998 sino al giorno successivo alla data in cui avrà luogo la riunione assembleare prevista in tale deliberazione.

Milano, 17 aprile 1998

Il presidente: Luigi Lucchini.

C-10364 (A pagamento).

BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.

Sede in Alife, piazza Termini n. 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di S. Maria Capua Vetere al n. 53/69

L'Azienda comunica che con decorrenza 1° aprile 1998, si avrà una riduzione di tasso generalizzata su tutti i depositi standard e fuori standard, sia libera che vincolati, dello 0,50%.

Alife, 1° aprile 1998

Il direttore generale: Salvatore Capasso.

C-10214 (A pagamento).

ZILMET DEI F.LLI BENETTOLO - S.p.a.

Sede in Limena (Padova), via del Santo n. 242

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Padova n. 17011 e al n. 169561 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01010280285

*Avviso agli obbligazionisti
(ex art. 2503-bis, secondo comma del Codice civile)*

Ai sensi dell'art. 2503-bis, secondo comma del Codice civile i possessori di obbligazioni convertibili Zilmet dei F.lli Benettolo S.p.a. 1996/2000 hanno facoltà di esercitare il diritto di conversione nel termine di un mese dalla pubblicazione del presente avviso, in forza del progetto di fusione per incorporazione della Zambet S.r.l. nella Zilmet dei F.lli Benettolo S.p.a.

p. Zilmet dei F.lli Benettolo S.p.a.

Un amministratore delegato: Paolo Benettolo

S-10447 (A pagamento).

SOC. PLASCO**Contentori in Plastica - S.r.l.**

Anagni (Frosinone), località Selciatella

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Frosinone n. 3876/84

Partita I.V.A. n. 01467460604

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) società incorporante: società Plasco Contentori in Plastica S.r.l., con sede in Anagni (Frosinone), località Selciatella, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al Tribunale di Frosinone al n. 3876/84, C.C.I.A.A. n. 82723, partita I.V.A. n. 01467460604;

b) società incorporata: società Plascofin S.r.l., con sede in Roma, via G. Nicotera n. 29, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 5519/92, C.C.I.A.A. n. 752673, partita I.V.A. n. 04269671006.

2. La fusione avverrà mediante incorporazione della società Plascofin S.r.l. da parte della società Plasco - Contentori in Plastica S.r.l., la quale già detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, e quindi senza aumento di capitale da parte della incorporante, e annullamento delle quote nella società Plascofin S.r.l.

3. Lo statuto della incorporante società Plasco - Contentori in Plastica S.r.l., in occasione della delibera di fusione, non subirà alcuna modificazione.

4. Non vi è rapporto di cambio, né conguaglio in denaro.

5. Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999.

6. Non viene proposto alcun trattamento specifico da riservare a particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato pubblicato presso il registro delle imprese di Roma il 9 marzo 1998 ed al registro delle imprese di Frosinone il 10 aprile 1998 in conformità al disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. Plascofin S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Mastrodomenico

Plasco - Contentori in Plastica S.r.l.

p. L'amministratore unico: Luca Mastrodomenico

S-10422 (A pagamento).

POF - S.r.l.

Sede in Roma, piazza Vittorio Emanuele n. 55

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 444484

Codice fiscale n. 06529630581

Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Assemblea straordinaria deliberazione di fusione del 22 dicembre 1997 rogito notaio Fanfani di Sansepolcro (Arezzo), repertorio n. 41385, registrato a Sansepolcro il 9 marzo 1998 al n. 190, serie I, omologata dal Tribunale di Perugia il 16 febbraio 1998 e depositato presso la C.C.I.A.A. il 17 marzo 1998 recante approvazione del progetto di fusione con il quale la nostra società incorporata la società Felix - S.r.l.

1. Società incorporante: Pof - S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Roma, piazza Vittorio Emanuele II n. 55, codice fiscale n. 06529630581, partita I.V.A. n. 01566001002, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 444484, C.C.I.A.A. n. 532543.

2. Società incorporanda: Felix - S.r.l., capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello, via Madonna del Vento, codice fiscale n. 01674930548, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 17932, C.C.I.A.A. n. 153019.

3.-4.-5. Non sussistono i punti in oggetto in quanto la fusione avverrà per annullamento delle quote rappresentative degli interi capitali sociali delle incorporande.

6. Le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Non sussistono trattamenti particolari né categorie particolari di soci.

8. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il legale rappresentante: Flavio Nataloni.

S-10429 (A pagamento).

FELIX - S.r.l.

Sede in Città di Castello - Cerbara, via del Vento s.n.c

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Registro imprese di Perugia n. 17932

Codice fiscale n. 01674930548

Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Assemblea straordinaria: deliberazione di fusione del 22 dicembre 1997 rogito notaio Fanfani di Sansepolcro (AR) repertorio n. 41386 registrato a Sansepolcro il 19 febbraio 1998 al n. 133 serie I, omologata dal Tribunale di Perugia il 2 febbraio 1998 e depositato presso la C.C.I.A.A. il 11 marzo 1998 recante approvazione del progetto di fusione con il quale la nostra società viene incorporata dalla società POF S.r.l.

1. Società incorporante: Pof S.r.l. capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Roma piazza Vittorio Emanuele II n. 55 Codice fiscale n. 06529630581 Partita I.V.A. n. 01566001002 iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 444484 - C.C.I.A.A. n. 532543.

2. Società incorporanda: Felix S.r.l., capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello via Madonna del Vento Codice fiscale n. 01674930548 iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 17932 C.C.I.A.A. n. 153019.

3.-4.-5. Non sussistono i punti in oggetto in quanto la fusione avverrà per annullamento delle quote rappresentative degli interi capitali sociali delle incorporande.

6. Le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Non sussistono trattamenti particolari né categorie particolari di soci.

8. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il legale rappresentante: Corazzi Mauro.

S-10430 (A pagamento).

CREA - S.r.l.**POLIDECOR - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione*
(redatto ex art. 2501-bis 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Crea S.r.l., con sede in Modena, Largo Garibaldi n. 2, Capitale sociale interamente versato Lire 20.000.000, iscritta al n. 32479 registro delle imprese Tribunale di Modena, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01961510367; svolgente attività di produzione e com-

mercantilizzazione di prodotti ceramici, edili e per arredamenti, di materie prime, di prodotti ed impianti industriali di qualsiasi tipo e genere, la prestazione di servizi e di lavorazioni conto terzi, consulenze e ricerche grafiche ed assistenze applicate, il tutto sia in Italia che all'estero;

incorporata: Polidecor S.r.l., con sede in Modena, Largo Garibaldi n. 2, capitale sociale interamente versato Lire 30.000.000, iscritta al n. 14135 registro delle imprese Tribunale, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01272160365, svolgente attività di studio, ricerca, consulenze, lavorazioni in genere, anche per conto terzi nel settore della ceramica, ed attività affini ed analoghe.

2. Modalità della fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997, nella società Crea S.r.l. della società Polidecor S.r.l., con annullamento della totalità delle quote, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, possedute dall'incorporante.

3. Data di effetto della fusione: le operazioni della incorporanda Polidecor S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Crea S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio 1998, come consentito dall'articolo 2504-bis, comma 3, Codice civile e dall'articolo 123 comma 3, Codice civile e dall'articolo 123 comma 7, del D.P.R. n. 917/86.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi da azioni o quote: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono riconosciuti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le società partecipanti alla fusione hanno regolarmente provveduto al deposito per l'iscrizione dei relativi progetti di fusione nel registro delle Imprese del Tribunale di Modena in data 26 marzo 1998.

Modena, 10 aprile 1998

L'amministratore unico: Manara Enzo.

S-10446 (A pagamento).

CASALINI - S.r.l.

Sede in Fano di Argelato (BO), via dei Lanaioli Centergross Blocco II
Capitale sociale L. 99.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna n. 42676

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 22 gennaio 1998 a rogito del notaio dott. Luigi Moruzzi repertorio n. 100563 fascicolo n. 16174 - i soci hanno deliberato l'incorporazione della Today S.r.l. con sede in Fano di Argelato (BO) via dei Lanaioli Blocco n. 11, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 57191.

In particolare si dà atto che:

la fusione avverrà mediante annullamento del capitale sociale della incorporata senza modifiche al capitale sociale dell'incorporante con conseguente annullamento della partecipazione nel bilancio di quest'ultima;

gli effetti contabili ed economici della fusione decorreranno a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

La delibera di fusione è stata regolarmente iscritta al registro delle imprese di Bologna.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Casalini Paolo

S-10450 (A pagamento).

TODAY - S.r.l.

Sede in Fano di Argelato (BO) via dei Lanaioli Centergross Blocco II
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna n. 57191

Estratto di delibera di fusione (ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 22 gennaio 1998 a rogito del notaio dott. Luigi Moruzzi repertorio n. 100564 fascicolo n. 16175 - i soci hanno deliberato l'incorporazione della società nella Casalini S.r.l. con sede in Fano di Argelato (BO) via dei Lanaioli Blocco II - iscritta al registro Imprese di Bologna al n. 42676.

In particolare si dà atto che:

la fusione avverrà mediante annullamento del capitale sociale della incorporata senza modifiche al capitale sociale dell'incorporante con conseguente annullamento della partecipazione nel bilancio di quest'ultima;

gli effetti contabili ed economici della fusione decorreranno a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

La delibera di fusione è stata regolarmente iscritta al registro delle imprese di Bologna.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il Consigliere delegato: Civitan Franca

S-10451 (A pagamento).

HENKEL - S.p.a.

Sede legale in Ferentino (FR), località Ponte della Pietra

C.S.E. - S.r.l.

Chemical System Engineering

Sede legale in Foligno (PG), via A. da Sangallo, località Panciana

Estratto del progetto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile)

1. Partecipano alla fusione:

quale Società incorporante: Henkel S.p.a., con sede in Ferentino (FR) Località Ponte della Pietra capitale sociale Lit. 294.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1364 del registro imprese Tribunale di Frosinone, codice fiscale n. 00100960608;

quale Società incorporanda: C.S.E. (Chemical System Engineering) S.r.l., con sede in Foligno (PG) via A. da Sangallo, località Panciana, Capitale sociale Lit. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12712 del registro imprese Tribunale di Perugia, Partita I.V.A. n. 01446100549.

2. Rapporto di cambio tra azioni e quote ed eventuali conguaglio in denaro: la fusione verrà effettuata senza concambio di azioni o quote, e pertanto senza alcun conguaglio, essendo la Società Incorporante «Henkel S.p.a.» direttamente proprietaria di tutte le quote rappresentative del capitale della «C.S.E. (Chemical System Engineering) S.r.l.».

3. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporanda:

la fusione verrà attuata senza variazione alcuna del capitale della Società incorporante, che subentrerà in tutte le attività della società incorporanda;

la fusione verrà attuata senza variazione alcuna del capitale della Società incorporante, che subentrerà in tutte le attività della società incorporanda con l'annullamento nel proprio portafoglio dell'intera partecipazione nella società incorporanda medesima.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni di nuova emissione:

come sopra specificato, ai punti due e tre, non si farà luogo ad alcuna assegnazione di azioni.

5. Data di effetto della fusione:

è previsto che le operazioni della Società incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al Bilancio della Società incorporante dal giorno 1° gennaio 1998.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di Soci:

le Società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni o dalle quote rappresentanti il capitale sociale nè per conseguenza diverse categorie di Soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori:

non sussiste alcun vantaggio a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

A termini del disposto di cui al 4° comma dell'art. 2501-bis Codice civile si dà atto che il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato per la «Henkel S.p.a.», presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Frosinone in data 6 aprile 1998 al n. 3811/98 del Reg. d'Ordine e per la «C.S.E. (Chemical System Engineering) S.r.l.» presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Perugia in data 7 aprile 1998 al n. 8668/98 Registro d'Ordine.

p. Henkel S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Vitelli

p. C.S.E. (Chemical System Engineering)
Un amministratore: dott. Saverio Impastato

S-10461 (A pagamento).

STEFANINA INVESTIMENTI - S.p.a.**ITALBENI - S.r.l.****CABO VERDE TIME - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice Civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Stefanina Investimenti S.p.a. con sede in Brescia, via Stretta n. 28, codice fiscale e partita I.V.A. N. 01842290171 iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n. 25151 (società incorporante);

Italbeni S.r.l. con sede in Brescia, via Stretta n. 28, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01154490179, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 19936 (società incorporanda);

Cabo Verde Time S.r.l. con sede in Brescia, via Stretta n. 28, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01972830176, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 27398 (società incorporanda).

3. -; 4. -; 5. (Omissis) in quanto trattasi di fusione redatta ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non esistono titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione redatto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile è stato regolarmente iscritto nel registro delle imprese di Brescia.

p. Stefanina Investimenti S.p.a.
L'amministratore unico: Stefanina Andrea

Italbeni S.r.l.
L'amministratore unico: Stefanina Andrea

p. Cabo Verde Time S.r.l.
L'amministratore unico: Stefanina Andrea

S-10462 (A pagamento).

ITALBENI - S.r.l.**STEFANINA INVESTIMENTI - S.p.a.****CABO VERDE TIME - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione
(Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Stefanina Investimenti S.p.a. con sede in Brescia, via Stretta n. 28, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01842290171, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 25151 (società incorporante);

Italbeni S.r.l. con sede in Brescia, via Stretta n. 28, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01154490179, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 19936 (società incorporanda);

Cabo Verde Time S.r.l. con sede in Brescia, via Stretta n. 28, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01972830176, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 27398 (società incorporanda).

3.-4.-5. (Omissis) in quanto trattasi di fusione redatta ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non esistono titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile è stato regolarmente iscritto nel registro delle imprese di Brescia.

p. Stefanina Investimenti S.p.a.
L'amministratore unico: Stefania Andrea

p. Italbeni S.r.l.
L'amministratore unico: Stefania Andrea

p. Cabo Verde Time S.r.l.
L'amministratore unico: Stefania Andrea

S-10463 (A pagamento).

CABO VERDE TIME - S.r.l.**STEFANINA INVESTIMENTI - S.p.a.****ITALBENI - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione
(Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Stefanina Investimenti S.p.a. con sede in Brescia, via Stretta n. 28, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01842290171, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 25151 (società incorporante);

Italbeni S.r.l. con sede in Brescia, via Stretta n. 28, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01154490179, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 19936 (società incorporanda);

Cabo Verde Time S.r.l. con sede in Brescia, via Stretta n. 28, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01972830176, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 27398 (società incorporanda).

3.-4.-5. (Omissis) in quanto trattasi di fusione redatta ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non esistono titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione redatto ai sensi degli artt. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* Codice civile è stato regolarmente iscritto nel registro delle imprese di Brescia.

p. Stefanina Investimenti S.p.a.

L'amministratore unico: Stefanina Andrea

p. Italbeni S.r.l.

L'amministratore unico: Stefanina Andrea

p. Cabo Verde Time S.r.l.

L'amministratore unico: Stefanina Andrea

S-10465 (A pagamento).

MINERARIA TOSCANA MAFFEI - S.r.l.

Sede in Campiglia Marittima, Località Botro ai Marmi

Capitale L. 3.000.000.000

Iscritta al R.I. di Livorno n. 6990.

CALIBER - S.r.l.

Sede in Milano, piazza della Repubblica n. 32

Capitale L. 90.000.000

Iscritta al R.I. di Milano n. 215294

MARÈ & C. - S.r.l.

Sede in Genova, via alla Porta degli Archi n. 3/21

Capitale L. 20.000.000

Iscritta al R.I. di Genova n. 28958

Progetto di fusione per incorporazione delle società «Caliber S.r.l.» e «Marè & C. S.r.l.» nella società nella società «Mineraria Toscana Maffei S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione.

2. Società incorporante: «Mineraria Toscana Maffei S.r.l.», sede Campiglia Marittima, Località Botro ai Marmi, capitale L. 3.000.000.000 i. v., iscritta al R.I. di Livorno n. 6990, partita I.V.A. n. 00350990459 e codice fiscale n. 00299710368. Il suo statuto è allegato sub A (omissis);

Società incorporande:

«Caliber S.r.l.», sede Milano, piazza della Repubblica n. 32, capitale L. 90.000.000 i. v., iscritta al R.I. di Milano n. 215294, partita I.V.A. e codice fiscale n. 06577710152,;

«Marè & C. S.r.l.», sede Genova, via alla Porta degli Archi n. 3/21, capitale L. 20.000.000 i. v., iscritta al R.I. di Genova n. 28958, partita I.V.A. n. 02466540107 e codice fiscale n. 80001870106.

2. Operazione di fusione: l'operazione di fusione si concretizza nell'incorporazione di Caliber S.r.l. e Marè & C. S.r.l. nella Mineraria Toscana Maffei S.r.l., che, a fusione avvenuta manterrà l'attuale denominazione.

Non viene determinato alcun rapporto di concambio, e quindi non vi sarà alcun aumento di capitale della società incorporante, in quanto quest'ultima, che detiene il 15% della Caliber S.r.l., è direttamente posseduta al 100% dalla Maffei S.p.a. (società quotata in Borsa, con sede in Trento, via Ezio Maccani n. 112); così come risultano integralmente possedute, dalla predetta Maffei S.p.a., le incorporande Marè S.r.l. (direttamente al 100%) e Caliber S.r.l. (direttamente al 85% e indirettamente, tramite la Mineraria Toscana Maffei S.r.l. al 15%). Le società partecipanti alla fusione sono dunque possedute integralmente dalla medesima società.

Risulta, pertanto, irrilevante l'esigenza di concambiare le quote delle incorporande Caliber S.r.l. e Marè & C. S.r.l. con quelle dell'incorporante Mineraria Toscana Maffei S.r.l., in quanto, non essendo coinvolti soci diversi, la posizione dell'unico socio non subisce variazioni patrimoniali in conseguenza della fusione.

Per effetto di quando sopra, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si darà luogo all'indicazione degli elementi ed all'effettuazione degli adempimenti di cui agli artt. 2501-*bis* primo comma, numeri 3), 4) e 5) - che disciplinano l'indicazione dei valori di concambio e dell'assegnazione delle nuove quote - nonché agli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* che prevedono una relazione degli amministratori che giustificati l'operazione e, rispettivamente, una relazione di esperti che asseveri la congruità dei valori di concambio.

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2501-*bis* Codice civile, si rende noto che non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci e non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle tre società partecipanti alla fusione.

3. Decorrenza degli effetti della fusione.

Le operazioni delle società incorporande sono da imputarsi al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale avrà effetto l'atto di fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto:

al R.I. di Livorno l'8 aprile 1998 (per la società «Mineraria Toscana Maffei S.r.l.»); al R.I. di Milano il 24 marzo 1998 (per la società «Caliber S.r.l.») e al R.I. di Genova l'8 aprile 1998 (per la società «Marè & C. S.r.l.»).

Notaio: dott. Renato Giacosa.

S-10466 (A pagamento).

SENECA - S.r.l.

Varese, via S. Martino 12

Capitale sociale L. 99.000.000

Codice fiscale n. 01449430121

DOVI - S.r.l.

Varese, piazza Motta, 6/4

Capitale sociale L. 80.000.000

Codice fiscale n. 01238910127

Estratto delibere di fusione

Estratto delibere di fusione (art. 2502-*bis* del codice civile) delle predette società stipulate in data 3 marzo 1998 rispettivamente ai nn. 69.632/21553 e 69.633/21554 di repertorio a rogito Notaio M. Lainati di Gallarate, depositate in data 2 aprile 1998 presso il registro imprese di Varese ricevute nn. PRA/9020 e PRA/9021 con cui si è deliberato di approvare la fusione per incorporazione della società: Dovi S.r.l. nella società Senega S.r.l. da eseguirsi con le seguenti modalità.

Non sono previste assegnazioni di azioni della società incorporante.

Le operazioni svolte dalla società incorporanda sino alla data di esecuzione della fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di esecuzione della fusione.

Ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

Senza particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società, né trattamenti riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni o quote, non essendovene.

Non si rendono necessarie le indicazioni di cui ai numeri 3-4-5 dell'art. 2501-*bis* del Cod. Civ.

Gallarate, 7 aprile 1998

Il Notaio rogante: dott. Mario Lainati.

S-10468 (A pagamento).

BATTAGLIA - S.p.a.
Padova, Prima Strada n. 25

MIRCOM - S.p.a.
Padova, Prima Strada n. 25

Estratto progetto di fusione

Le società Battaglia S.p.a. e Mircom S.p.a. hanno redatto un progetto di fusione al fine di procedere alla fusione mediante incorporazione della società Mircom S.p.a. nella Battaglia S.p.a.

La fusione avrà effetto, e decorreranno gli effetti fiscali, a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il registro imprese competente; dalla stessa data le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante.

Il capitale sociale della società Mircom S.p.a. sarà completamente annullato senza dar luogo ad alcun aumento del capitale della Battaglia S.p.a. in quanto la stessa detiene l'intera partecipazione sociale della società incorporanda.

Non esistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento privilegiato, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Padova in data 6 aprile 1998.

Notaio: Mario Caracciolo.

S-10471 (A pagamento).

DUKA - S.r.l.
Sede in Genova, via Roma, 6/9
Capitale sociale L. 2.300.000.000
Reg. imprese Genova n. 39967
Codice fiscale n. 02504510104

Delibera di scissione

Si dà atto che il 10 aprile 1998 è stato presentato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Genova il verbale di assemblea straordinaria del 27 febbraio 1998 a rogito Not. Voiello recante la delibera di scissione di cui al progetto di scissione depositato presso il registro delle imprese il 17 febbraio 1998 con contestuale costituzione della società beneficiaria.

1. I Società scissa: Duka s.r.l. sede sociale in Genova, via Roma, 6/9, Tribunale di Genova, reg. soc. n. 39967, cap. soc. L. 2.300.000.000, cod. fisc. n. 02504510104; che in sede di delibera di scissione si trasformerà in Società per azioni.

II Società beneficiaria delle attività e delle passività scisse: Finanziaria Costruzioni s.r.l. con sede in Genova, piazza Corvetto, 1/8.

2 I La Società beneficiaria Finanziaria Costruzioni s.r.l. sarà costituita dagli stessi soci della società scissa Duka s.r.l., avrà un capitale sociale di L. 1.600.000.000 e sarà retta dallo Statuto allegato.

II La Società scissa Duka s.r.l. delibererà la conseguente riduzione del capitale sociale da L. 2.300.000.000 a L. 700.000.000 con relativa modifica dello Statuto. In sede di delibera di scissione Duka s.r.l. sarà trasformata in S.p.a..

3. Poiché non vi sarà variazione della partecipazione di ciascun socio prima e dopo la stipula dell'atto di scissione non necessita determinare il rapporto di cambio, né il conguaglio di denaro. Poiché la scissione sarà eseguita mediante la costituzione di una nuova società non necessita redigere la relazione di esperti ai sensi dell'art. 2504-novies terzo comma C.C..

4. La Società beneficiaria del ramo aziendale denominata Finanziaria Costruzioni s.r.l., avrà un patrimonio netto di L. 2.288.376.790 apportato dalla società scissa come segue:

I con trasferimento in proprietà di partecipazioni, crediti diversi e disponibilità liquide e con accollo di debiti diversi costituenti il ramo d'azienda relativo all'attività finanziaria;

II alla società scissa Duka s.r.l. resteranno pertanto tutte le attività e tutte le passività non descritte fra quelle del precedente punto I e costituenti il ramo d'azienda immobiliare.

5. Le quote assegnate ai soci della Finanziaria Costruzioni s.r.l. partecipano agli utili della società a partire da quelli relativi al bilancio al 31 dicembre 1998.

6. Gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-decies del C.C..

7. Nessun trattamento particolare sarà riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli Amministratori delle due società partecipanti alla scissione in oggetto.

L'amministratore unico: Stefania Marelli.

S-10469 (A pagamento).

AMCAST ITALIA - S.r.l.
(con socio unico)

Sede sociale in Dorsoduro 1415 (VE)
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 220977/97
Codice fiscale n. 013828520392

SPEEDLINE - S.p.a.

Sede sociale in Santa Maria di Sala (VE), via Salgari n. 6
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 042/9560
Codice fiscale n. 00576410278

SPEEDLINE ALUMINIA - S.p.a.

Sede sociale in Bolzano, via Volta n. 25
Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 13412
Codice fiscale n. 00699070215

AUTOLAMBRO - S.r.l.

(con socio unico)
Sede sociale in Santa Maria di Sala (VE), via Salgari n. 6
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 042/8445
Codice fiscale n. 00165350273

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Amcast Italia S.r.l., come sopra identificata;
società incorporande: Speedline S.p.a., Speedline Alumina S.p.a.; e Autolambro S.r.l., come sopra identificate.

2. Atto costitutivo della società incorporante: per effetto della fusione la società incorporante modificherà la propria denominazione sociale da Amcast Italia S.r.l. in Speedline S.r.l. e trasferirà la propria sede sociale da Dorsoduro 1415 (VE) a via Salgari n. 6, Santa Maria di Sala (VE).

3. Rapporto di cambio: Amcast Italia S.r.l., possiede, direttamente e indirettamente, l'intero capitale sociale delle società incorporande e, pertanto, la fusione avverrà senza determinazione di alcun rapporto di concambio di azioni o di quote e senza conguagli in denaro.

4. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle

iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'articolo 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi particolari a favore di amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso i rispettivi e competenti registri delle imprese di Venezia e Bolzano in data 14 aprile 1998 con i seguenti numeri di registrazione: Amcast Italia S.r.l., n. 11357/1998/CVE0169; Speedline S.p.a., n. 11358/1998/CVE0169; Speedline Alumina S.p.a., n. 9800005463/CBZ0380; e Autolambro S.r.l., n. 11360/1998/CVE0169.

Un procuratore: avv. Renato Giallombardo.

S-10553 (A pagamento).

IRT - S.p.a.

(incorporante)

Sede Venezia-Mestre, piazzetta Giordano Bruno n. 23
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 10808
Codice fiscale n. 00290700269

TORTATO & CANAL - S.r.l.

(incorporanda)

Sede Pradamano (UD), via Cussignacco n. 87
Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 1584
Codice fiscale n. 00159060300

Con le rispettive delibere di fusione venne approvato il progetto di fusione che detta le seguenti condizioni:

di procedere sulla base del progetto di fusione e della situazione patrimoniale, alla fusione della società «IRT S.p.a.» mediante incorporazione della società «Tortato & Canal S.r.l.», senza dar luogo ad alcun concambio di azioni ed aumento del capitale sociale, essendo il capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante che ne conserverà fino alla fusione la proprietà ed il possesso;

l'operazione di fusione non comporta modifica alcuna allo Statuto vigente della società incorporante;

la società incorporante non ha in corso prestiti obbligazionari;

in relazione all'art. 2501-bis, primo comma, numero 6, del Codice civile, le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalla data dell'atto di fusione, e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali;

non è previsto alcun trattamento particolare riservato a determinate categorie di soci o azionisti;

non è previsto alcun beneficio a vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

1. La delibera di fusione adottata in data 16 gennaio 1998 dall'assemblea straordinaria della società «IRT S.p.a.» è stata iscritta al registro delle imprese di Venezia in data 31 marzo 1998.

2. La delibera di fusione adottata in data 16 gennaio 1998 dall'assemblea straordinaria della società «Tortato & Canal S.r.l.» è stata iscritta al registro delle imprese di Udine in data 17 marzo 1998.

Il notaio: Maurizio Bianconi.

S-10596 (A pagamento).

F.LLI PIALORSI - S.r.l.

Castenedolo (BS), via Carducci n. 117

Capitale sociale L. 40.000.000

Registro delle imprese di Brescia n. 19477

C.C.I.A.A. e R.E.A. di Brescia n. 250101

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01246950172

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione ex art. 2504-*quinquies* del Codice civile:

F.lli Pialorsi S.r.l. (incorporante), via Carducci n. 117 - 25014 Castenedolo (BS), capitale sociale L. 40.000.000, registro delle imprese di Brescia n. 19477, C.C.I.A.A. - R.E.A. di Brescia n. 250101, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01246950172. (Il capitale sociale verrà aumentato a L. 500.000.000 e l'oggetto sociale verrà adeguato a quello della società incorporata);

V.B. Meccanica Moulding S.r.l. (incorporata), via del Canneto n. 25 - 25010 Borgosatollo (BS), capitale sociale L. 180.000.000, registro delle imprese di Brescia n. 57240, C.C.I.A.A. - R.E.A. di Brescia n. 359539, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03326450172.

2. Data di effetto della fusione ex art. 2504-*bis* secondo comma del Codice civile: dal 1° gennaio 1998 per gli effetti di cui all'art. 2501-*bis* n. 6 del Codice civile e all'art. 123 n. 7 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

3. Nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

4. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori. Il Progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese in data 8 aprile 1998.

Borgosatollo, 8 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pialorsi Luigi

S-10599 (A pagamento).

ZERBONE CATERING - S.r.l.

Sede legale Genova, via De Marini n. 60

Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 45051

Codice fiscale n. 00828340158

CREW MANAGEMENT AND SERVICES - S.r.l.

Sede legale Genova, via De Marini n. 60

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 60993

Codice fiscale n. 03480900103

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) società a responsabilità limitata Zerbone Catering S.r.l. corrente in Genova, via De Marini n. 60, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 45051 (incorporante);

b) società a responsabilità limitata Crew Management and Services S.r.l. corrente in Genova, via De Marini n. 60, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 60993 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio: non ha luogo rapporto di cambio in quanto la società incorporante Zerbone Catering S.r.l. detiene il 100% del capitale della società incorporanda Crew Management and Services S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle quote: come precisato al punto precedente la fusione in esame non richiede l'aumento del capitale sociale e pertanto non vengono fissate le modalità di assegnazione delle quote ai sensi dell'art. 2501-*bis*, primo comma n. 4 del Codice civile.

4. Partecipazione agli utili delle quote emesse: non essendo state emesse nuove quote, non viene fissata la loro partecipazione agli utili.

5. Effetti contabili, giuridici e fiscali di cui all'art. 2504-bis del Codice civile: ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dall'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Tuttavia gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, settimo comma del D.P.R. n. 917/86, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in corso alla data in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare.

7. Vantaggi particolari assegnati agli amministratori: non è previsto nessun vantaggio particolare.

8. Il progetto di fusione ed i relativi allegati sono stati depositati presso la C.C.I.A.A. di Genova, ufficio registro delle imprese il giorno 6 aprile 1998 ed iscritti in data 7 aprile 1998 protocollo n. 11006/01 per la società incorporante Zerbone Catering S.r.l. e protocollo n. 11008/01 per la società incorporanda Crew Management and Services S.r.l.

p. La società incorporante
Il presidente: Alfonso Lavarello

p. La società incorporanda
Il presidente: Giorgio Jester

S-10571 (A pagamento).

V.B. MECCANICA MOULDING - S.r.l.

Borgosatollo (BS), via del Canneto n. 25

Capitale sociale L. 180.000.000

Registro delle imprese di Brescia n. 57240

C.C.I.A.A. e R.E.A. di Brescia n. 359539

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03326450172

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione ex art. 2504-*quinquies* del Codice civile:

F.lli Pialorsi S.r.l. (incorporante), via Carducci n. 117 - 25014 Castenedolo (BS), capitale sociale L. 40.000.000, registro delle imprese di Brescia n. 19477, C.C.I.A.A. - R.E.A. di Brescia n. 250101, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01246950172. (Il capitale sociale verrà aumentato a L. 500.000.000 e l'oggetto sociale verrà adeguato a quello della società incorporata);

V.B. Meccanica Moulding S.r.l. (incorporata), via del Canneto n. 25 - 25010 Borgosatollo (BS), capitale sociale L. 180.000.000, registro delle imprese di Brescia n. 57240, C.C.I.A.A. - R.E.A. di Brescia n. 359539, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03326450172.

2. Data di effetto della fusione ex art. 2504-bis secondo comma del Codice civile: dal 1° gennaio 1998 per gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile e all'art. 123 n. 7 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

3. Nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

4. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori. Il Progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese in data 8 aprile 1998.

Borgosatollo, 8 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pialorsi Luigi

S-10597 (A pagamento).

VALMAN - S.p.a.

Mezzolombardo (TN), via Don Sturzo n. 1

Capitale sociale L. 2.620.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Trento n. 1830

Codice fiscale n. 00213440225

FITNESS - S.p.a.

Trevignano (TV), via Garibaldi n. 13

Capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Treviso n. 6266/294

Codice fiscale n. 00195980263

Progetto di fusione per incorporazione (art. 2501-bis del Cod. civile)

1. Società incorporante: Valman S.p.a. con sede in Mezzolombardo (TN), via Don Sturzo n. 1, capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento n. 1830, codice fiscale n. 00213440225; società incorporanda: Fitness S.p.a. con sede in Trevignano (TN), via Garibaldi n. 13, capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 6266/294, codice fiscale n. 00195980263.

2. Lo Statuto della società incorporante non prevede modificazione alcuna a seguito della fusione per incorporazione.

3. - 4. - 5. Dati e documenti non richiesti atteso che la società incorporante possiede tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda.

6. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno di stipula dell'atto di fusione. Ciò anche ai fini fiscali a sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986.

7. Non è previsto alcun trattamento particolare ai possessori di titoli diversi dalle azioni o a particolari categorie di soci.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Trento in data 19 marzo 1998 e presso il registro delle imprese di Treviso in data 25 marzo 1998.

Mezzolombardo-Trevigiano, 31 marzo 1998

p. Valman S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valenti Renato

p. Fitness S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valenti Renato

S-10188 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI PALERMO

Ai sensi dell'art 150 c.p.c. si notifica ai controinteressati tutti, individuati nei sigg.: Chiarello Francesco, Piacente Antonino, Geraci Vincenzo, Nuccio Vito, Baglione Pietra, Autino Ugo, Mattiolo Nicola, Ingrassia Giusto, Scaffidi Giuseppe, Bronte Salvatore, Alfano Antonino, Ingrassia Giuseppe, Pensabene Andrea, Meschisi Giuseppa, Mineo Leonardo, Catalano Rosalia, Teresi Paolo, Savona Pietro Muscarello Vittoriano, Carollo Matteo, Gervasi Gaetano, Beone Girolamo, Taormina Vincenzo, Guadagna Vincenzo, Girgenti Gaetano, Arduzone Salvatore, Valenti Angelo, Villino Claudio, Saladino Rosario, Farzone Andrea, Ingrassia Angelo, Catanzaro Pietro, Moncada Girolamo, Crac-

cliolo Antonino, Marchese Giuseppe, Cracchiolo Giovanni, Liberato Francesco, Di Maggio Rosario, Di Franco Mariano, Motisi Domenico, Mazzara Francesco, Zora Gaetano, Aunetta Vito, Lo Coco Giovanni, Castronono Luigi, Morana Ignazio, Trippodo Giuseppe, Di Gregorio Domenico, Di Maggio Vincenzo, Fiumefreddo Vincenzo, Montalto Giuseppe, Giannola Antonino, Santoro Cataldo Domenico, Vetrano Enrico, Rera Gaspare, Di Gregorio Orazio, Lo Nano Giuseppe, Lo Iacono Francesco, Di Giuseppe Vincenzo, Monzo Ignazio, Messina Salvatore; Siino Pietro, Pillitteri Nicolò, Picone Antonino Imperiale Maurizio, Scicchigno Pietro, Cortona Vincenzo, Lo Piccolo Salvatore, Priolo Salvatore, Marchese Ettore, Campanella Vincenzo, Amato Mariano, Barralle Pietro, Biledo Vincenzo, Cracchiolo Pietro, Chibbaro Giuseppe, Compagno Antonino, Spataro Antonino, Brandi Rosario, Fessina Giuseppe, Schiera Giovanni, Pirrotta Tommaso, Di Lorenzo Francesco, Carlino Vincenzo, Ferrigno Domenico, Billitteri Pietro, Marchese Tommaso, Genovese Antonino, Sole Vincenzo, Messina Giuseppe Claudio, Baiamonte Francesco, Chiaramente Francesco, Romano Salvatore, Cangialosi Giuseppe, Sanfilippo Giuseppe, Culotta Francesco, Macaluso Domenico, Fanara Onofrio, Bellomo Carmelo, Caruso Domenico, Acqua Gregorio, Alongi Carmelo, Martorana Giuseppe, Calascibetta Salvatore, Fiumefreddo Giovanni, Spina Alfredo Eligio, Lo Giudice Antonino, Ferrido Vincenzo, Randazzo Giuseppe, Sella Giuseppe, Di Fiore Baldassare, Di Vincenzo Salvatore, Di Benedetto Domenico, Caruso Nicola, Profita Mario, Mineo Rosario, Castellini Michele, Arcuri Vincenzo, Carlino Paola, Caruso Antonino, Carbone Mario, Trentacoste Domenico, Ilardi Rosario, Sacco Vincenzo, Ceraulo Mario, Castellani Paolo, Cusimano Michelangelo, Mansueto Francesco, Manno Salvatore, Giallanza Salvatore, Firetto Matteo, Scarpaci Antonino Li Mandri Giovanni, Bosco Giuseppe, Palazzolo Giovanni, Lazzara Carinello, Pisano Filippo, Marcianti Francesco, Diluvio Emanuele, Seidita Girolamo, Famoso Giovanni, Santoro Francesco, Marano Andrea, Agrusa Giuseppe, Franco Matteo, Amato Andrea, Gaglio Angelo, Falsone Gerardo, Catalano Francesco, Cosenza Pietro, Di Mauro Benedetto, Precanzia Giovanni, Guadalupo Carinello Gaeta Enzo, Bonura Rosario, Scozzari Gaetano, Moscatello Giuseppe, Puccio Giovanni, Gionti Onofrio, Ventimiglia Andrea, Di Noto Giovanni, Caruso Vincenzo, Santoro Salvatore, Novello Nunzio, Ferrante Antonino, Balistreri Mariano, Rubino Paolo, Montalbano Salvatore, Di Gregorio Antonio, Crivello Antonino, La Placa Gaetano, Caminita Guido, Di Bernardo Vincenzo, Montalto F.sco Paolo, Guglielmini Stefano, Scalia Francesco, Fazzello Salvatore, Sacco Leopoldo, Castelli Francesco, Adamo Vittorio, Cangemi M. Cristina, Scalici Giulio; Varvarà Santo, Calaflore Giuseppe, Orofino Domenico, Storlesi Francesco, Sammarco Andrea, Favet Emanuele, Dominici Gerlando, Mortillaro Nicolò, Brusca G. Battista, Pensato Giuseppe, Siragusa Epifanio, Gulino Tommaso, Serninara Rocco, Stinco Gaspare, Buturo Giuseppe, Abbate Girolamo, Zimmardi Ignazio, Angelini Antonino, D'Aleo Orazio, Messia Damiano, Albano Giovanni, Ciaramitaro Carlo, Zappardo Pietro, Lo Nardo Antonino, Gippetto Francesco, Marino Giuseppe, Tarantino Lorenzo, Schiera Pasquale, Puleo Gaspare, Visconti Marcello, Gemma Antonino, La Mattina Emanuele, Di Fiore Vincenzo, Orlando Serafino, Agiota Nicola, Savasta Antonino, Avola Giovanni, Mannino Salvatore, Iracane Giuseppe, Mazzara Giuseppe, Maiorana Giuseppe, Cancemi Pietro, Barcellona Salvatore, Puleo Mario, Mannino Salvatore, Martorana Francesco, Firemi Salvatore, Gianusa Salvatore, Puglisi Luigi, Garofalo Pietro, Giampollari Gaetano, Zito Aldo, Miceli Ignazio, Di Carlo Matteo, Badalamenti Salvatore, Comito Antonino, Messina Salvatore, Albegiani Andrea, Graviano Giuseppe, Lo Pitale Francesco, Maiolino Mano, Bisconti Pietro, Sanfilippo Aldo, Manto Salvatore, Scalici Nicola, Alello Giuseppe, Di Blasi Alessandro, Scrima Giuseppe, Di Maggio Gaetano, Montalto Antonino, Sarno Onofrio, Guida Gaetano, Cannata Vittorio, Camarda Giuseppe, Fricano Salvatore, Cirrincione Vito, Buarnè Eugenio, Filippone Giuseppe, Rizzuto Giuseppe, Crimauco Vittorio, Savasta Antonino, Lanzetta Matteo, Sammarco Francesco, Tuzzolino Enrico, Palermo Giuseppe, Lo Cicero Gaetano, Cammarata Pietro, Lo Sardo Salvatore, Giarruffa Emanuele, Mandalà Benedetto, Li Castri Renato, Bruno Agostino, Naccari Umberto, Capasso Pasquale, Valentino Michele, Manfrè Gaspare, Giallombardo Carinello V., Scaglione Francesco, Caruso Filippo, Famoso Francesco, Bray Carlo, Tamagni Emilio, Vella Maurizio, D'Oca Mario, D'Assaro Giovanni, Intravata Settimo, D'Aleo Giovanni, Rizzo Pietro, Pitarresi Francesco, Vasari Giuseppe, Lo Sasso Giovanni, Fasullo Salvatore Floresta Salvatore, Vitrano Giuseppe, Marsalone Rocco, La Rosa Gioacchino, Di Fede Giovanni, La Marca Aldo, Sempione Luigi, La Piana Vincenzo, Conciauro Salvatore, Abbate Salvatore, Milazzo Pietro, Orlando Vincenzo, Schillizzi Andrea, Caiazza Santolo, Lanzi Luigi, Vitti Giuseppe, Musicò Salvatore, Morana Antonio, Maniscalco Filippo, Terzetto Salvatore, Costanzo Carinello, Gervasi Salvatore, Mineo

Francesco, Caccia Salvatore, Meli Pietro, Grado Antonino, Marceca Filippo, Baiamonte Giovanni, Cipolla Giovanni, Tinnirello Luigi, Lo Presti Umberto, Favazza Gioacchino, Turco Angelo, Dispensa Lorenzo, Magro Salvatore, Giampino Cosimo, Cuticchio Mario, Milo Carlo, Saitta Angelino, Megna Maria, Troia Benedetto, Milazzo Antonino, Lo Piccolo Domenico, Clemente Carlo, Davi Maurizio, Pellitteri Vincenzo, Nicolosi Michele, Lugaro Amedeo, Pilo Salvatore, Sciortino Benedetto, Barone Vincenzo, Ferrara F.sco Paolo, Crifasi Vincenzo, Muscarella Salvatore, Di Liberto Salvatore, Spina Giuseppe, Calderone Giuseppe, Randazzo Giuseppe, Calderone Alberto, Romano Francesco, Coppola Lancellotto, Ciani Giovanni, Porpe F. Paolo, Insera Giuseppe, De Simone Mario, Arcara Vincenzo, Sacchinella Antonino, D'Amico Ignazio, Alello Silvio, Pilo Giovanni, Santangelo Salv. Agostino, Amoruso Salvatore, Fontana Giuseppe, Giacalone G. Battista, Piazzese Salvatore, Licciardi Vincenzo, Guagliardo Giacomo, Casella Giovanni, Passalacqua Nunzio, Di Maria Antonino, Manca Matteo, Abbate Ciro, Quadraro Diego, Geraci Pietro, Carollo Filippo, Abbate Antonino, Tripi Mario, Saladino Raffaele, Sciortino Carmelo, Jones Giuseppe, Attardi Marcello, Mercadante Raffaele, Bonfardino Giuseppe, Lo Giudice Angelo, Di Gregorio Francesco, Cucchiara Gioacchino, Lombardo Gaetano, Marano Angelo, Puccia Vincenzo, Gangi Pietro, Mascolino Gaetano, Leto Lorenzo, Milazzo Baldassare, Sollima Salvatore, Caccia Cosimo, Rinaudo Angelo, Cangemi Vincenza, Di Vincenzo Rosario, Di Gregorio Antonio, Di Maria Cesare, Di Maria Leonardo, Guarino Giovanni, Davi Filippo, Greco Michele, Pezzati Maurizio, Faija Salvatore, Prestigiaco Calogero, Campofelice Gioacchino, Puccio Giuseppe, Casista Francesco, Galati Giuseppe, Scro' Benedetto, Cusimano Nicolò, Ferrante Antonino, Galio Rosario, Lo Verso Raffaele, Di Blasi Angelo, Vitale Gaspare, Zaccaria Domenico, Settegrani Maurizio, Iraci Andrea, Di Maio Salvatore, Giunta Salvatore, D'Alessandro Damiano, Gingillo Lorenzo, Mazzola Luigi, Montesanto Antonino, Agnilleri Gaspare, Taluto Gaspare, Calafiore Antonino, Di Liberto Gaspare, Lipardo Domenico, Cavallaro Vincenzo, De Simone Antonio, Giardina Vito, Basso Angelo, Fazio Lorenzo, Cancemi Salvatore, La Terra Vincenzo, Giallombardo Giuseppe, Battaglia Ignazio, Bruno Vincenzo, Parisi Girolamo, Evola Vincenzo, Di Nicola Giuseppe, Raccuglia Giuseppe, De Biasio Alberto, Aricò Antonino, Palumbo Federico, Ciaramitaro Gaetano, Meli Paolo, Li Brizzi Ugo, Tarantino Simone, Costanzo Michele, Lo Dico Giuseppe, Russo Salvatore, Grispo Ignazio, Barbatto Francesco, Cucchiara Antonio, Musicò Giovanni, Mari Giuseppe, Bevilacqua Antonino, Barbaro Domenico, Renna Marcello, Romeo Carlo, D'Amico Giuseppe, Inguglia Roberto, Baiamonte Giuseppe, Maniscalco Ignazio, Tarantino Andrea, Marretta Pietro, Richichi Francesco, Giacalone Giuseppe, Galati Salvatore, Giglio Giovanni Carlo, Anselmo Giuseppe, Cassar Antonino, Drago Antonino, Di Franco Giovanni, Fecarotta Natale, Scalia Filippo, Talluto Michele, Lanzarone Giuseppe, Gagliano Ferdinando, Costa Giuseppe, Di Piazza Lorenzo, inseriti nella graduatoria per la selezione per titoli, per il conferimento di n. 175 posti di operatore ecologico bandito dall'A.M.I.A. di Palermo in data 9 luglio 1988 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana n. 28 del 9 luglio 1988; alla precitata selezione ha partecipato il sig. Catanzaro Paolo. A seguito di tale selezione, veniva stilata una graduatoria di circa 2.200 candidati nella quale il Catanzaro risultava classificato in posizione non utile. Lo stesso, ritenendo erroneo il punteggio attribuitogli dall'A.M.I.A. e, conseguentemente, erronea la sua mancata inclusione fra i primi 175 della graduatoria adiva il Pretore di Palermo in funzione del Giudice del Lavoro. Integrato il contraddittorio nei confronti dei candidati controinteressati a mezzo notifica per pubblici proclami, il Pretore di Palermo Giudice del Lavoro, con sentenza resa inter partes n. 3264/91, accoglieva le domande del sig. Catanzaro Paolo dichiarando che lo stesso ha diritto ad avere attribuito dalla Azienda il punteggio di 21.502,8 per effetto della corretta applicazione del punteggio di 1.500 punti per la moglie e di 3.750 per i cinque figli e ha diritto ad essere inserito nella predetta graduatoria al posto che gli compete. L'A.M.I.A. - Azienda Municipalizzata Igiene ambientale di Palermo in persona del legale rappresentante pro tempore, ha proposto appello, innanzi al Tribunale Civile di Palermo, sezione lavoro avverso la suddetta sentenza, chiedendone l'annullamento. L'udienza di discussione davanti al Collegio si terrà il 4 giugno 1998, Giudice relatore sarà il dott. Civiletti.

Con decreto del Presidente del Tribunale del 1° dicembre 1997, è stata autorizzata la notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c.

Chiunque è controinteressato può costituirsi in giudizio nei modi e termini di legge.

Avv. Anna M. Impinna.

S-10467 (A pagamento).

PRETURA DI PESARO

Pretura di Pesaro citazione per usucapione. Cancellieri Pier Domenico, domiciliato in Pesaro, presso lo studio dell'avv. Claudia Falabella che lo rappresenta e difende per delega a margine del presente atto cita Cancellieri Antonia e i suoi eventuali eredi a comparire avanti al Pretore di Pesaro, all'udienza del 20 luglio 1998 ore di rito, con invito a costituirsi nei termini di cui all'art. 166 CPC, pena le decadenze di cui all'art. 167 CPC, per ivi, in loro presenza o contumacia, accertare l'acquisto della proprietà mediante usucapione da parte di Cancellieri Pier Domenico della quota indivisa di 1/2 di proprietà di Cancellieri Antonia del seguente bene: terreno con annesso fabbricato rurale sito in Comune di Novafeltria, distinto alla partita n. 3953, particelle nn. 29 di ha. 01.53.20 - 30 di ha. 00.68.02 - 31 di ha. 00.01.76 - 32 di ha. 00.17.77 - 36 di ha. 00.09.00 - 60 di ha. 00.39.00 - 108 di ha. 00.94.86 - 112 di ha. 00.08.10 - 113 di ha. 00.02.26 - 114 di ha. 00.05.68 - 310 di ha. 00.15.89 - 328 di ha. 00.04.80 - 332 di ha. 00.01.17 del foglio 32, di proprietà di Cancellieri Antonia, fu Luigi, per 1/2, e di Cancellieri Piera, fu Domenico, per 1/2. Pesaro, 19 gennaio 1998 avv. Claudia Falabella.

Dott. proc. Claudia Falabella.

C-10163 (A pagamento).

**PRETURA CIRCONDARIALE DI REGGIO CALABRIA
Sez. di Melito Porto Salvo**

Con citazione del 16 ottobre 1997 il sig. Morabito Giuseppe, domiciliato in Saline Joniche via Campolo n. 2 presso l'avv. Salvatore Morabito, chiedeva il riconoscimento per usucapione della proprietà di tre appezzamenti di terreno: 1) fondo in San Lorenzo foglio 22 particella 49; 2) Fondo in Bagaladi foglio 37 particella 103; 3) fondo in Bagaladi foglio 37 particelle 105 e 106. All'udienza del 21 gennaio 1998 il Pretore rilevata la difficoltà di identificare tutti gli iscritti catastali concedeva termine per integrare il contraddittorio con notifica per pubblici proclami e rinviava la causa al 15 luglio 1998. Il presidente del Tribunale di Reggio C. con atto del 19 marzo 1998 autorizzava la notifica suddetta. Tanto premesso il sig. Morabito cita chiunque possa vantare diritti sui fondi suddetti a comparire innanzi al Pretore di Melito Porto Salvo all'udienza del 15 luglio 1998 per sentir accogliere la domanda attorea, con invito a costituirsi almeno 20 giorni prima della suddetta udienza e avviso che in difetto si incorrerà nelle decadenze di cui all'art. 167 cpc.

Avv. Salvatore Morabito.

C-10210 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Rimini con decreto del 17 marzo 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie C n. 5.000.126.443 emesso il 27 febbraio 1998 per L. 41.500.000 dalla Carim S.p.a., dipendenza di Riccione S. Lorenzo (RN) all'ordine di Bianchi Paolo, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Rimini, 3 aprile 1998

p. Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. - CARIM
Il presidente: dott. ing. Giuseppe Gemmani

C-10211 (A pagamento).

Ammortamento assegni

A seguito domanda ing. Pietro Zavaglia, legale rappresentante della impresa Zavaglia S.r.l. con sede in Ravenna via Ravegnana n. 62, codice fiscale e partita I.V.A. 00178020392, il presidente del Tribunale di Ravenna ha dichiarato con decreto del 24 marzo 1998 l'ammortamento dei seguenti assegni sottratti furtivamente dalla sede dell'impresa: ass. banc. n. 17611282 di L. 61.048.000 sul c/c n. 6244/36 della Banca Popolare di Ravenna emesso da impresa Zavaglia S.r.l. il 29 dicembre 1997 a favore ing. Pietro Zavaglia; ass. banc. n. 16032670 di L. 12.000.000 sul c/c n. 3622/33 della Banca Popolare di Ravenna emesso da Baldini Giovanni il 6 febbraio 1998 a favore di se stesso; ass. banc. n. 1505758831/05 di L. 42.800.000 sul c/c 4903 della Rolo Banca 1473 emesso da Drudi Roberto il 6 febbraio 1998 a favore impresa Zavaglia S.r.l.

Autorizza il pagamento di detti assegni all'avente diritto decorso il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Ravenna, 6 aprile 1998

Pietro Zavaglia.

C-10199 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del tribunale di Trapani con provvedimento del 24 marzo 1998 ha pronunciato l'inefficacia dei buoni fruttiferi al portatore infraspacificati, autorizzando il rilascio dei duplicati dopo novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in difetto di opposizione, descrizione dei titoli: 1) buono fruttifero al portatore, codice 3301 1110 00012 07 di L. 25.000.000, sezione di credito industriale, con scadenza 21 luglio 1998, emesso il 21 luglio 1995 dall'agenzia di Trapani del Banco di Sicilia a favore di Ritondo Rosa; 2) buono fruttifero con opzione B.F.O. di L. 60.000.000 codice n. 3301.1010.00131.50 emesso il 5 dicembre 1996 su richiesta di Ritondo Rosa con scadenza 5 dicembre 1998 dall'agenzia n. 1 di Trapani del Banco di Sicilia.

Trapani, 26 marzo 1998

Il coll. di canc.: Comacchio.

C-10203 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Avezzano, con decreto del 26 marzo 1998, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 004010390, emissione Banca del Fucino filiale Luco dei Marsi, di L. 40.000.000, autorizzandone il rilascio decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lauri Gino.

C-10215 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con provvedimento del 27 marzo 1998 il presidente del Tribunale di Velletri ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito bancario al portatore n. 9605182 emesso dalla B.N.A. agenzia di Velletri il 24 gennaio 1997 con valore nominale di lire ventimilioni e intestato alla sig.ra Clara D'Orazi nata a Rieti il 16 novembre 1907 e residente a Velletri via Lata n. 28, giorni novanta per opposizione.

Clara D'Orazi.

S-10428 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 28 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Mediobanca n. 3114883 emesso dal Credito Italiano Cagliari agenzia n. 1 contenente la somma di L. 450.000.000 (quattrocentocinquantamilioni) smarrito da Murgia Efisia autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di Murgia Efisia, Murgia Guido, Murgia Alessandra, Murgia Federica residenti in Cagliari in via Puccini n. 69, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizioni.

Cagliari, 8 aprile 1998

Murgia Efisia.

C-10198 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cosenza con decreto del 1° aprile 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 179722804 di L. 50.000.000 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Cosenza, con scadenza 12 febbraio 1998 a favore del sig. Pellicori Paolo, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Cosenza, 6 aprile 1998

Avv. Francesco Mazzotta.

C-10207 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli, con decreto del 6 marzo 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Silvestro Arcangelo ed Ambrosino Patrizia chiedono di poter cambiare il nome della propria figlia minore, nata a Napoli il 24 settembre 1991, da «Santa, Alessandra» ad «Alessandra».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Arcangelo Silvestro.

S-10419 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 8 gennaio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giometti Mariapiera Annunziata nata a Lucca il 10 settembre 1953 e residente in via Castracani 608/A Arancio Lucca ha chiesto il cambiamento del nome Mariapiera Annunziata in quello di Piera.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Lucca, 3 marzo 1998

Giometti Mariapiera.

C-10217 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n.1238, con decreto in data 25 marzo 1998, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi D'Adamo Antonio e Salerni Anna Menina, nati a Vasto il 30 aprile 1957 e 18 dicembre 1958, residenti a Vasto (CH) via del Cimitero n. 6/C, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore «Martin», nato a Bogotà il 7 maggio 1996 e residente a Vasto via del Cimitero 6/C in quello di «Marco».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Vasto, 7 aprile 1998

Antonio D'Adamo - Anna Menina Salerni.

C-10 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI TORRILE
(Provincia di Parma)***Estratto bando di asta pubblica per vendita immobiliare*

Il giorno 15 maggio 1998 alle ore 10, presso la sede comunale di Torrile in S. Polo di Torrile verrà posto in vendita ad asta pubblica un appezzamento di terreno edificabile artigianale-industriale di espansione, sito in S. Polo di Torrile, via Buozi, per una superficie di mq. 13.000 circa

L'asta pubblica sarà disciplinata dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e si terrà con il metodo di cui a li artt. 73 lett. C e 76.

Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 70.000 al mq. al netto dell'I.V.A. di legge.

Le offerte in aumento dovranno essere fatte con un minimo di L. 2.000 il mq. e multipli dello stesso importo.

I concorrenti, per partecipare alla gara, dovranno produrre l'offerta entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 14 maggio 1998, giovedì.

Le modalità di presentazione dell'offerta e della relativa documentazione sono stabilite dal bando integrale.

L'aggiudicazione definitiva avverrà al miglior offerente anche in presenza di una sola offerta. Il prezzo di aggiudicazione sarà versato presso la Tesoreria Com.le di Torrile nei seguenti modi: 50% entro le ore 13 del giorno successivo all'aggiudicazione; 50% al momento della stipula del rogito, al quale si provvederà entro il termine di quattro mesi dall'avvenuta aggiudicazione.

Copia integrale del bando di asta pubblica e informazioni possono essere richieste presso l'Ufficio tecnico comunale tutti i giorni feriali dalla ore 8,30 alle ore 12,30 (tel. 0521/812911).

Il responsabile del Servizio tecnico: Spocci geom. Gianni.

C-10168 (A pagamento).

CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO AVIANO
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico
di diritto pubblico

Avviso d'asta per estratto

Si rende noto che in esecuzione alla deliberazione commissariale n. 625 del 4 settembre 1996 questa Amministrazione dispone la vendita per asta pubblica, dei seguenti beni immobili: lotto 1: nuda proprietà per 1/2 mezzo di terreni del Comune di Spilimbergo (mq complessivi 11.600), valore L.16.900.000; lotto 2: nuda proprietà per 1/2 mezzo di fabbricati abitativi - fabbricato residenziale commerciale in Comune di Spilimbergo, valore 106.000.000; lotto 3: nuda proprietà di: appartamento e autorimessa in Comune di Pordenone, valore 118.000.000; lotto 4: nuda proprietà di appartamento in Comune di Pordenone, valore 95.000.000. Gli immobili saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. L'asta si terrà con le modalità di cui l'articolo 73, lettera c) del regolamento sulla contabilità generale dello Stato (regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924) e cioè a mezzo offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo base d'asta fissato dall'amministrazione. L'asta avverrà, per ogni singolo lotto, presso la Sala Convegni dell'Istituto Scientifico, via Pedemontana Occidentale, 12, Aviano (PN) il giorno 26 maggio 1998 con inizio alle ore 9. Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso l'Ufficio Affari Generali, via Pedemontana Occidentale n. 12, 33081 Aviano, telefono 0434 659352/448/215.

Il commissario straordinario: De Poli

Il segretario generale: Cadelli

C-10177 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CITTÀ DI ANZIO
(Provincia di Roma)

Avviso di gara esperita

(Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 147 - art. 8, comma 3)

Si rende noto che all'appalto per l'affidamento servizio di nettezza urbana e connessi - durata affidamento 12 mesi - importo a base d'asta: L. 4.200.000.000,.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Progetto Ambiente S.p.a., P.zza dei Bersaglieri, 30-0401, Aprilia (LT); 2) De Vizia Transfert S.p.a., via O. Vigliani n. 123, Torino; 3) Manucoop Cos. Coop. a r.l., via Casarini, 32, Bologna; 4) Soc. Italo Australiana di Pulimento e Manutenzione S.r.l., via Salvatore Talamo n. 63, Roma; 5) A.T.I.-Clin Industrie Città (CIC) S.r.l. - I.P.I. Impresa Pulizie Industriali S.r.l., via Puccini, 3, Cassino (FR); 6) S.P.R.A. S.p.a., via De Roberto 44, Napoli; 7) A.M.B.I.- Azienda Multiservizi Bitonti S.r.l., via Lucrezia Della Valle, 104, Catanzaro; 8) S.A.S.P.I. Servizi Pubblici Italiani S.p.a., via Gustavo Modena, 23, Firenze; 9) Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l., via della Cooperazione, 21 Bologna; 10) S.A.O. Servizi Ambientali Orvieto S.p.a., p.zza del Commercio n. 21, Orvieto.

Che hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Soc. Italo Australiana di Pulimento e Manutenzione S.r.l. Roma; 2) A.T.I. Clin Industrie Città (CIC) S.r.l. - I.P.I. Impresa Pulizie Industriali S.r.l., Cassino; 3) Progetto Ambiente S.p.a., Aprilia (LT); 4) De Vizia Transfert S.p.a., Torino; 5) S.P.R.A. S.p.a., Napoli; 6) S.A.O. S.p.a., Orvieto, 7) Manucoop Soc. Coop. a r.l., Bologna.

Che è risultata aggiudicataria l'associazione temporanea di Imprese Clin Industrie Città (CIC) S.r.l. / I.P.I. Impresa Pulizie Industriali S.r.l. con sede in via Puccini, 3, Cassino (FR) per l'importo netto di L. 3.507.000.000. Durata dell'affidamento: 12 mesi.

Che la gara è stata espletata a norma dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Anzio, 15 aprile 1998

Il dirigente 1° Settore: dott. Adriano Murgia.

S-10413 (A pagamento).

COMUNE DI CAPACCIO
(Provincia di Salerno)

Avviso di gara

Per l'appalto dei lavori di «Riordino funzionale del sistema fognario depurativo al servizio del territorio comunale, opere di completamento.

1. Ente appaltante: comune di Capaccio, via Vittorio Emanuele - 84047 Capaccio, tel. 0828/812111 - fax 0828/812239.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con svincolo dell'offerta valida decorsi centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare a corpo, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione: territorio comunale;

b) caratteristiche generali dell'opera:

Collettori fognari:

DN 250 in PVC serie 303/1, ml. 12.944;

DN 315 in PVC serie 303/1, ml. 10.436;

DN 400 in PVC serie 303/1, ml. 3094;

DN 125 in PEAD PN 6, ml. 1115.

Condotta sottomarina:

DN 1000 in PRFV Rg = 5000 n/mq, ml. 1210;

n. due stazioni di sollevamento;

n. un gruppo elettrogeno da 143 KVA;

c) importo a base d'asta L. 11.905.737.505;

d) Categoria ANC 10/ A fino a lire 9.000 milioni; categoria ANC 13/A fino a lire 3.000 milioni;

e) non sono previste opere scorporabili.

4. Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 15 aprile 1998 e pervenire al comune di Capaccio entro le ore 12 del giorno 23 giugno 1998.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Il testo integrale del bando verrà pubblicato nella Gazzetta delle Comunità Europee e copia integrale dello stesso potrà essere richiesto all'ufficio LL.PP. del comune di Capaccio.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 al comune di Capaccio, telefono 0828/812211, fax 0828/812239.

Il responsabile del servizio e del procedimento:
 arch. Angelo Russo

S-10426 (A pagamento).

INAIL

Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro

Esito di gara

(decreto legislativo n. 358/1992 - Direttiva 93/36/CEE)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Inail - Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro, piazzale G. Pastore n. 6 - 00144 Roma, tel. 06-54871.

2. Tipo di appalto: pubblico incanto.

3. Procedura di aggiudicazione: aperta CEE.

4. Oggetto: fornitura di un Sistema di gestione base dati relazionale RDBMS.

5. Bando pubblicato: G.U.R.I. n. 288 dell'11 dicembre 1997 e in G.U.C.E. n. 239 del 9 dicembre 1997.

6. Numero offerte ricevute: n. 5 (cinque).

7. Data aggiudicazione: 24 marzo 1998.

8. Aggiudicatario: società Oracle Italia S.r.l.

9. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

10. Importo aggiudicato: L. 3.387.895.000 (I.V.A. esclusa).

11. Data di spedizione esito all'Ufficio delle pubblicazioni CEE 15 aprile 1998.

Roma, 15 aprile 1998

Il direttore centrale: dott. Pasquale Acconcia.

S-10420 (A pagamento).

INAIL

Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro

Esito di gara

(decreto legislativo n. 358/1992 - Direttiva 93/36/CEE)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Inail - Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro, piazzale G. Pastore n. 6 - 00144 Roma, tel. 06-54871.

2. Tipo di appalto: appalto concorso.

3. Procedura di aggiudicazione: ristretta CEE.

4. Oggetto: fornitura di un sistema integrato hardware e software per la informatizzazione del Centro Protesi di Vigorso di Budrio.

5. Bando pubblicato: G.U.R.I. n. 224 del 25 settembre 1997 e G.U.C.E. n. 87 del 26 settembre 1997.

6. Numero offerte ricevute: n. 4 (quattro).

7. Data aggiudicazione: 9 marzo 1998.

8. Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo di imprese tra le società Hewlett Packard S.p.a. - NPO S.p.a. - TXT Ingegneria Informatica S.p.a., del quale capogruppo mandataria è la Hewlett Packard.

9. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

10. Importo aggiudicato: L. 1.727.786.000 (I.V.A. esclusa).

11. Data di spedizione esito all'ufficio delle pubblicazioni CEE.

Il direttore centrale: dott. Pasquale Acconcia.

S-10421 (A pagamento).

COMUNE DI SERMIDE (Provincia di Mantova)

Il sindaco rende noto che verrà indetta licitazione privata per assegnare il servizio di gestione del Centro socio educativo di Sermide ai sensi dell'art. 89, lettera b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e criteri indicati con delibera della Giunta regionale lombarda n. 43727 del 17 novembre 1993.

Utenti previsti n. 30, importo a base d'asta L. 2.200.000 mensili oltre I.V.A. per utente, non sono ammesse offerte in aumento.

Durata dell'appalto: 1° agosto 1998 - 31 dicembre 2000.

Possono chiedere di essere invitate cooperative sociali e cooperative di servizio aventi i requisiti e con le modalità previsti nel bando pubblicato all'Albo pretorio e in visione presso l'ufficio segreteria del comune.

Scadenza presentazione domande di invito: ore 12 del 15 maggio 1998.

Per informazioni: comune di Sermide, ufficio servizi sociali, tel. 0386\61001, fax 0386\960261.

Il sindaco: Luigi Porta.

S-10458 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE

Il giorno di martedì 19 maggio 1998 alle ore 9 presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Pordenone, piazza C. Costantini n. 3 (tel. 0434/2311, fax 0434/28374), si terrà un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'appalto dei lavori di completamento della variante all'abitato di Travesio, tratto comprendente il sottopasso FF.SS. lungo la S.P. «della Val Cosa».

Oggetto e termini dell'appalto: esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per il tracciamento e l'esecuzione di un tronco stradale, variante all'attuale tracciato della strada in Comune di Travesio, delle relative opere d'arte, sottoservizi, opere di smaltimento delle acque meteoriche. I lavori dovranno essere ultimati entro duecentosettanta giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna.

Prezzo a base d'asta, a corpo ed a misura: L. 2.721.883.060. Non sono ammesse offerte in aumento. Categoria iscrizione A.N.C. richiesta: 4 per importo fino a L. 3.000.000.000.

Finanziamento dell'opera: per L. 1.916.000.000 con contributo regionale ai sensi della legge regionale n. 18/1995, per L. 1.620.000.000 con contributo regionale ai sensi della legge regionale n. 63/1977. Pagamenti: saranno effettuati al maturare dei lavori come previsto dall'art. 22 del capitolato speciale d'appalto.

Il progetto dei lavori è in visione presso l'ufficio lavori pubblici contratti appalti funzioni trasferite dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, inoltre il martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17. Eventuali copie vanno richieste a «Eliotecnica Pordenone», viale Trento n. 36, Pordenone (tel. 0434/26625, fax 0434/522204).

Modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara; in base alla predetta normativa in presenza di un numero di offerte ammesse non inferiore a cinque, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte considerate anomale ai sensi del decreto ministeriale dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997. Se verrà ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione sarà pronunciata a favore di quest'ultimo.

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; possono assistere alla gara i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persone da questi espressamente delegate. L'asta sarà presieduta dal dirigente del servizio viabilità di questo ente.

Le ditte concorrenti dovranno ottemperare alle seguenti prescrizioni:

A) l'offerta, in carta da bollo da L. 20.000, deve contenere l'indicazione del ribasso offerto in percentuale, in cifre ed in lettere, con riferimento al prezzo a base d'appalto, senza osservazioni, restrizioni e condizioni di sorta ed essere sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società. In caso di discordanza tra l'indicazione in lettere ed in cifre, è ritenuta valida quella più vantaggiosa per questa amministrazione. L'offerta dev'essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. In della busta oltre all'offerta, non vanno inseriti altri documenti;

B) la busta contenente l'offerta deve essere racchiusa in una seconda busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura insieme ai seguenti documenti:

1) certificato d'iscrizione, in bollo da L. 20.000, all'albo nazionale dei costruttori categoria 4^a per importo fino a L. 3.000.000.000, rilasciato in data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara. In alternativa, certificato del provveditorato alle opere pubbliche, segreteria del comitato regionale per l'albo nazionale dei costruttori della Regione ove ha sede l'impresa o la società. Nel caso di associazione temporanea d'impresе, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta all'A.N.C. categoria 4^a nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) cauzione provvisoria pari a L. 54.437.660 prestata nei modi previsti dall'art. 1 della legge n. 348/1982, durata minima: novanta giorni dalla data della gara. La stessa sarà restituita ai non aggiudicatari ad avvenuta aggiudicazione;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla legge n. 15/1968, in competente bollo, con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti:

a) di essersi recata sul posto ove saranno eseguiti i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera, di giudicare i prezzi nel loro complesso remunerati-

vi e tali da consentire l'offerta presentata, di possedere l'attrezzatura necessaria per una sollecita esecuzione dei lavori nei termini e secondo le prescrizioni contrattuali;

b) di aver preso conoscenza del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati di progetto e di accettarne i contenuti;

c) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

d) l'iscrizione nel registro delle imprese;

e) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici;

f) l'insussistenza, nei confronti dell'impresa, dei suoi amministratori e soci muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici, delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

g) l'insussistenza rispetto alle altre ditte concorrenti alla presente gara delle forme di collegamento e controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

h) il possesso dei seguenti requisiti minimi:

1. aver realizzato nel quinquennio 1993-1997 una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, undicesimo comma, lett. c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989, almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta;

2. aver sostenuto nel quinquennio 1993-1997 un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore corrispondente allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto h) 1. Per imprese riunite in associazione temporanea, i requisiti previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale del 10% di quanto chiesto cumulativamente;

i) che il concorrente non incorre nel divieto di cui all'art. 13, quarto comma della legge n. 109/1994;

d) eventuale indicazione delle opere che l'impresa intenda subappaltare o concedere in collimo e dei subappaltatori candidati ad eseguirle, art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Con riferimento ai limiti previsti dalla disposizione citata, si fa presente che le opere previste nel progetto sono così classificabili:

categoria prevalente: 4° per L. 1.685.344.132;

ulteriore categoria: 6° per L. 1.036.538.928.

In mancanza di tale dichiarazione sussiste il divieto assoluto di subappalti o di cottimo. Il pagamento agli eventuali subappaltatori avverrà tramite l'impresa appaltatrice. In caso di associazione temporanea d'impresa, la mandataria dovrà produrre la documentazione di cui sopra unitamente agli atti attestanti la costituzione del raggruppamento (mandato collettivo e procura ex art. 23 del decreto legislativo n. 406/91); le imprese mandanti devono produrre la sola documentazione di cui ai punti 1) e 3) lett. d), e), f), g), h) ed i).

L'inosservanza delle prescrizioni relative all'offerta (lett. A), la mancanza, l'incompletezza o la irregolarità sostanziale di uno dei documenti previsti alla lettera B (ad eccezione della eventuale mancanza della dichiarazione relativa al subappalto) e l'inosservanza delle modalità di presentazione dell'offerta e della documentazione allegata comportano l'esclusione dalla gara. Saranno altresì escluse dalla gara quelle imprese o società i cui titolari nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova da questo ente appaltante, nonché le imprese o società che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Il piego sigillato e controfirmato, contenente la busta con l'offerta e tutti gli altri documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa, va inviato esclusivamente posta e deve pervenire alla segreteria dell'amministrazione Provinciale di Pordenone, piazza C. Costantini n. 3 entro le ore 12 del giorno 18 maggio 1998, oltre il quale termine non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente anche nell'ipotesi che, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. In quest'ultimo caso, il piego non sarà aperto.

Sul piego di cui sopra, oltre all'indirizzo della scrivente amministrazione, dovrà chiaramente apporsi la dicitura: «Offerta per la gara del giorno 19 maggio 1998 per l'appalto dei lavori di completamento della variante all'abitato di Travesio».

Con la presentazione dell'offerta, l'impresa s'impegna a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente, ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi secondo quanto contenuto nella circolare dei lavori pubblici n. 880 U.L. del 13 maggio 1986, ad osservare la clausola prevista dall'art. 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla data della gara.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto, al contratto, copie occorrenti, bolli, tasse e diritti vari sono a totale carico dell'impresa appaltatrice.

Alla ditta aggiudicataria sarà richiesta la cauzione definitiva nella misura del 10% salvo l'incremento previsto dall'art. 30, undicesimo comma della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

I prezzi di elenco e dell'importo di appalto sono al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Anche l'offerta non dovrà tener conto di tale imposta il cui ammontare, da conteggiarsi con voce separata, sarà versato alla ditta come previsto dalle norme di legge.

La documentazione allegata all'offerta presentata verrà restituita ad avvenuta esecutività del provvedimento di affidamento dei lavori all'impresa aggiudicataria.

Il dirigente: dott. Sergio Cristante

S-10460 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA DI BARI

Viale Lindemann Z.I.

Tel. 080/5310111 - Fax 080/5311461

Bando di gara per appalto pubblico di forniture procedura negoziata

2. a) Trattativa privata esperita ai sensi dell'art. 9, quinto comma del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, a seguito di licitazione privata andata deserta per offerte irregolari.

2. b) Si ricorderà alla procedura accelerata prevista dall'art. 7, quanti comma del decreto legislativo n. 358/92 a causa dell'urgenza delle forniture, derivante dalle situazioni igienico-ambientale della città di Bari, con l'applicazione dei seguenti termini:

a) un termine di ricezione delle domande di partecipazione non inferiore a quindici giorni solari e consecutivi dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee;

b) un termine di ricezione delle offerte e dei campioni non inferiore a dieci giorni solari consecutivi dalla data della lettera d'invito a presentare l'offerta.

3. a) La consegna dovrà avvenire in Bari presso la sede dell'AMIU.

3. b) La fornitura ha ad oggetto n. 1.000 cassonetti per RSU in acciaio zincato da litri 1.100, coperchio piatto, in polietilene, a libro, progettazione e costruzione a norma UNI-10571-2-5 oltre alle prescrizioni di specifica tecnica, cui si rimanda.

3. c) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Per la forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori sia nella fase di formulazione dell'offerta, che nella fase di aggiudicazione, si rimanda all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. Le domande di partecipazione, redatte, in lingua italiana, con firma del legale rappresentante dell'impresa dovranno pervenire, a pena esclusione ed ad esclusivo rischio dell'impresa, in uno qualunque dei modi previsti dal nono comma dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92, entro e non oltre il termine perentorio del 4 maggio 1998 all'indirizzo sopracitato, in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà essere apposta la seguente dicitura «domanda di partecipazione trattativa privata per cassonetti». Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio, con firma autenticata del legale rappresentante della ditta, di possedere tutti i requisiti previsti dall'art. 8.

7. In caso di raggruppamenti di imprese, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi.

8. I concorrenti dovranno possedere i requisiti di seguito indicati: il possesso dei requisiti non dovrà essere dimostrato con la domanda di partecipazione, ma in sede di presentazione dell'offerta:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria corrispondente all'oggetto della gara, ovvero in altro registro equivalente ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92, se trattasi di partecipante non italiano;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

Possesso della capacità tecnico, economico e finanziaria mediante:

1) elenco delle precedenti forniture di cassonetti per RSU negli ultimi tre esercizi con la specificazione di data, importo e destinatario;

2) attestazione dell'importo globale delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni;

3) n. 2 dichiarazioni bancarie attestanti la capacità della ditta di far fronte all'appalto in oggetto;

4) estratti di bilanci degli ultimi due esercizi;

5) descrizione dell'attrezzatura tecnica nonché delle misure adottate per garantire la qualità;

6) possesso nella propria linea di produzione di un cassonetto munito di un certificato rilasciato da istituto autorizzato che attesti la conformità del cassonetto alle norme UNI richiamate nella specifica tecnica.

9. Nomi dei fornitori già prescelti: nella licitazione privata erano state ammesse a presentare offerta le seguenti ditte: 1) Calabrese C.I., Bari; 2) Spider Italia S.r.l., Bari; 3) Campolast S.r.l., Campogalliano (MO); 4) Trim Bay S.r.l., Sant'Angelo le Fratte; 5) Meccanica Mazzocchia S.r.l., Frosinone; 6) Schafer Systemitalia S.r.l., Milano. Tutte le citate ditte dovranno ripresentare nuova domanda di partecipazione e dimostrare il possesso dei requisiti con riferimento al presente bando di gara.

10. Precedenti pubblicazioni C.E.: *Gazzetta Ufficiale* del 20 novembre 1997.

11. Altre indicazioni: le domande di partecipazione, le offerte ed i documenti allegati devono essere in competente bollo. Ai fini di completamento e chiarimento dei documenti presentati, valgono le disposizioni di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92. L'amministrazione si riserva sia la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta, se considerata vantaggiosa ai sensi del presente bando, sia di non procedere ad aggiudicazione la gara ove non ritenesse le offerte pervenute conformi al pubblico interesse. All'aggiudicatario verrà richiesta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 10 aprile 1998 ed è stato ricevuto in data 10 aprile 1998.

Il direttore: ing. Nicola Santacroce

Il presidente: dott. Ettore Grilli

C-10159 (A pagamento).

COMUNE DI CROTONE

Indirizzo: piazza della Resistenza

Telefono n. 0962/921111

Telegrafo: comune di Crotone - fax: 0962/901457

Bando di gara

Bando di gara per l'appalto dei lavori di adeguamento e razionalizzazione della rete idrica di distribuzione interna al capoluogo e zone periferiche.

Importo a base d'asta L. 22.240.148.337, oltre I.V.A., soggetto a ribasso.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con applicazione dell'anomalia calcolata così come previsto dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Tale procedura non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Luogo esecuzione lavori: città di Crotone.

Caratteristica dell'opera: adeguamento e razionalizzazione delle rete idrica di distribuzione interna al capoluogo e zone periferiche.

Natura ed entità dei lavori

Lavori a misura:

scavi, rinterrati e ripristini stradali	L. 5.452.173.253
opere d'arte	L. 6.707.337.321
tubazioni e accessori	L. 7.120.748.000
strade di servizio	L. 474.310.400
opere varie	L. 904.361.800
Totale lavori a misura	L. 20.658.930.825
Lavori a corpo:	L. 1.581.217.512
Totale	L. 22.240.148.337

Categoria iscrizione A.N.C.: 10/A.

Esecuzione dell'appalto: 780 giorni, naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: fondi Q.C.S. - Programma Operativo Obiettivo 1 - sottoprogramma 2 - Ministero LL.PP.

Pagamento: acconti in corso d'opera, in lire italiane, ogni qualvolta il credito dell'impresa, al netto di ogni ritenuta, abbia raggiunto la cifra di L. 1.000.000.000, così come previsto dall'art. 33 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Periodo svincolo offerta: 90 giorni data offerta.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. potranno chiedere di partecipare alla gara solo se aventi sede in uno Stato della C.E.E.

Ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, possono avanzare richiesta di partecipazione alla gara le imprese singole, associazioni temporanee di imprese e consorzi d'impresa all'uopo costituiti. Le imprese che intendono partecipare alla gara, dovranno far pervenire domanda d'invito, in lingua italiana, redatta su carta legale, sottoscritta dal titolare dell'impresa o da persona legalmente autorizzata a provvedere in sua vece.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

per le imprese italiane: certificato di iscrizione all'A.N.C., in originale o copia in bollo autenticata da uno dei soggetti abilitati per legge, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella di scadenza del presente bando, dal quale si vince l'iscrizione alla Cat.10/A per l'importo illimitato.

In sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C. le imprese possono presentare dichiarazione sostitutiva, redatta su carta legale, di data non anteriore a mesi due rispetto a quella fissata per la presentazione delle richieste d'invito, autenticata ex artt. 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente l'indicazione del numero di matricola, delle categorie e delle classi di importo di iscrizione all'A.N.C., con l'esplicita menzione di non trovarsi in alcune delle cause ostative previste dall'art.18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

per le imprese straniere: equivalente certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, ovvero, se residenti in ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, giurata attestante l'esercizio della attività di appaltatore di lavori pubblici.

Nelle domande di partecipazione le imprese dovranno, a pena di esclusione:

a) dichiarare, per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, i nominativi dei soggetti investiti dalla rappresentanza legale, nonché procuratori generali e speciali;

b) indicare idonee dichiarazioni bancarie, documentate con la produzione di referenze, rilasciate in busta sigillata, da almeno tre Istituti di credito indicate dall'impresa (art. 20 lett. a, del decreto legislativo n. 406/91);

c) indicare i dati di bilancio o estratti dei medesimi degli ultimi tre esercizi, quando la pubblicazione di questi sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza (art. 20 lett. b, del decreto legislativo n. 406/91);

d) dichiarare la cifra di affari globale e in lavori derivante da attività diretta o indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) e d), del decreto ministeriale n. 172/89, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando.

Tale cifra non dovrà essere inferiore a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e ad 1,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari triennale in lavori;

e) allegare, in copia fotostatica autenticata come per legge, i titoli di studi professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa non ché, in particolare, del responsabile della condotta dei lavori (art. 21, lett. a, del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991);

f) dichiarare l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella Cat. 10/A. Tale importo non dovrà essere inferiore a 0,60 l'importo a base d'asta;

g) dichiarare di avere eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella Cat. 10/A. L'importo di tali lavori non dovrà essere inferiore a 0,4 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro e non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori (art. 6, lett. d, D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991); di ogni lavoro dovranno essere indicati il titolo, il committente, gli estremi del contratto l'importo netto, il periodo (inizio ed ultimazione) ed il luogo di esecuzione la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento e consorzi, la suddivisione degli importi per singole categorie qualora in sede di appalto siano state richieste più categorie, l'esito dell'esecuzione (se a regola d'arte e con buon esito);

h) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto (art. 21, lett. e decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991);

i) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti dell'impresa nell'ultimo triennio nonché i tecnici e gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera (art. 21, lett. d ed e, del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991).

Per le associazioni d'impresie i requisiti finanziari e tecnici, semprché frazionabili, previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 40% dalla mandataria, capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

l) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con firma autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/68, attestante che codesta impresa può partecipare all'appalto in quanto non si trova in nessuna delle ipotesi di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 dall'art. 24 della direttiva n. 93/37 C.E.E. del 14 giugno 1993.

In caso di riunione di imprese le dichiarazioni e le documentazioni indicate dal punto a) al punto l) dovranno essere presentate da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite dal Comune di Crotona entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le imprese che si trovano nelle condizioni ostantive previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni devono astenersi dal chiedere di essere invitate dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni di legge.

L'amministrazione appaltante valuterà la soglia di «presunzione di anomalia» delle offerte secondo i criteri indicati nel decreto ministeriale 1997.

Verranno richieste le garanzie indicate all'art. 30, comma 1 e 2, della legge n. 109/94 e successive modifiche.

L'impresa offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta una volta decorso il termine di giorni novanta dalla data della gara di appalto.

Il concorrente dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare, osservando le condizioni indicate all'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Non saranno ammesse offerte in aumento sul prezzo fissato a base d'asta.

L'impresa non può concorrere per sé e quale componente di un associazione temporanea o consorzio, né può partecipare a più di un associazione temporanea o consorzio, pena la esclusione della qualificazione dell'impresa medesima e di tutte le associazioni o consorzi nei quali la stessa risultasse partecipare.

Per ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra il Comune di Crotona e la (o le) impresa appaltatrice si farà ricorso esclusivamente alla Magistratura ordinaria, escludendosi qualsiasi ricorso all'arbitrato.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» della Comunità stessa il 10 aprile 1998 a mezzo Raccomandata A/R.

Le richieste dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale A/R, indirizzata a: Comune di Crotona, Ufficio Gare e Contratti, piazza della Resistenza, Crotona, recante all'esterno la seguente dicitura: Richiesta invito gara lavori adeguamento e razionalizzazione rete idrica di distribuzione interna al Capoluogo e zone periferiche.

Il termine ultimo per la presentazione delle istanze di invito scade improrogabilmente giorno 19 maggio 1998.

In ogni caso la richiesta d'invito non vincola il Comune.

Crotona, 10 aprile 1998

Il dirigente il servizio LL.PP.: ing. Gianfranco De Martino.

C-10164 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO Consorzio d'Igiene Urbana e Ambientale dell'Area Fiorentina

Firenze, via B. da Montelupo n. 52

Tel. 055/73391 - fax 055/7320285

Partita Iva n. 04855090488

Esito di gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto dell'appalto: esecuzione di interventi di tipo manutentivo: lotto n. 1: agli impianti idro-termo-sanitari e condizionamento; lotto n. 2: ai resedi degli immobili; lotto n. 3: agli immobili.

Pubblicazione bando in G.U.R.I. n. 18 del 23 gennaio 1998.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 comma 1 della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Ditte partecipanti: 1) Termoidraulica Leonori Marco, Montespertoli; 2) Fro.co.gen. S.r.l. FI; 3) Gasoltermica Laurentina S.p.a. RM; 4) Astraedil Costruzioni Edili Stradali S.r.l., FI; 5) Edilfiorentino S.r.l., PT; 6) Poli Gaspero S.r.l., FI; 7) I.V.I.R. S.r.l., FI; 8) Ergo Piani S.n.c., FI; 9) Fratelli Ragionieri S.r.l., FI; 10) Minuto Gioacchino S.r.l., FI; 11) Impresa Cerone Pasquale, Muro Lucano; 12) Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a., RM; 13) Oplonde di Cav. Agnello Mauro e Figli S.a.s., Campi Bisenzio; 14) Coset Costruzioni Edili Toscane S.p.a., PT; 15) S.p.a. Valdarno Lavori e Forniture, Scandicci; 16) Pasqui Gino & Davide S.n.c., FI; 17) Costruzioni Minuto Giacinto & Figli S.r.l., FI; 18) Tafani Giuliano, Cerbaia Val di Pesa; 19) Baldini Boris & C. S.n.c., FI; 20) Arcara Sebastiano, Castelfiorentino; 21) Termoidraulica Ciemme S.n.c. di Chesi Moreno, Fabrizio & C., Ponte a Elsa; 22) Costruzioni G. Stiatti e C. S.a.s. Montevarchi; 23) Bitumstrate di Mazzuoli Mario & C. S.a.s., Campi Bisenzio; 24) Firenze Lavori '96 S.r.l., Campi Bisenzio; 25) Impresa Grassi Moreno S.r.l., PO; 26) S.A.C. - Guerri S.p.a., FI; 27) Assirelli Strade S.r.l., Calenzano; 28) Pancani Strade S.r.l. Signa; 29) L'Unica di Addevico Antonio, FI; 30) Edilcondotte S.r.l., Campi Bisenzio; 31) Edil di Como di Di Como Antonino & C. S.a.s., PT; 32) Banchelli Remo, PO; 33) Grazzini Cav. Fortunato S.p.a., FI; 34) David Sollazzini & Figli, FI; 35) Gedil Generale Edilizia Lavori S.r.l., Signa; 36) Prime-dil S.r.l., MC; 37) Termoidraulica Fiumi & C. S.r.l., FI; 38) Impresa Cioni S.a.s. di Cioni Andrea & C., FI; 39) Cons. Edil S.r.l., FI; 40) Ing. G. Paolini S.r.l., Bagno a Ripoli; 41) Ediltoscana S.p.a., FI; 42) Co.Ge.o S.r.l. FI; 43) Pezzati Geom. Stefano, FI; 44) La Calenzano Asfalti S.p.a., Calenzano; 45) Consorzio Istantori Termoidraulici Pratesi C.I.T.E.P. soc. coop a r.l., Montemurlo; 46) Di & Di S.r.l., Scandicci.

Al lotto n. 1 hanno partecipato le imprese contrassegnate dai numeri: 1), 3), 12), 21), 29), 37), 45).

Al lotto n. 2 hanno partecipato le imprese contrassegnate dai numeri: 5), 6), 10), 15), 17), 22), 23), 24), 25), 26), 27), 28), 30), 32), 33), 34), 36), 38), 39), 40), 44).

Al lotto n. 3 hanno partecipato le imprese contrassegnate dai numeri: 2), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 13), 14), 16), 17), 18), 19), 20), 30), 31), 33), 34), 35), 36), 38), 39), 40), 41), 42), 43), 46).

Ditte aggiudicatrici:

lotto n. 1 Ditta Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a. di Roma, che ha offerto una percentuale di ribasso del 15,79% sull'elenco prezzi posto a base di appalto;

lotto n. 2 Pancani Strade S.r.l. di Signa (FI), che ha offerto una percentuale di ribasso del 19,88% sull'elenco prezzi posto a base di appalto;

lotto n. 3 Impresa Edile Pezzati geom. Stefano di Firenze, che ha offerto una percentuale di ribasso del 15,57% sull'elenco prezzi di posto a base di appalto

Il dirigente A.G.P.: dott. Marco Calonaci.

C-10165 (A pagamento).

COMUNE DI CAPONAGO (Provincia di Milano)

Bando di gara indicativo forniture - anno 1998

Si rende noto, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 che l'Amministrazione comunale intende appaltare per l'esercizio 1998, le seguenti forniture, di cui si indica la tipologia e l'ammontare presuntivo:

- vestiario personale diverso L. 16.000.000;
- cancelleria L. 30.000.000;
- stampati L. 8.000.000;
- libri biblioteca L. 12.000.000;
- arredi per uffici L. 6.000.000;
- attrezzature mensa scolastica L. 3.000.000;
- libri alternativi scuole elementari L. 10.000.000;
- materiale informatico L. 80.000.000;
- arredi scolastici L. 40.000.000;
- furgone per servizi esterni L. 50.000.000;
- attrezzature cimiteriali L. 30.000.000;
- materiale edile L. 5.000.000;
- materiale elettrico L. 2.500.000;
- materiale idraulico L. 3.000.000;
- materiale da ferramenta L. 5.000.000;
- materiale da falegnami L. 2.100.000;
- materiale da fabbro L. 3.500.000;
- estintori L. 1.000.000;
- segnaletica stradale L. 3.000.000.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Caponago, 7 aprile 1998

Il segretario comunale:
Salpietro dott.ssa Fulvia

Il sindaco: Chiesa ing. A. Pierluigi

C-10171 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALE DEL GAS DI PALERMO

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: Azienda Municipalizzata del Gas di Palermo, via E. De Amicis, 44 - 90143 Palermo - Tel. (091) 6271111.

2. Natura e descrizione: coperture assicurative:

lotto 1 - incendio cabine ed impianti del servizio di illuminazione pubblica; incendio e furto beni mobili; portavalori;

lotto 2 - R.C.T./O. dell'azienda; R.C.T. professionale amministratori e dirigenti; infortuni amministratori e dirigenti;

lotto 3 - infortuni del personale e degli addetti al servizio portavalori;

lotto 4 - R.C.A., incendio / furto ed infortuni dei conducenti.

Impegno annuo di massima spesa comprensiva di ogni onere ed imposte, per singolo lotto:

lotto 1: Lire 330.000.000; lotto 2: Lire 350.000.000; lotto 3: Lire 113.000.000; lotto 4: Lire 169.000.00.

Numero di riferimento C.P.C.: 812.

3. Luogo: Palermo (come da punto 1).

4. —.

5. Asta pubblica da esperirsi ai sensi del D.Lg. vo 17 marzo 1995, n. 158.

sono ammesse offerte di partecipazione per uno o più lotti.

6. Non sono ammesse offerte condizionate.

7. —.

8. La durata del rapporto contrattuale di assicurazione è fissata in anni tre per i lotti 1), 2) e 3) ed in anni uno per il lotto 4). Decorrenza dalle ore 24 del giorno successivo indicato dal broker a mezzo telefax o telegramma alla Compagnia di assicurazione aggiudicataria.

9.a) I capitoli speciali e la «Normativa Generale» sono visionabili e possono essere richiesti a: Azienda Municipale del Gas di Palermo, via E. De Amicis, 44 - 90143 Palermo - Tel. (091) 6271263. Telefax (091) 6171241;

b) copia della documentazione di cui al punto 9.a) potrà essere richiesta entro un termine non inferiore a quindici giorni antecedenti a quello fissato per la gara e potrà essere rilasciata previo pagamento di lire 50.000 per ciascun capitolo a mezzo assegno bancario «non trasferibile» intestato a «Azienda Municipale del Gas di Palermo».

10.a) le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 2 giugno 1998 con le modalità di cui all'art. 3 - «Modalità di presentazione dell'offerta» - della «Normativa generale» (Una offerta per ciascun lotto);

b) le offerte dovranno essere indirizzate all'Azienda Municipale del Gas di Palermo, via E. De Amicis, 44 - 90143 Palermo;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

11.a) sarà ammesso ad assistere alla gara chiunque ne abbia interesse;

b) l'apertura delle offerte avrà luogo alle ore 10 del 2 giugno 1998 nei locali dell'Azienda in via Ammiraglio Gravina n. 2/E, 1° piano - Palermo.

12. non è dovuta cauzione.

13. I premi saranno finanziati e corrisposti dall'Azienda sui cui fondi di bilancio grava la spesa, con le modalità previste dai capitoli speciali di appalto.

14. L'associazione temporanea di imprese è consentita tra Compagnie che abbiano ciascuna i requisiti minimi richiesti al successivo punto 15) del presente bando, in considerazione dei limiti alla solidarietà del rischio nel settore assicurativo.

15. Possono partecipare alla gara le Compagnie di Assicurazioni con un portafoglio incassato in ciascuno degli anni 1994, 1995, 1996, nel settore «totale rami danni» non inferiore a L. 100 miliardi o valuta equivalente, se trattasi di Compagnia estera con sede legale nell'ambito dei paesi dell'Unione Europea.

Se trattasi di Compagnia estera con sede legale non in ambito dei paesi dell'Unione Europea, il portafoglio di cui sopra dovrà essere stato incassato in Italia.

Fermo restando il requisito citato, possono partecipare le Rappresentanze in Italia delle Compagnie estere.

16. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara.

17. All'aggiudicazione si procederà con il criterio dell'offerta più bassa secondo le modalità indicate all'art. 2 «modalità di espletamento della gara» della «Normativa Generale».

18. L'Ente appaltante dà avviso che per l'effettuazione della presente procedura si è avvalsa e si avvale dell'assistenza della «Nikols - International Insurance Brokers», broker dell'Azienda Municipale, come da capitolati speciali di gara e da art. 4 «clausola broker» della «Normativa Generale».

Alla suddetta «Normativa Generale» si rinvia per ogni altra indicazione utile al fine di partecipare alla gara.

19. —

20. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Comunità Europee il 10 aprile 1998.

Palermo, 10 aprile 1998

Il presidente della Comm.ne Amm.ce:
prof. ing. Federico Butera

Il direttore: ing. Giuseppe Alia

C-10174 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Informazioni gara: Tel. 070/6776201 - Fax 070/6776210
Servizio 6778390

Bando di gara d'appalto

Questo Comune intende affidare la pulizia dei locali e uffici comunali ex lotto «C» per un periodo di tre anni a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio a ditte specializzate nel settore.

La licitazione privata verrà espletata ai sensi dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo 157/95, con il metodo di cui all'art. 89, lett. b) del regio decreto 827/1924, con aggiudicazione alla ditta che presenterà il ribasso più vantaggioso previa verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del predetto decreto legislativo 157/95.

Importo a base d'asta L. 2.020.788.000 + I.V.A. Non è ammessa la possibilità di presentare varianti. Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta d'invito alla gara, in bollo, indirizzate a: Comune di Cagliari - Divisione Appalti e Contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari, entro e non oltre il 26 maggio 1998 a pena di esclusione, con la seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione della ditta alla Camera di Commercio I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto e la relativa fascia di classificazione di cui al decreto Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato n. 274 del 7 luglio 1997 e, se straniero, nel registro professionale dello stato di residenza di data non anteriore a 2 mesi. Ai fini dell'ammissibilità della domanda la fascia di iscrizione di cui sopra, deve essere almeno pari a L. 1.000.000.000;

2) dichiarazione, con firma autenticata attestante:

A) principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati fruitori dei servizi stessi, corredata dai certificati rilasciati dai committenti in cui sia indicato: a) data di inizio e termine dei lavori; b) importi dei servizi; c) espletamento dei servizi nel pieno rispetto delle condizioni contrattuali; non saranno ammesse le imprese che non abbiano gestito, negli ultimi tre anni, servizi di pulizia per conto di pubbliche amministrazioni o enti privati, per un importo complessivo nel triennio di L. 1.000.000.000;

B) l'inesistenza di cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

3) attestazioni bancarie atte a comprovare la solidità finanziaria.

Cauzioni: provvisoria 5% dell'importo a base d'asta e definitiva in misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni CEE il 10 aprile 1998.

Il segretario generale: dott. E. Strianese

Il dirigente della divisione: dott.ssa M. V. Vaquer

C-10175 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10, si rende noto che, all'asta pubblica, per l'appalto dei lavori di: intervento nei locali condotti in locazione della provincia adibiti a scuola avente un importo a base d'asta di L. 251.000.000 oltre IVA il cui bando è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 239 del 13 ottobre 1997, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Eredi Marotta Calogero Giosuè & C. Sas; 2) T.I.GI. Costruzioni; 3) LI.SO. Costruzioni Sas; 4) I.S.I.E.C. S.r.l.; 5) Lena Giuseppe; 6) Tricogen S.r.l.

L'asta è stata esperita il 12-18 dicembre 1997 ed è stata aggiudicata ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lvo n. 157/95 con le procedure di cui all'art. 25 comma 1 sempre D.Lvo. n. 157/95 per individuare offerte anomale, all'impresa I.S.I.E.C.O. S.r.l. con sede in Favara, via Cap. Callea s.n., con il ribasso del 35,17%.

Il presidente: avv. Stefano Vivacqua

Reggente: dott. G. Siracusa

C-10176 (A pagamento).

ENEL

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995)

Società appaltante: ENEL - Direzione Distribuzione Emilia Romagna, via C. Darwin n. 4 - 40131 Bologna, fax 051/6308845.

1. Oggetto: riferimento gara n. D.H.I.X.D.079, costruzione nuova cabina primaria 132/15 kV «Altedo», via Vita, località Altedo, comune di Malalbergo (Bologna).

I lavori oggetto del presente appalto consistono essenzialmente in: lavori civili: costruzione di un nuovo fabbricato per i complessi elettrici MT/BT completo di opere accessorie, impianti idrici, elettrici, telefonici e servizi.

Realizzazione di piazzale recintato con accesso carraio comprendente le fondazioni per apparecchiature, strade asfaltate di accesso e di circolazione interna, zone pedonali in autobloccante, rete fognaria, polifore per caverterie MT e BT e zone a verde.

Lavori elettromeccanici: fornitura e montaggio di sostegni zincati e verniciati per apparecchiature AT - MT.

Impianto di terra a rete magliata con dispersori di profondità.

Impianto di potenza AT ed MT con posa in opera di apparecchiature (di fornitura ENEL) e conduttori di collegamento in tubo Al e corda Cu.

Posa in opera dei cavi di potenza MT (di forn. ENEL) con relative terminazioni.

Fornitura e montaggio di impianto di illuminazione esterna.

2. Importo base dell'appalto: gara n. D.H.I.X.D.079 lire 1.200 ML. iscrizione A.N.C., categoria 2, importo lire 1.500 ML. Iscrizione A.N.C. categoria 16F. importo lire 75 ML.

3. Pagamenti: a mezzo stati d'avanzamento lavori (SAL) emessi con cadenza mensile d'importo non inferiore a L. 90.000.000; pagamento a novanta giorni dalla data di approvazione del SAL; le fatture dovranno essere emesse dall'appaltatore anche in caso di lavori eseguiti da subappaltatori, associazione temporanee o consorzi di imprese. Il pagamento sarà pari al 95% del SAL e il saldo avverrà dopo il collaudo positivo dei lavori.

È esclusa ogni forma di anticipazione.

4. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

5. Cauzione: cauzione definitiva pari al 10% (dieci) dell'importo del contratto, a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

6. Revisione prezzi: è prevista.

7. Divisione in lotti: non è prevista.

8. Varianti: non sono ammesse varianti al progetto.

9. Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni quattrocentoventi solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

10. Termine per la ricezione delle richieste di partecipazione: ore 12 del 19 maggio 1998.

La data di ricevimento sarà comprovata dal protocollo ENEL.

11. Modalità di inoltro e indirizzo di spedizione delle richieste di partecipazione alle gare.

Le domande di partecipazione devono essere redatte su carta intestata dell'impresa, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle stesse, e spedite a: ENEL - Direzione Distribuzione Emilia Romagna, via C. Darwin n. 4 - 40131 Bologna. Fax 051/6308845, tel. 6308295.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. D.H. I.X.D.079, domanda di partecipazione all'appalto per la costruzione di nuova cabina primaria 132 kV «Altedo», via Vita, località Altedo, comune di Malalbergo (Bologna).

Le domande saranno corredate da tutti i documenti richiesti.

12. Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare le offerte delle gare: entro il 30 giugno 1998.

13. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

14. Requisiti di ammissibilità a presentare offerta: i requisiti richiesti al successivo punto A) dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate, ovvero, in caso di riunioni di imprese, anche da ciascuna delle imprese riunite, pena la esclusione dall'appalto.

Sono ammesse fotocopie della documentazione autenticata dal legale rappresentante.

A) Requisiti di idoneità e di professionalità: da dimostrare con la presentazione in sede di richiesta di partecipazione, dei seguenti documenti temporalmente validi alla data di scadenza del termine di presentazione:

1) certificato della Camera di Commercio - Ufficio registro delle imprese;

2) certificato del Casellario giudiziale del Tribunale dei legali rappresentanti;

3) Certificato dell'A.N.C.

B) Requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico: i seguenti requisiti verranno utilizzati per costituire una graduatoria, in ordine decrescente, per la selezione delle imprese richiedenti, secondo un criterio stabilito a discrezione dell'ENEL prima dell'emissione del bando. In seguito verrà interpellato un numero prefissato di imprese, scelte fra quelle risultanti nell'ordine di graduatoria.

I singoli requisiti richiesti, dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento, nella misura minima del 20% del valore indicato.

I requisiti vanno segnalati in sede di richiesta di partecipazione con un'unica dichiarazione del legale rappresentante.

Successivamente, in sede di invio delle offerte, le imprese presenteranno la documentazione originale richiesta e temporalmente valida, a dimostrazione della veridicità delle dichiarazioni fornite. La loro mancata presentazione e non rispondenza con le dichiarazioni fornite in precedenza, costituisce motivo di annullamento dell'eventuale aggiudicazione dell'appalto.

1) Cifra d'affari globale degli ultimi tre esercizi antecedenti la data del presente bando: almeno 2.500.

2) Cifra dei lavori eseguiti: ricadenti nelle categorie 2 ANC relativi agli ultimi tre esercizi antecedenti la data del presente bando: almeno 1.500.

3) Elenco dei lavori eseguiti: elenco ed importo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

L'appaltatore dovrà dimostrare la buona esecuzione dei lavori più importanti, con certificati dei committenti (o dichiarazioni), il periodo e il luogo di esecuzione, precisanti pure se la loro esecuzione è avvenuta con buon esito e a regola d'arte.

15. Dichiarazioni del richiedente:

1) il richiedente deve fornire una ulteriore dichiarazione, pena l'esclusione, redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dai suoi legali rappresentanti, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento con altre imprese, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

In caso contrario deve dichiarare:

che nessun'altra impresa con la quale sussistono tali forme, parteciperà alla presente gara in via autonoma;

che non parteciperanno in via autonoma alla presente gara, imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei firmatari gli atti di gara;

2) il richiedente dovrà indicare l'autorità presso la quale richiedere le informazioni pertinenti agli obblighi in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza;

3) piani della sicurezza: il richiedente dovrà specificare che la sua offerta terrà conto degli oneri previsti per i piani della sicurezza;

4) sedi dell'impresa: il richiedente dovrà indicare la sede più prossima al cantiere.

16. Subappalti: si applica la disciplina di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle categorie tipiche e importi A.N.C. seguenti: prevalente: categoria 2, L. 1.125.000.000; secondaria: categoria 16f, L. 75.000.000.

Il richiedente deve indicare se eventualmente intende subappaltare a terzi, nel rispetto della legge, la quota parte dell'attività prevalente.

ENEL - Direzione Distribuzione Emilia Romagna
Acquisti e appalti: F. Bedeschi

C-10179 (A pagamento).

COMUNE DI MELITO P.S.
(Provincia di Reggio Calabria)

Viale delle Rimembranze n. 19
Tel. 0965/775111 - Telefax 0965/781780

*Bando di gara per pubblico incanto per l'affidamento
della gestione dei servizi di nettezza urbana*

1. Comune di Melito Porto Salvo (Reggio Calabria), viale delle Rimembranze n. 19, telefono 0965/785111, telefax 0965/781780.

2. Categoria 16, servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti di nettezza ed igiene urbana e servizi accessori. Numero di riferimento CPC 94.

3. Luogo di esecuzione: comune di Melito Porto Salvo, tutto il territorio comunale così come specificato nella planimetria allegata al capitolato.

4. Prestazione dei servizi riservata ai concorrenti:

a) in possesso di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti per le categorie di cui all'art. 2, comma primo, punti 1 e 2 e per le classi di cui all'art. 14, comma secondo, sub «e» e comma terzo, sub «d» del decreto ministeriale 21 giugno 1991, n. 324;

b) che non ricadano nei motivi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) che non risultino incorrere nelle cause di esclusione di cui al punto 2, commi a), b), c), d), della delibera C.S. n. 107/1996.

5. È esclusa per i concorrenti la facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi appaltati.

6. I servizi oggetto dell'appalto sono specificati nell'apposito capitolato speciale di appalto e non possono essere oggetto di varianti.

7. Durata del contratto: anni 2 (due) decorrenti dalla data del verbale di consegna.

8. Gli atti tecnici ed amministrativi, compresa la delibera C.S. n. 107/1996, potranno essere richiesti al seguente indirizzo: Comune di Melito Porto Salvo, ufficio tecnico, viale delle Rimembranze n. 19.

9. Il termine ultimo per la richiesta degli atti di cui al punto 8 è il giorno 8 maggio 1998.

10. Per il rilascio della documentazione il richiedente dovrà presentare istanza allegando attestazione dell'avvenuto versamento di L. 50.000 da effettuarsi sul c.c.p. 11698891 intestato al comune di Melito Porto Salvo e con l'indicazione della causale.

11. Le imprese concorrenti potranno presenziare all'apertura delle offerte anche mediante propri rappresentanti.

12. L'asta si terrà il 20 maggio 1998 alle ore 10 nella sala consiliare del comune di Melito Porto Salvo. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno presentare cauzione provvisoria di L. 27.000.000 (ventisette milioni) pari al 2% dell'importo a base d'asta, costituita mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa o nelle altre forme previste dalla legislazione vigente in materia.

14. Il finanziamento del servizio è garantito con fondi di bilancio comunale. I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste nel capitolato speciale di appalto.

15. Le imprese riunite ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE/92/50 del 18 giugno 1992, qualora aggiudicatrici non saranno obbligate ad assumere forma giuridica particolare. Sono estese al presente appalto anche le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

16. Il concorrente rimane vincolato all'offerta presentata per 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

17. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma primo, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e con il criterio di cui all'art. 23, comma primo, lettera a), e con valutazione delle offerte anormalmente basse ai sensi del successivo art. 25 dello stesso decreto legislativo n. 157/1995.

18. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 675.000.000 (seicentotantacinquemilioni) annue, I.V.A. esclusa, con aggiornamento a partire dal secondo anno, a norma dell'art. 13 del capitolato speciale.

19. Non saranno ammesse offerte in aumento.

20. I documenti da presentare a corredo dell'offerta sono indicati all'art. 9 (nove) del capitolato speciale di appalto con le modalità ivi specificate.

21. Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato e dovranno pervenire in piego sigillato e raccomandato entro e non oltre le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara.

22. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 26 marzo 1998.

Melito Porto Salvo, 27 marzo 1998

Il responsabile del procedimento:
arch. Antonio Marra

C-10180 (A pagamento).

CITTÀ DI POTENZA Servizio Contratti e Gare

Esito di gara

Oggetto: Licitazione privata ai sensi dell'art. 89 del regio decreto n. 827/1924, degli articoli 6, comma primo, punto b) e 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. «Affidamento in gestione del servizio di mensa scolastica nelle scuole elementari a tempo pieno, materne statali e materne comunali». Importo a base d'asta L. 6.500, oltre I.V.A. per ciascun pasto. Impegno finanziario presunto per il biennio L. 2.748.200.000, oltre I.V.A. Durata dell'affidamento: anni 2.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si porta a conoscenza che alla licitazione privata di cui all'oggetto, fissata per il giorno 2 gennaio 1998, sono state invitate le seguenti ditte:

1) Pedus Service P. Sussmann S.r.l.; 2) A.T.I. R.C.B. S.r.l. - Il Samaritano; 3) R.R. Puglia S.r.l.; 4) Ri.Co. S.p.a.; 5) Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l.; 6) Consorzio Olimpo S.c.r.l.; 7) Sodexho Italia S.p.a.; 8) R.C.M. S.r.l.; 9) Onama S.p.a.; 10) Gemeaz Cusin S.r.l.

Alla gara hanno presentato offerta le imprese dal n. 1 al n. 5.

Aggiudicataria è rimasta la ditta A.T.I. R.C.B. S.r.l. - Cooperativa Il Samaritano Soc. Coop. a r.l., per l'importo di L. 5.495, oltre I.V.A., per ciascun pasto.

Potenza, 9 marzo 1998

Il dirigente: avv. Brigida Pignatari

C-10184 (A pagamento).

COMUNE DI SORRENTO (Provincia di Napoli)

Sorrento (Napoli), piazza S. Antonino n. 14
Tel. 081/8784333 - Fax 081/8771980

Avviso di asta pubblica per l'appalto dei lavori di completamento, ristrutturazione e adeguamento al 2015 della rete di fognatura - 15° lotto.

Si rende noto che questo comune intende appaltare le suindicate opere mediante gara di asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 11 settembre 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura.

La gara per i lavori in oggetto, si terrà il giorno 21 maggio 1998 alle ore 9 in questa residenza comunale.

L'importo a base d'asta è pari a L. 3.240.570.017 oltre I.V.A. di cui: L. 289.061.640 per opere a corpo e L. 2.951.508.377 per lavori a misura.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi delle opere a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, (come stabilito dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997), detta procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

Non sono ammesse offerte in aumento, né offerte migliorative.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

In relazione a quanto disposto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, si forniscono, qui di seguito, i dati caratteristici dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali di appalto.

Luogo di esecuzione dei lavori: Sorrento.

Termine esecuzione lavori: settecentoventi giorni naturali successivi e consecutivi.

Categoria prevalente richiesta: categoria 10/a, classifica 6 (fino a L. 3.000.000.000).

L'opera è finanziata con fondi previsti dalla legge n. 135/1997.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991, n. 55 e dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 sono ammesse a presentare offerta le associazioni temporanee di concorrenti costituite dai soggetti di cui alla lettera a) e b) dell'art. 10 della legge n. 109/1994, con le modalità di cui alla lettera d) del medesimo articolo.

Sul piego esterno, che dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura (a pena di esclusione) e contenere la busta dell'offerta e tutti i documenti indicati nelle norme, redatti in lingua italiana, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Contiene offerta per l'esecuzione dei lavori di completamento ristrutturazione ed adeguamento al 2015 della rete di fognatura «15° lotto.».

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno precedentemente a quello fissato per la gara e cioè il 20 maggio 1998 a mezzo del servizio postale di Stato tramite raccomandata in piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

L'edizione integrale del bando, il capitolato speciale di appalto e la documentazione annessa sono visibili presso l'ufficio tecnico comunale dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali e, le relative copie potranno essere ritirate, a cura e spese dell'impresa interessata presso copisteria che all'uopo sarà indicata, previa richiesta di copie che il concorrente farà pervenire anche via fax all'ufficio tecnico comunale, con almeno tre giorni di anticipo rispetto alla data in cui si intende procedere al ritiro di quanto richiesto.

L'edizione integrale del bando è pubblicato presso l'albo pretorio del comune di Sorrento e dei comuni di: Vico Equense, Meta, Piano di Sorrento, S. Agnello, e Massa Lubrense.

Il coordinatore unico e responsabile del procedimento:
dott. ing. Guido Imperato

C-10185 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
Il reparto - 4ª Divisione

Procedura ristretta CEE

1. (Ente appaltante): Ministero Difesa, Commidife, Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59, 20145 Milano, tel. 02/48195709.

2. (Procedura aggiudicazione):

a) Licitazione privata su prezzo base palese in ambito CEE con procedura ristretta;

b);

c) acquisto.

3.a) (Luogo consegna): sarà precisato lettera invito;

b) (Oggetto dell'appalto):

kg. 99.400 (CPA 15.84.13) di cacao in polvere, lotto unico;

kg. 241.000 (CPA 01.13.31) di caffè crudo, lotto unico;

kg. 30.000 (CPA 15.86.11) di caffè tostato imbustato in grani sottovuoto, lotto unico;

kg. 70.500 (CPA 15.86.11) di caffè tostato scatoletto in grani sottovuoto, lotto unico;

kg. 566.000 (CPA 15.84.2) di cioccolato extra fondente, lotto unico;

kg. 28.000 (CPA 15.84.2) di cioccolato al latte, lotto unico;

n. 4.362.000 (CPA 15.91.10) razioni liquore caffè in contenitori di materiale plastico cl. 3, lotto unico;

n. 5.791.000 (CPA 15.91.10) razioni cordiale in contenitori di materiale plastico cl. 3, lotto unico;

n. 1.780.000 (CPA 15.91.10) razioni grappa in contenitori di materiale plastico cl. 3, lotto unico;

kg. 382.000 (CPA 15.61.40) di riso lotto unico;

kg. 357.000 (CPA 15.61.40) di riso fino parboiled, lotto unico.

c) (Divisione in lotti): accettansi offerte per uno lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese. Prezzo base riferito al netto per l'unità di misura per ogni singola derrata in approvvigionamento, come meglio specificato lettera invito.

4. (Termini di approntamento al collaudo e consegne): come meglio specificato lettera invito.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori:

a) Alla gara sono ammesse a presentare offerta solo imprese e raggruppamenti d'imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, che abbiano il ciclo completo di lavorazione commerciale inteso ad eccezione per il caffè crudo. Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione a gara e, successivamente, confermeranno in offerta, i quantitativi delle derrate che saranno forniti da ciascuna impresa e/o le fasi di lavorazione che ciascuna impresa effettuerà.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. L'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo lotto, e viceversa;

b) nella domanda di partecipazione a gara le aziende dovranno dichiarare confermare nell'offerta pena nullità della stessa, che al momento dell'inizio delle lavorazioni saranno in possesso di uno dei seguenti requisiti:

certificato UNI EN ISO 9001 o 9002 (ad eccezione per il caffè crudo);

aver inoltrato ad un Ente certificatore riconosciuto dal SIN-CERT la domanda di certificazione di qualità in base alle norme UNI EN ISO 9001 o 9002 ed aver quindi elaborato il relativo manuale di qualità nel rispetto delle suddette norme (ad eccezione per il caffè crudo). Inoltre esse dovranno dichiarare che le lavorazioni avverranno comunque in regime di qualità nel rispetto di quanto previsto dalle norme UNI EN ISO 9001 o 9002 (ad eccezione per il caffè crudo).

6.a) (Data limite ricevimento domanda partecipazione): 1° giugno 1998, completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) (Indirizzo): Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato - Divisione 4ª - Piazza della Marina 4, 00196 Roma. Inoltro domanda partecipazione per telex (n. 624050), telecopiata (fax. n. 06/36804039 in alternativa 06/3226908); o telefono (n. 06/36804039) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana.

c) (Lingua): lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine invio inviti presentare offerta): 17 giugno 1998.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopiata o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a).

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali.

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura deve essere fornita, da imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, documentazione, avente validità ai sensi della legge n. 127/97, cui art. 20 lett. a, b, c, e, f; art. 21; art. 22 lett. a, c; art. 23 lett. a, b, direttiva 93/36/CEE. Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica dell'azienda dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della stessa (nei raggruppamenti a impresa da ogni singolo rappresentante legale formante il raggruppa-

mento) e dovranno specificare la capacità produttiva giornaliera delle singole apparecchiature in relazione alle derrate in approvvigionamento. Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria sia in fase preventiva di ammissione alla gara sia in fase di esecuzione contrattuale. Non rispondenza di quanto dichiarato implicherà la possibilità per l'Amministrazione di rescindere il contratto. Domanda di partecipazione gara non vincola Amministrazione. Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire, documentazioni, avente validità ai sensi della legge n. 127/97, cui art. 20 lett. a, b, c, e, f, nonché art. 21 citata Direttiva. Esse dovranno, inoltre, far pervenire dichiarazioni riguardanti capacità tecnica per la produzione di generi diversi da quelli per le quali sono iscritte. Dette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante della stessa (nei raggruppamenti d'Impresa da ogni singolo rappresentante legale formante il raggruppamento) e dovranno specificare la capacità produttiva giornaliera delle singole apparecchiature in relazione alle derrate in approvvigionamento. Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria sia in fase preventiva di ammissione alla gara sia in fase di esecuzione contrattuale. Non rispondenza di quanto dichiarato implicherà la possibilità per l'Amministrazione di rescindere il contratto.

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94.

g) per ciascun lotto in gara non saranno ammesse a presentare offerte le Società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

h) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36 CEE.

10. (Criteri aggiudicazione): aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: (giorni di gara): 30 luglio 1998. Presso Ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 17 febbraio 1998.

15. Data spedizione bando: 9 aprile 1998.

16. Data ricezione bando da parte Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE.

Il direttore di divisione:

Col. com. e SG. (E) Francesco Maria Zompi

C-10183 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA DI IGIENE URBANA DI BARI

*Bando di gara per appalto pubblico di forniture
Procedura ristretta*

1. Ente aggiudicatore: Azienda Municipalizzata di Igiene Urbana di Bari, viale Lindemann Zona industriale - Cap 70123 - tel. (080) 5310111 - Fax (080) 5311461.

2.a) Procedura ristretta nelle forme della licitazione privata da effettuarsi ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

2.b) Si ricorrerà alla procedura accelerata a causa dell'urgenza delle forniture, derivante dalla situazione igienico-ambientale della città di Bari, con l'applicazione dei seguenti termini minimi:

a) termine di ricezione delle domande di partecipazione non inferiore a venti giorni solari dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee;

b) termine di ricezione delle offerte e dei campioni non inferiore a venti giorni solari dalla data della lettera d'invito a presentare offerta.

3.a) Le forniture dovranno essere consegnate presso la sede dell'AMIU.

3.b) Oggetto della presente gara è la fornitura in lotti distinti di:

lotto A: «carico laterale»: n. 9 autocompattatori, di cui n. 8 su telaio Iveco 190 E 30 o equivalente e n. 1 su telaio Iveco 150 E 18 e equivalente; n. 1 lavacassonetti media su Iveco 150 E - 180 - equivalente;

Importo a base di gara: L. 2.950.000.000 + I.V.A..

lotto B: «carico posteriore»: n. 4 autocompattatori pesanti su telai o tipo 190 E 30 o equivalente e n. 6 autocompattatori medi su telaio tipo 150 E 30.

Importo a base di gara: L. 2.200.000.000 + I.V.A..

lotto C: n. 950 cassonetti a carico laterale da lt. 2400 in lamiera zincata con pedale.

Importo a base di gara: L. 1.140.000.000, oltre I.V.A..

lotto D: n. 1.000 cassonetti a carico posteriore da lt. 1100 in lamiera zincata con pedale.

Importo a base di gara: L. 600.000.000 oltre I.V.A..

Per le caratteristiche tecniche delle forniture, si rimanda alla Specifica Tecnica allegata al Capitolato.

3.c) Sono ammesse offerte parziali, limitate cioè solo ad uno e più lotti. Non è ammessa offerta parziale nell'ambito del singolo lotto.

4. Sono previsti per la consegna i seguenti termini decorrenti dalla ricezione della notifica di aggiudicazione, in giorni naturali e consecutivi: lotto A: centoventi; lotto B: ottanta per n. 4 e centoventi per n. 6; lotto C: novanta; lotto D: cinquecento a trenta giorni - cinquecento a sessanta giorni.

5. Per la forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori, si rimanda all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a-b-c) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa dovranno pervenire, a pena di esclusione ed ad esclusivo rischio dell'impresa, in uno qualunque dei modi previsti dal nono comma dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92, entro e non oltre il termine perentorio del 6 maggio 1998 all'indirizzo sopracitato, in busta chiusa e sigillata, sulla quale sarà apposta la seguente dicitura «Domanda di partecipazione procedura ristretta lotto». In caso di partecipazione a più lotti, è ammessa presentazione di un unico plico. In caso di raggruppamenti di imprese, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi.

7. Gli inviti saranno diramati, entro dieci giorni dalla determinazione con la quale ha prescelto i candidati.

8. I concorrenti dovranno produrre a pena di esclusione la seguente documentazione, per ciascun lotto, allegata alla domanda di partecipazione:

1) dichiarazione sostitutiva con firma autenticata ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, in cui il concorrente:

a) attesti di essere impresa munita di certificazione di sistema di qualità ISO 9000;

b) attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) indichi i soggetti con i quali sussistano rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (ovvero copia autenticata od autocertificazione) attestante l'attività di produzione e/o commercializzazione delle forniture in oggetto;

3) capacità economica e finanziaria:

a) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due, per ciascun lotto) attestanti la capacità finanziaria del concorrente per la partecipazione all'appalto di cui all'oggetto;

b) copia autentica dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazione con firma autenticata dell'importo globale del fatturato negli ultimi tre esercizi per forniture uguali a quelle del lotto per il quale si partecipa.

È condizione minima che il concorrente debba aver avuto un fatturato per ciascun anno nel triennio 1995-96-97 non inferiore all'importo a base di gara del lotto, per il quale si partecipa, complessivamente considerata.

4) Capacità tecnica:

a) principali forniture negli ultimi tre anni con importi, date e destinatari;

b) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, in particolare, di quelli incaricati del controllo di qualità;

c) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca.

I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione suddetta nella lingua di appartenenza corredata da una traduzione asseverata da un notaio e da un pubblico ufficiale del Paese d'origine. In caso di partecipazione a più di un lotto, la documentazione comune a tutti i lotti, potrà essere presentata una sola volta. Per i raggruppamenti d'impresе, i requisiti di cui al precedente articolo dovranno essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata; il requisito minimo previsto all'ultimo capoverso della lett. d) dovrà essere posseduto per intero dalla capogruppo e nella misura del 20 % da ogni mandante.

9. L'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti elementi di valutazione:

lotti A-B: qualità e valore tecnico della fornitura: max punti 45 su 100; oneri di gestione e garanzia: max punti 10 su 100; prezzo (non superiore a quello fissato a base d'asta): max punti 45 su 100; lotti C-D: qualità e valore tecnico della fornitura: max punti 45 su 100; carattere estetico e funzionale: max 10 punti su 100; prezzo (non superiore a quello fissato a base d'asta): max punti 45 su 100.

10. Altre indicazioni: con lettera d'invito verrà richiesto l'invio di un campione per ciascun lotto; le domande di partecipazione, le offerte ed i documenti allegati devono essere in competente bollo; ai fini del completamento e chiarimento dei documenti presentati, valgono le disposizioni di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92.

L'Amministrazione si riserva sia la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta, se considerata vantaggiosa ai sensi del presente bando, sia di non procedere ad aggiudicare la gara ove non ritenesse le offerte pervenute conformi al pubblico interesse.

All'aggiudicatario verrà richiesta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio di pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 15 aprile 1998 ed è stato ricevuto in data 15 aprile 1998.

Il direttore: ing. Nicola Santacroce

Il presidente: dott. Ettore Grilli

C-10186 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO CALENDE (Provincia di Varese)

Questa Amministrazione comunale indice gare a licitazione privata ai sensi del DPR n. 573/94, per l'aggiudicazione delle seguenti categorie di forniture da effettuare nei prossimi dodici mesi (tra parentesi l'importo presunto in milioni di lire):

combustibile per riscaldamento (50); dispositivi protezione individuale (15); materiali idrosanitari (20); arredi per ufficio (50); materiale idraulico e contatori (100); attrezzature per sollevamento acque (60); prodotti chimici per ciclo acque (10) carboni attivi per acquedotto (40); apparecchiature per rilevamento reti idriche (6); attrezzature per impianto depurazione (15); materiali edili per manutenzione fabbricati (10); carpenteria metallica (5); legname e vetro per carpenteria e arredamento (5) ferramenta (15); colori e vernici (5); materiale telefonico ed elettrico e corpi illuminanti (20); materiali per manutenzione strade (20); segnaletica stradale e materiali connessi (50); macchinari e attrezzature per manutenzione parchi e giardini (10); essenze vegetali (10); ammendanti e prodotti chimici per parchi e giardini (10); arredo urbano e giochi per parchi e giardini (10); arredi cimiteriali (5); arredi elettrodomestici (7); cancelleria, materiali di consumo e prodotti per ufficio (10); libri (40); pannolini per bambini (8); detersivi e materiale di pulizia (10); pneumatici (5); gas per saldature e congelature tubazioni (2); attrezzature per igiene urbana (10); pasti per scuole dell'obbligo (200).

Le ditte interessate sono invitate a presentare domanda di partecipazione, che dovrà pervenire entro *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso al seguente indirizzo: Comune di Sesto Calende, piazza Cesare da Sesto n. 1 - 21018 Sesto Calende (VA).

Resta salva la facoltà del Comune di invitare ditte che non abbiano fatto domande.

Il sindaco: dott. Roberto Caielli.

C-10187 (A pagamento).

FERROVIE DELLA CALABRIA

Gestione - S.p.a.

Area Approvvigionamenti

Cosenza, Nuova Stazione Ferroviaria Vaglio Lise

Telef. 0984/39.91.11 - Telefax 0984/39.19.54

Bando di gara

Le Ferrovie della Calabria - Gestione F.S. S.p.a. danno avviso della gara di appalto, da espletarsi mediante licitazione privata con il sistema delle offerte segrete e con il metodo di cui all'art. 24 lett. a) del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995:

servizio e relativa fornitura mensile di circa 22.500 tickets-buoni pasto, di valore nominale pari a L. 5.000, per i dipendenti delle Ferrovie della Calabria.

L'importo presunto del servizio è pari a L. 2,2 miliardi + I.V.A.

Gli esercizi convenzionati dovranno essere ubicati nelle vicinanze dei centri automobilistici e ferroviari delle Ferrovie della Calabria, dislocati nella regione Calabria.

Il servizio in oggetto dovrà decorrere dal 1° giugno 1998 ed avrà validità fino al 31 dicembre 1999.

Le varie consegne dei tickets dovranno avvenire entro sette giorni dalla richiesta da parte delle Ferrovie della Calabria.

I pagamenti saranno effettuati a novanta giorni dalla data di fatturazione dei tickets forniti con i Fondi Esercizio delle Ferrovie della Calabria.

È vietato il sub-appalto del servizio in oggetto.

Il contratto sarà stipulato solo dopo l'approvazione, da parte del competente organo F.S. della proposta di aggiudicazione.

Le Ditte offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte qualora, decorsi sessanta giorni dalla data di apertura delle buste non pervenisse loro comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

L'aggiudicazione della gara resterà comunque subordinata all'esito delle verifiche, da parte della Gestione, dell'effettiva disponibilità di fondi all'atto della firma del contratto.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, entro le ore 13 del giorno 7 maggio 1998, la seguente documentazione, tutta redatta in lingua italiana:

1) domanda di partecipazione, in carta legale;

2) Certificato di iscrizione (in originale o copia autenticata) alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o analogo registro per gli Stati della Comunità, in corso di validità alla data del termine di presentazione delle domande;

3) dichiarazione del legale rappresentante della Ditta, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o in forme equivalenti per gli Stati della Comunità, con la quale si attesti che:

a) nei suoi confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale o per delitti finanziari;

b) è in regola con gli obblighi relativi sia ai pagamenti dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti che al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

c) la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ovvero a carico della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali ipotesi o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera.

4) Dichiarazione del legale rappresentante della Ditta, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di Notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o in forme equivalenti per gli Stati della Comunità, con la quale si attesti il regolare svolgimento nell'ultimo triennio di attività equivalenti di importo complessivo pari o superiore a quello indicato nel presente appalto;

5) dichiarazione di un Istituto Bancario da cui risulta l'idoneità finanziaria ed economica della Ditta.

La suddetta documentazione dovrà essere recapitata tramite Ufficio postale (per raccomandata, raccomandata espresso o servizio postacelere) al seguente indirizzo: Ferrovie della Calabria, Area approvigionamenti c/o Nuova Stazione Ferroviaria Vaglio Lise - 87100 Cosenza.

Saranno rivolti inviti a presentare offerta entro venticinque giorni dalla data di invio del presente bando alla G.U.C.E.

Saranno richieste cauzione provvisoria al momento dell'offerta, pari al 2% dell'importo presunto del servizio, cauzione definitiva, prima della stipula del contratto, pari al 10% dell'importo contrattuale e polizza assicurativa a copertura dei danni derivanti alle F.C. e ai propri dipendenti dall'utilizzo del servizio dal mancato rispetto di norme igienico-sanitarie e durante il percorso per raggiungere gli Esercizi Convenzionati.

Data di invio alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del presente bando: 7 aprile 1998.

Le domande di partecipazione che dovessero pervenire oltre il termine previsto non saranno prese in considerazione.

Le domande di partecipazione non saranno vincolanti per le F.C.

Il responsabile locale
(DM 91. T/96):
avv. Salvatore Sentina

C-10190 (A pagamento).

CITTÀ DI BORGOSIESIA

Borgosesia (VC), piazza Martiri n. 1
Tel. 0163/22554 - Fax 0163/27681

Licitazione privata per appalto lavori costruzione nuovo ponte sul Fiume Sesia, di collegamento tra via N. Sottile e S.S. n. 299 al km 42+200, in località «Curva della Suora».

Modalità di aggiudicazione: art. 21 legge 109/94, a corpo, con criterio massimo ribasso ed applicazione offerta anomala fissata con decreto ministro LL.PP., 28 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento. Caratteristiche generali:

Categoria prevalente:

Strutture in c.a. e c.a.p. del viadotto e opere minori
L. 2.364.092.255;

Opere scorparabili:

Opere stradali: L. 970.042.985;

Fondazioni speciali L. 496.074.000;

Sicurezza L. 192.790.760;

Totale L. 4.023.000.000.

Iscrizione A.N.C., categoria 4 classifica 6, opere scorparabili: cat. 6 classifica 5, cat. 19/c classifica 4, cat. 7 classifica 3. Le domande dovranno pervenire entro venti giorni dalla data di pubblicazione. Bando integrale disponibile c/o Ufficio Tecnico Comunale.

Borgosesia, 8 aprile 1998

Il sindaco: Rotti Corrado.

C-10191 (A pagamento).

CITTÀ DI SAVIGLIANO (Provincia di Cuneo)

Avviso d'asta

Il responsabile Settore 4° - Urbanistica, rende noto che il giorno *giovedì 14 maggio 1998*, alle ore 15, in una Sala del Municipio di Savigliano, dinanzi al sottoscritto od a un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione Comunale, si procederà, a pubblico incanto, col metodo delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta e con esclusione di offerte in ribasso, ai sensi art. 73 lett. c) del regio decreto 827/1924, alla concessione in diritto di superficie del sottodescritto immobile sito in Savigliano, via Trento, Area di P.R.G.: R 3.5 - D.U. 2 - meglio specificata nella perizia redatta in data 6 aprile 1998 dai responsabili del Settore 3° LL.PP. e Settore 4° Urbanistica, censita al Catasto Terreni al F° 19, mappali 849, 1083, 1084, 1086, 1165, 1166, 1168, per la superficie complessiva di mq 1.645.

Destinazione d'uso: realizzazione auto rimesse interrate.

Modalità di utilizzazione dell'area: in conformità a quanto indicato nello schema di convenzione allegato all'avviso d'asta.

Soprassuolo vincolato a parcheggio pubblico.

Prezzo a base d'asta: L. 220.000.000 I.V.A. esclusa.

Deposito a garanzia dell'offerta: L. 7.350.000.

Deposito spese contrattuali: spese notarili a carico acquirente.

Termine ricezione offerte: ore 12 del *13 maggio 1998*, dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune esclusivamente a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, sigillato con ceralacca e siglato sui lembi di chiusura.

Il concorrente dovrà produrre la seguente documentazione: se partecipa per conto proprio:

certificato generale del casellario giudiziale; certificato cancelleria del Tribunale di capacità civile ed altro certificato da quale risulti che non in corso a suo carico procedure di fallimento, di concordato preventivo, amministrazione controllata o di liquidazione; se partecipa per conto di altre persone fisiche deve esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), apposita procura speciale in originale o copia autenticata da notaio;

se partecipa per conto di ditta individuale o società di fatto deve esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), certificato camera di commercio;

se partecipa per conto di una persona giuridica (società legalmente costituita, ente, ecc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali; in particolare, deve essere prodotto certificato camera di commercio.

Tutti i certificati debbono risultare rilasciati in data non anteriore al 15 novembre 1997;

dichiarazione di aver preso visione degli atti relativi all'asta;

ricevuta del deposito presso la Tesoreria Comunale (Banca CRS S.p.a., di Savigliano) di L. 7.350.000 a garanzia dell'offerta.

Si intendono richiamate tutte le altre condizioni riepilogate nell'avviso integrale d'asta in corso di pubblicazione all'Albo pretorio, con espresso riferimento alle condizioni particolari specificate nell'avviso medesimo, alle norme di legge (art. 952 e seguenti Codice civile) ed alle condizioni del regio decreto 827/1924.

Gli atti relativi all'asta sono depositati, in visione, presso l'Ufficio Urbanistica.

Il responsabile settore 4° Urbanistica: arch. Salvatore Licciardello

Il segretario generale S.: dott. Genziana Soffientini

C-10192 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36, 70100 Bari (Italia), tel. 080/5723111, fax 5723716.

2. Tipo di appalto: servizio.

3. Descrizione del servizio: pulizia dei locali dell'impianto di potabilizzazione del Fortore. Importo a base d'asta: L. 195.000.000 per tre anni.

4. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta. Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) A.Me.F. Multiservice S.r.l., Foggia; 2) Coop. S. Nicola, Bari; 3) Coop. Azzurra a r.l., Monopoli; 4) Del Buono Giuseppina, Casalvecchio; 5) Ecorad S.r.l., Bari; 6) Fulgens di D.co De Noia, Terlizzi; 7) Iotaquattro, Pomezia; 8) La Fiorita Soc. Coop. a r.l., Bari; 9) La Luce di Pasqua Recchimirzo, Bari; 10) La Lucente S.p.a., Bari; 11) La Poliver di Attilio Di Francesco, Foggia; 12) La Pulisud, Altamura; 13) Lux Impresa di pulizia, Spinazzola; 14) Medusa Soc. Coop. a r.l., Monopoli; 15) Mimmo Anastasio, Sannicandro Garganico; 16) Octava Service S.a.s., Napoli; 17) Service di Neglia Maria, Modugno; 18) Servizi Multipli Integrati a r.l., Bari; 19) Sirio Soc. Coop. a r.l., Taranto; 20) Sud Service di Giulio De Pascale, Taviano; 21) S.G.S. Società Generale Servizi S.r.l., Bari; 22) Tre Fiammelle Soc. Coop. a r.l., Foggia.

5. Numero offerte ricevute: sono pervenute offerte dalle ditte ai nn. 1, 4, 5, 14, 15, 17, 18 del precedente punto 4.

6. Nome e indirizzo del prestatore di servizio: Mimmo Anastasio, Sannicandro Garganico.

7. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso,

8. Importo di aggiudicazione: L. 133.380.000.

Il direttore generale: dott. Alfonso De Seneen.

C-10193 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36, 70100 Bari (Italia), tel. 080/5723111, fax 5723716.

2. Tipo di appalto: appalto di fornitura.

3. Descrizione del prodotto: contatori per acqua di tipo Woltmann di diverso diametro, C.P.C., 33206350.

4.a) Forma di indizione: bando di gara;

b) riferimento dell'avviso nella G.U.C.E.: il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E., n. S 192 del 3 ottobre 1997.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura ristretta, licitazione privata.

6. Numero delle offerte ricevute: cinque.

7. Data di aggiudicazione: 8 gennaio 1998.

8. Nome e indirizzo del fornitore aggiudicatario: Maddalena S.r.l., via Maddalena, Povoletto.

9. Altre informazioni:

criterio di aggiudicazione: prezzo più basso;

importo a base d'asta: L. 170.000.000.

importo di aggiudicazione: L. 103.450.000;

ditte invitate: n. 6.

10. Data di invio del presente avviso all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 10 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. Alfonso De Seneen.

C-10194 (A pagamento).

COMUNE DI GRASSANO

(Provincia di Matera)

Ufficio Tecnico, piazza Arcangelo Ilvento

Tel. 0835/527824 - Fax 0835/527823

Bando di gara per pubblico incanto

Per l'affidamento dei lavori di «Interventi di costruzione della rete per lo smaltimento delle acque meteoriche, completamento rete fognante, revisione e completamento impianto di depurazione». Progetto Bas/08. Il Comune di Grassano (MT), Ufficio Tecnico, piazza A. Ilvento, cap. 75014, tel. 0835/527824, fax 0835/527823, dà avviso di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori suindicati che saranno compensati a corpo ai sensi dell'art. 19 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 6-bis della legge 2 giugno 1995 n. 216.

Detto prezzo è fisso e invariabile in conformità a quanto previsto dall'art. 326, secondo comma, della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato F. I lavori saranno aggiudicati mediante gara di pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dal decreto legge 101/95, art. 7 comma 1-bis, convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato con il metodo del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara.

Saranno considerate anomale e quindi escluse dalla gara tutte le offerte la cui percentuale di ribasso superi quella individuata dal decreto ministero LL.PP., 18 dicembre 1997 (Gazzetta Ufficiale 2 gennaio 1998); la procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. L'Amministrazione si riserva di far luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

I lavori saranno eseguiti nell'abitato di Grassano e consisteranno essenzialmente: realizzazione tronchi raccolta acque bianche; realizzazione tronchi raccolta acque nere; realizzazione di un impianto di sollevamento; opere in c.a., e murature; adeguamento impianto di depurazione e forniture di attrezzature; realizzazione di un fabbricato servizi. L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 2.900.000.000 (duemiliardinecentomilioni I.V.A. esclusa). Il progetto è fornito dalla Stazione Appaltante in unico lotto. Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 500 (cinquecento) giorni naturali e successivi dalla data del verbale di consegna, art. 12 del capitolato speciale d'appalto. L'opera è finanziata con fondi del Q.C.S. 94/99 - Obiettivo 1 - Delibere Cipe 8 agosto 1995 e 12 luglio 1996. I pagamenti saranno effettuati a stati d'avanzamento nella misura di L. 350.000.000 (diconsi lire trecentocinquantomilioni) art. 19 del capitolato speciale d'appalto, al netto delle ritenute di legge. È richiesta l'iscrizione A.N.C., per la categoria 10.a) per l'importo di L. 3.000.000.000 (diconsi tremilardi). Possono partecipare le imprese singolarmente o riunite in associazione temporanea o in consorzi, ex art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91. Sono altresì ammesse a partecipare ditte non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della U.E., alle condizioni previste ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991. Le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Comune di Grassano Ufficio Tecnico, piazza A. Ilvento, 75014 Grassano (MT), entro le ore 12 del giorno 18 maggio 1998 precedente a quello fissato per la gara, esclusivamente a mezzo servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà apporsi la scritta: «Offerta per la gara pubblico incanto del giorno 19 maggio 1998 ore 10 relativa ai lavori di costruzione della rete per lo smaltimento delle acque meteoriche, completamento rete fognante, revisione e completamento impianto di depurazione. Importo a base d'asta L. 2.900.000.000 e sul quale deve essere altresì indicato il mittente. Detto plico sigillato dovrà contenere: 1) offerta redatta su competente carta da bollo, contenente l'indicazione dei lavori a cui si riferisce e la misura della percentuale unica di ribasso, indicata tanto in cifre quanto in lettere, sottoscritta con firma leggibile, per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo. Detta offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. In tale busta non devono essere inseriti altri documenti; 2) polizza fideiussoria dell'importo garantito di L. 58.000.000 (diconsi lire cinquantottomilioni) pari al 2% dell'importo a base d'asta, prestata nei modi di legge; 3) dichiarazione su carta da bollo corrente con firma autenticata ex art. 20 legge n. 15/68, con la quale l'impresa, dopo aver indicato l'oggetto della gara, attesti: di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni dei luoghi ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possa-

no aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni di capitolato, o che comunque attengano alla esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che andrà ad offrire; che nei suoi confronti non è in corso alcun provvedimento di sospensione di partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici, ex art. 8, comma 7, legge 109/94 e successive modificazioni; che alla gara non partecipano altre imprese controllate ex art. 2359 Codice civile; 4) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, carta da bollo corrente, con cui l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 18 dicembre 1991 n. 406 (lettera d), e), f), g); 5) certificato, in bollo corrente, di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria 10.a), per l'importo non inferiore a L. 3.000.000.000 di data non anteriore a un anno di quella della gara, oppure copia autentica in bollo corrente. In luogo di tale certificato di iscrizione all'A.N.C., l'impresa può presentare la dichiarazione sostitutiva, in bollo corrente, resa ai sensi dell'art. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 14. Tale dichiarazione dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione A.N.C., della categoria e le classifiche di importo per le quali l'impresa partecipante è iscritta, le generalità del/i direttore tecnico se diverso dal titolare. Nel caso di imprese costituite in società la dichiarazione stessa deve essere resa dai legali rappresentanti della società stessa. Quanto sopra salvo l'accertamento che l'amministrazione appaltante potrà fare prima della stipulazione del contratto; 6) certificato della Cancelleria del Tribunale Fallimentare, in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara dal quale risulti che codesta impresa non sia in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente. Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data fissata per la gara. Il certificato della Cancelleria del Tribunale può essere sostituito da una dichiarazione, in bollo corrente, rilasciata da uno dei legali rappresentanti, da cui risulti che la società non si trova in stato di fallimento o liquidazione né ha presentato domanda di concordato, precisando se procedure di fallimento, liquidazione o concordato si siano verificate nel precedente quinquennio, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68; 7) certificato di iscrizione al registro delle ditte della C.C.I.A.A., in bollo corrente, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, conforme al modello approvato con decreto del Ministero dell'Industria. Per le società commerciali comunque costituite e le cooperative nel predetto certificato dovranno essere indicati i nominativi della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare le società stesse o l'ente e cioè: del direttore tecnico e di tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori, muniti del potere di rappresentanza, per gli altri tipi di società. Il certificato di iscrizione al registro delle ditte della C.C.I.A.A., può essere sostituito da una dichiarazione, in bollo corrente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, rilasciata da uno dei legali rappresentanti. Da detta dichiarazione dovranno risultare i nominativi della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare le società stesse o l'ente e cioè: del direttore tecnico e di tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori, muniti del potere di rappresentanza, per gli altri tipi di società. Si dovrà attestare, altresì, che la società stessa o la Cooperativa non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato, precisando se procedure di fallimento liquidazione o concordato si siano verificate nel precedente quinquennio. 8) Certificato generale del casellario giudiziale in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Se il direttore tecnico dell'impresa è diverso dal titolare di essa, dovranno essere esibiti i certificati per entrambi. Per le società in nome collettivo lo stesso certificato deve essere esibito oltre che per il direttore tecnico anche per tutti i componenti della società stessa; lo stesso vale per i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice e per gli amministratori, muniti del potere di rappresentanza, per gli altri tipi di società. 9) Dichiarazione, successivamente verificabile, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della già citata legge 15/68 attestante: cifra affari in lavori negli ultimi cinque esercizi che non deve essere inferiore a una volta l'importo a base d'asta; importo del costo per il personale dipendente negli ultimi cinque esercizi che non deve essere inferiore al 10% della cifra d'affari lavori richiesti al precedente punto. In caso di imprese riunite la mandataria dovrà possedere i predetti requisiti per il 60%; il rimanente 40% dovrà essere posseduto cumulativamente dai mandanti e ciascuna delle quali dovrà possederlo in misura non inferiore al 10%. 10) Dichiarazione, in carta semplice, con la quale il legale rappresentante dell'impresa dichiara di essere in regola nei confronti della Cassa Edile o Equivalenti,

con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali e previdenziali secondo le norme vigenti. 11) Dichiarazione (eventuale) in carta semplice con la quale l'impresa partecipante: indichi le opere che, in caso di aggiudicazione, intende avvalersi subappaltare e/o concedere mediante nolo a caldo con l'indicazione da uno a sei subappaltatori, ex art. 34 legge 109/94 e successive modificazioni. Le dichiarazioni di cui ai punti 10 e 11 possono essere contenute in un unico documento. In caso di imprese associate ex artt. 22 e 23 decreto legislativo 406/91 si dovrà altresì allegare: mandato collettivo speciale per l'impresa qualificata come «capogruppo» risultante da scrittura privata autenticata conforme alle prescrizioni di cui agli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406; la procura relativa al mandato di cui alla precedente lettera a) risultante da atto pubblico (o copia di essa, autenticata); tutti i documenti di cui ai punti da 1) a 11) per l'impresa capogruppo; tutti i documenti di cui ai punti 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, per le imprese mandanti. L'offerta è vincolante per mesi sei dalla data della gara.

Non sono ammesse offerte in aumento. La documentazione richiesta nel presente bando deve essere redatta in lingua italiana. Gli atti scritti in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in lingua italiana eseguita da un perito iscritto presso il Tribunale ed asseverata con giuramento. Gli atti progettuali sono visibili presso la sede dell'ufficio tecnico comunale sita in piazza A. Ilvento in Grassano (MT), dalle ore 9 alle 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato. Gli interessati potranno fotocopiare gli atti a proprie cure e spese, presso tipografie locali, sollevando l'amministrazione appaltante da ogni responsabilità. Si avverte che si procederà all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto alcuno dei documenti richiesti. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme vigenti in materia di lavori pubblici.

Grassano, 7 aprile 1989

Il direttore generale: dott. Lorenzo Martimucci

Il responsabile dell'ufficio tecnico: arch. Pasquale Deniso

C-10195 (A pagamento).

COMUNE DI POGGIARDO (Provincia di Lecce)

Bando di gara mediante licitazione privata

Il Comune di Poggiardo, piazza Umberto I, n.10 - tel. 0836/901221 - 901016, telefax 0836/901297, intende appaltare le opere relative a lavori di costruzione fognatura nera nel capoluogo nella e nella frazione di Vaste.

Importo a base d'appalto L. 2.984.117.260, di cui L. 2.083.865.260 per opere a misura, L. 900.252.000 per opere a corpo.

L'importo a base d'asta di L. 2.984.117.260 risulta così suddiviso:

L. 2.984.117.260 categoria prevalente 10/A ANC classifica minima L. 3.000.000.000.

Il contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 allegato F).

La gara verrà espletata mediante licitazione privata da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, (art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con l'applicazione dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Si procederà, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che dovesse superare, ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997, la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'appalto e si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

I lavori oggetto d'appalto, da eseguirsi nel territorio comunale di Poggiardo, consistono in: rimozione della pavimentazione stradale di asfalto e in basolato; scavo a sezione obbligata con mezzo meccanico

con martello pneumatico o a mano dove è impossibile l'accesso ai pezzi meccanici; riempimento dei vuoti sottostanti alle strade del Centro Storico; scavi in presenza di reperti archeologici; trasporto a rifiuto; fornitura e posa in opera di misto arido di cava; ripristino delle strade bituminate o sterrate; ripristino strade con basolato proveniente dalle demolizioni o da cave di prestito; ripristino strade con pavimentazione di pietra dura proveniente da cave; pozzetti utenza e collegamento con la rete; attraversamento di sottoservizi; solette prefabbricate in c.a.v. per la copertura pozzetti; elementi pareti prefabbricate in c.a.v. per pozzetti; platee prefabbricate in c. a. v. per pozzetti; pozzetti gettati in opera per il centro storico; tubazione in gres ceramico di 200 mm.

Il tempo di esecuzione degli stessi è pari: a giorni 365.

Sono ammesse a partecipare le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, o i consorzi stabili e i consorzi di cooperative. Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 406/91 nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere indicata l'impresa capogruppo e le imprese mandanti

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando le relative domande in carta legale ed in lingua italiana, al Comune di Poggiardo, piazza Umberto I, n. 10, entro e non oltre le ore 12 del decimo giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* a mezzo servizio postale raccomandato.

A tal fine fa fede il timbro postale di arrivo.

La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da copia del certificato di iscrizione, per la categoria richiesta, all'A.N.C. per un importo adeguato a quello di appalto, dando atto che per l'urgenza è stata applicata la procedura accelerata con riduzione dei termini.

Saranno ritenute ricevibili le domande di partecipazione che verranno entro il termine fissato nel presente bando di gara.

Sono ammesse a partecipare alla gara le Imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

È fatto salvo quanto previsto dal comma 6), dell'art. 14 del decreto legislativo 406/91.

Sono richieste le seguenti forme di garanzia: cauzione provvisoria del 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto pari a L. 59.682.345 e cauzione definitiva del 10% dell'importo dei lavori aggiudicati.

Il subappalto sarà autorizzato nel rispetto del 3° comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato dall'art. 34 della legge 109/94.

Le imprese che hanno inoltrato domanda per essere invitate alla gara potranno prendere conoscenza della loro eventuale esclusione attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale del provvedimento relativo alle operazioni di individuazione dei concorrenti.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso il Servizio Ufficio Tecnico Comunale - Tel. 0836/901221 - 901016 - Telefax 0836/901297.

Alle ditte risultate idonee saranno indirizzate le lettere, di invito entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

I lavori sono finanziati: per il complessivo importo di L. 3.891.288.906 con contributo in conto capitale del Ministero dei Lavori Pubblici - Quadro Comunitario di sostegno 1994-1999 - Obiettivo I.

L'Impresa avrà diritto a pagamento in acconto in corso d'opera su certificati di pagamento emessi in base agli stati d'avanzamento redatti ogni mese, a decorrere dal primo mese successivo a quello in cui è stata effettuata la consegna dei lavori e qualunque sia l'ammontare dei lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di legge.

Il presente bando, che coincide con l'avviso di gara previsto dalla vigente normativa, viene pubblicato: all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali saranno visibili dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso l'Ufficio Tecnico di questa sede comunale, sito in piazza Umberto I.

La suddetta documentazione potrà essere richiesta previo versamento della somma di L. 200 per ogni foglio formato A4 e L. 400 per ogni foglio formato A3.

Il versamento dovrà essere preventivamente effettuato sul c/c postale n. 14067730 intestato a Comune di Poggiardo Servizio di Tesoreria.

Il responsabile del Servizio

Il dir. uff. tec. com.: geom. Raffaele Zappatore

C-10196 (A pagamento).

A.C.T. TRIESTE

Procedura ristretta - Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Azienda Consorziale Trasporti, via D'Alviano n. 15 - 34144 Trieste, telef. 04077951 - fax 040-7795257.

2. Natura dell'appalto: Procedura ristretta - Appalto concorso art. 12 lett. 2/b e 3/b, decreto legge 158/95.

3. Luogo di consegna: vedi punto 1).

4. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 15 autobus urbani per servizio pubblico di linea classificazione «autosnodati» lunghezza 17,40 +18,00) a tre assi con pianale ribassato aventi le caratteristiche tecniche e di allestimento descritte in capitolato e comunque tali da essere omologati in Italia e finanziabili dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

5.-6.-7.-8. Termine di consegna: gli autobus dovranno essere consegnati nel termine massimo di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

9.-10. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 italiane dell'11 maggio 1998;

10. b) indirizzo: vedi punto 1);

10. c) lingua: italiano.

11. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a formulare le offerte: entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine per il ricevimento della richiesta di partecipazione.

12. Cauzioni: nei termini precisati nel capitolato.

13. Modalità di pagamento: frazionato nella successione temporale precisata nel capitolato.

14. Condizioni di partecipazione: saranno ammesse le Società che inoltreranno domanda di partecipazione corredata dalle documentazioni di cui all'art. 11, art. 12 comma 1, ad. 13 comma 1) lettera a), art. 14 comma 1 lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

15. Aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile sui parametri indicati in capitolato.

16. Altre informazioni: per eventuali informazioni rivolgersi all'A.C.T. - Ufficio Contratti - via dei Lavoratori n. 2, telef. 040-7795224 presso il quale è in visione il capitolato speciale d'oneri.

17.-18. Data di spedizione del bando: Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 10 aprile 1998 con assicurazione che esso verrà pubblicato nei cinque giorni successivi alla spedizione.

Il direttore generale: dott. ing. Aldo De Robertis.

C-10197 (A pagamento).

CITTÀ DI MONTESILVANO

(Provincia di Pescara)

Cod. Post. 65016

Tel. 085/44811 - Fax 8344

Il sindaco del comune di Montesilvano, (provincia di Pescara), visto l'art. 17 della legge n. 109/94 così come modificata dal decreto legge 101/95, convertito in legge 216/95 e l'art. 11 della circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 7 ottobre 1996, n. 4488/UL:

Rende noto che questo Ente intende affidare a liberi professionisti singoli, associati o raggruppati temporaneamente ovvero a società di ingegneria l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva e la direzione dei lavori per il «Completamento della rete fognante Progetto 8538 E» - Importo complessivo presumibile del progetto: L. 8.800.000.000 - Finanziamento: legge 341/95.

I professionisti che intendono concorrere all'affidamento dell'incarico devono far pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato entro le ore 14 del 30° giorno decorrente dalla presente pubblicazione apposita domanda in carta semplice corredata da curriculum professionale, pena l'esclusione, in plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato ai lembi di chiusura, indirizzato a: Comune di Montesilvano (Prov. PE) - Cap. 65016 piazza Diaz, e recan-

te la seguente dicitura: «Offerta per l'affidamento di incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva e la direzione dei lavori per il completamento della rete fognante progetto 8536 E».

Nel caso di studi professionali o società di ingegneria composti da più tecnici, dovrà essere indicata la composizione dello studio della società ed i «curricula» dovranno comunque riguardare la attività professionale di ogni singolo componente. La valutazione dei «curricula» sarà effettuata da un'apposita commissione secondo i seguenti criteri:

1) documentazione relativa a non più di tre progetti ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità e merito tecnico scelti tra lavori affini a quelli da progettare - punti 60;

2) percentuale di ribasso sul presumibile costo della progettazione, spese ed accessori da calcolarsi in base alle tariffe professionali in vigore, fermo restando l'osservanza dei minimi di legge - punti 10);

3) riduzione del tempo massimo previsto per l'espletamento dell'incarico - punti 10;

4) presenza della certificazione di qualità o di un sistema di controllo interno - punti 5;

5) conoscenza delle problematiche che l'Ente vuole risolvere con la redazione del presente progetto, tenendo conto che lo stesso è il completamento del Progetto 8536E - punti 15;

Totale punti 100.

Le condizioni di massima di affidamento dell'incarico definitivo sono le seguenti:

a) svolgimento di tutte le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori e collaudo, nessuna esclusa, comprensive di indagini preventive e rilievi;

b) pagamento delle competenze relative alla progettazione definitiva ed esecutiva con le somme rese disponibili nel QTE del progetto 8536E e per eventuali quote eccedenti a finanziamento avvenuto del progetto;

c) competenze mantenute entro i limiti dei minimi tariffari.

Le domande ed i «curricula» dovranno essere sottoscritte dal professionista o dal legale rappresentante della società sotto la propria esclusiva responsabilità.

Il progetto definitivo dovrà essere redatto e presentato al Comune non oltre 60 (sessanta) giorni dalla delibera di incarico.

La presentazione della domanda implica la piena accettazione del contenuto del presente avviso.

Il sindaco: Renzo Gallerati.

C-10202 (A pagamento).

PROVINCIA DI BIELLA

Bielva, via Q. Sella n. 12

Tel. 015/8480611 - Fax 015/8480740

Bando di gara per appalto pubblico di lavori - Procedura aperta

1. Procedura di aggiudicazione: l'asta pubblica seguirà con le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, modificato ed integrato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 101/1995, convertito in legge n. 216/1995 cioè con il criterio del massimo ribasso da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo di cui al punto 3.c).

2. Oggetto del contratto: lavori di ristrutturazione ed ampliamento aule ed auditorium I.T.I.S. «Q. Sella» di Vallemosso.

3. Luogo d'esecuzione e caratteristiche dei lavori:

a) luogo d'esecuzione ITIS Q. Sella" nel comune di Vallemosso;

b) caratteristiche generali dei lavori: opere e provviste per la realizzazione di: 2 aule ad uso laboratorio, una sala proiezioni, 2 depositi, servizi igienici e bagno per disabile, opere di finitura auditorium;

c) importo a base d'asta: L. 392.000.000 + (I.V.A. 10%).

4. Categoria e classifica A.N.C. richieste: categoria II, classifica d'iscrizione fino a lire 750 milioni.

5. Termine d'esecuzione dell'appalto: centoventi giorni naturali e consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

6. Documentazione concernente l'appalto: il capitolato speciale di appalto e gli elaborati tecnici riguardanti l'appalto di cui innanzi sono visibili presso l'ufficio contratti della provincia di Biella nei giorni feriali escluso il sabato e durante le ore d'ufficio.

7. Termine ricezione e modalità inoltrare offerte: le offerte dovranno pervenire all'ente aggiudicatore all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 12 dell'11 maggio 1998 in busta sigillata e controfirmata sui lembi, contenente le due buste di cui ai punti 13 e 14 e recapitata a rischio dell'impresa con qualsiasi mezzo e recante la dicitura «Gara per appalto pubblico dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento aule ed auditorium I.T.I.S. «Q. Sella» di Vallemosso».

Le buste pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse.

8. Seduta di pubblico incanto: la seduta di pubblico incanto si terrà il giorno 12 maggio 1998 alle ore 10 presso gli uffici dell'ente aggiudicatore in Biella, via Q. Sella n. 12.

9. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione da presentarsi unitamente all'offerta in misura pari al 2% dell'importo di cui al punto 4.c), anche a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa;

b) garanzia fidejussoria (bancaria od assicurativa) pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso superiore al 25%, la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti le predette percentuali di ribasso;

c) trattenute di cui del art. 19, comma secondo del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962.

10. Finanziamento dei lavori: i lavori sono interamente finanziati dalla Cassa Depositi e Prestiti.

11. Soggetti ammessi alla gara: potranno presentare offerte per l'affidamento dei lavori in oggetto imprese individuali, società commerciali società cooperative consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge n. 442/1909 e successive modifiche, consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge n. 443/1985, associazioni temporanee di concorrenti che prima della presentazione delle offerte abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi; consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, costituiti anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615-ter; i gruppi europei di interesse economico di cui al decreto legislativo n. 240/1991.

12. Ammissione d'impresa con sede in uno Stato dell'Unione Europea: potranno presentare offerta soggetti non iscritti all'A.N.C. avente sede in uno Stato dell'Unione Europea, alle condizioni di cui al punto 13.

13. Requisiti di partecipazione e documentazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno, a pena d'esclusione, inserire in apposita busta sigillata recante la dicitura «Documentazione» i seguenti documenti, tutti in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo:

I. Certificato originale d'iscrizione all'A.N.C., ovvero copia autentica dello stesso o, per le imprese aventi sede negli Stati aderenti all'Unione Europea agli albi o liste ufficiali del Paese di appartenenza, per categoria e classifica indicati al punto 5.

Qualora l'ordinamento di alcuno dei Paesi dell'Unione Europea non contempli forme di certificazione obbligatoria della capacità tecnico-finanziaria delle imprese costruttrici di opere pubbliche, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere nei confronti delle imprese appartenenti a detti Stati dell'Unione Europea ad ulteriori verifiche documentali del possesso dei requisiti tecnico-finanziari per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando;

II. La garanzia provvisoria di cui al punto 9.a), che potrà essere costituita:

a) a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato all'ente aggiudicatore per un importo pari a L. 7.840.000;

b) a mezzo fidejussione bancaria od assicurativa di pari importo con sottoscrizione del direttore di agenzia recante la dicitura: «Cauzione provvisoria, gara per l'appalto pubblico, dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento aule ed auditorium I.T.I.S. «Q. Sella» di Vallemosso», contenente la rinuncia del fidejussore al beneficio della preventiva escussione del garantito (art. 1944 del Codice civile);

III. In caso di offerte presentate dai soggetti di cui alle lettere d), e), e)-bis dell'art. 10 della legge n. 109/1994, rispettivamente: mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito nelle forme di legge da parte di tutte le associate ad impresa mandataria; certificato d'iscrizione

del consorzio al registro delle imprese ex art. 2612 del Codice civile; certificato d'iscrizione del GEIE al registro delle imprese ex art. 3 del decreto legislativo n. 240/1991;

IV. Dichiarazione a firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, attestante la presa di conoscenza dei luoghi d'esecuzione dei lavori, di ogni altra circostanza incidente sulla determinazione dei prezzi e sulle modalità esecutive dell'appalto con particolare riferimento al rispetto di tutte le norme di sicurezza sul lavoro anche ai fini di quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/1994;

V. Dichiarazione a firma autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 del legale rappresentante dell'impresa, attestante che la stessa non incorre in alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare per affidamenti di appalti pubblici:

a) stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

b) pendenza di una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalla legislazione del Paese di appartenenza;

c) condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;

d) errore grave commesso nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova;

e) non osservanza degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) non osservanza degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana e quella del Paese di residenza;

g) essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente gara;

VI. Dichiarazione (a firma autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 del legale rappresentante dell'impresa) di non sussistenza di rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; in caso affermativo indicare i soggetti con i quali sussiste tale rapporto.

Saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Le dichiarazioni dei punti IV, V, VI possono essere contenute in un unico foglio.

La mancata o incompleta produzione della documentazione suddetta comporterà l'esclusione dalla gara.

14. Modalità di compilazione offerta economica: nell'apposita busta sigillata contraddistinta dalla dicitura «Offerte» dovranno essere inserite:

I. l'offerta di ribasso percentuale sul prezzo di cui al punto 3.c), espressa in cifre ed in lettere, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente;

II. in via eventuale la dichiarazione di cui al punto successivo.

15. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34, legge n. 109/1994, le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che intendono subappaltare nonché da uno a sei subappaltatori candidati al seguire i suddetti lavori; nel caso in cui venga indicato un solo nominativo dovrà essere prodotto il certificato d'iscrizione all'A.N.C. dell'impresa indicata per categoria e classifica corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo oppure, qualora per realizzare gli stessi sia sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A., il certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.; il subappalto della categoria indicata al punto 4 è consentito fino a concorrenza del 30% dell'importo ivi indicato.

16. Svincolo dell'offerta: decorsi novanta giorni dalla presentazione dell'offerta senza che sia intervenuta l'aggiudicazione sarà in facoltà del soggetto concorrente di svincolarsi dall'offerta medesima.

17. Unica offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in caso d'una sola offerta valida.

18. Offerte anomale: ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 verranno automaticamente escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla soglia di anomalia determinata ai sensi del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

19. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'ente aggiudicatore.

20. Verifiche preliminari alla stipulazione del contratto: anche in caso di intervenuta aggiudicazione la stessa non vincolerà l'ente aggiudicatore se non dopo la stipulazione del contratto previa effettuazione delle verifiche che l'ente aggiudicatore riterrà di effettuare, e sempre che non risulti in capo all'aggiudicatario alcun limite od impedimento a contrarre con la pubblica amministrazione.

21. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

22. Pubblicazione: il presente bando viene pubblicato, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul F.A.L. della provincia di Biella, all'Albo pretorio della provincia e dei comuni interessati.

Il segretario generale: dott. Paolo Marcuzzi.

C-10201 (A pagamento).

R.S.A. «RICOVERO INABILI AL LAVORO»

Colorno (Parma), via Marconi n. 12

Avviso di gara esperita

Si comunica che con delibera n. 11 del 1° aprile 1998 è stata definitivamente aggiudicata la gara per la fornitura di arredi, ausili attrezzatura per un importo a base d'asta di L. 484.000.000.

Ditte invitate: 22. Ditte che hanno presentato offerte: 9. Aggiudicatario: Nuova Cla S.r.l. di Cavriago (Reggio Emilia) con ribasso del 18,40% e con i seguenti tempi di consegna: quindici giorni e cinque giorni.

Colorno, 8 aprile 1998

Il presidente: Bernardi Giorgio.

C-10206 (A pagamento).

COMUNE DI FERRERA ERBOGNONE (Provincia di Pavia)

Esito di gara

Appalto: Gestione centro assistenziale per anziani.

Metodo di gara: Asta pubblica (art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

Data della gara: 11 marzo 1998, ore 10.

Ditte partecipanti: n. 6.

Ditte escluse: n. 1.

Ditta aggiudicatario: Coop. «L'Arciere Assistenza Lombardia Coop. Soc. a r.l. di Pavia.

Prezzo di aggiudicazione: L. 558.000.000.

Ferrera Erbognone, 30 marzo 1998

Il sindaco: Biatta Sergio.

C-10208 (A pagamento).

COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI
(Provincia di Udine)

Tel. 0432-973220-973221 - Fax 971090

Avviso di asta pubblica - Estratto

Il direttore dell'ufficio tecnico comunale informa che per il giorno 14 maggio 1998 alle ore 9.30 è indetta asta pubblica (art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto n. 827/1924) con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso unico percentuale sull'importo delle opere a corpo e misura (art. 329 della legge n. 2248/1865, all. F) posto a base di gara (L. 349.407.357 più I.V.A.). L'appalto ha per oggetto i lavori di rettifiche e muri stradali, marciapiedi spostamento impianti, sistemazione aree verdi ecc. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6. Gli elaborati progettuali ed il bando integrale sono disponibili presso l'ufficio tecnico Opere pubbliche; il bando integrale è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della CEE il 2 aprile 1998.

Il direttore dell'ufficio tecnico comunale:
dott. ing. Edoardo Vales

C-10212 (A pagamento).

COMUNE DI SORRENTO
(Provincia di Napoli)

Sorrento (Napoli), piazza S. Antonino n. 14
Tel. 081/8784333 - Fax 081/8771980

Avviso di asta pubblica per l'appalto dei lavori di completamento ristrutturazione e adeguamento al 2015 della rete di fognatura - 17° lotto.

Si rende noto che questo comune intende appaltare le suindicate opere mediante gara di Asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 11 settembre 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura.

La gara per i lavori in oggetto, si terrà il giorno 22 maggio 1998 alle ore 9 (nove) in questa residenza comunale.

L'importo a base d'asta è pari a L. 4.919.037.127 oltre I.V.A. di cui: L. 1.346.963.147 per opere a corpo e L.3.572.073.980 per lavori a misura.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi delle opere a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, (come stabilito dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997), detta procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

Non sono ammesse offerte in aumento, né offerte migliorative.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

In relazione a quanto disposto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, si forniscono, qui di seguito, i dati caratteristici dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali di appalto:

Luogo di esecuzione dei lavori: Sorrento.

Termine esecuzione lavori: settecentoventi giorni naturali successivi e consecutivi.

Categoria prevalente richiesta: categoria 10/a, classifica 7 (fino a L. 6.000.000.000).

L'opera è finanziata con fondi previsti dalla legge n. 135/1997.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991, n. 55 e dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 sono ammesse a presentare offerta le associazioni temporanee di concorrenti costituite dai soggetti di cui alla lettera a) e b) dell'art. 10 della legge n. 109/1994, con le modalità di cui alla lettera d) del medesimo articolo.

Sul piego esterno, che dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura (a pena di esclusione) e contenere la busta dell'offerta e tutti i documenti indicati nelle norme, redatti in lingua italiana, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Contiene offerta per l'esecuzione dei lavori di completamento, ristrutturazione ed adeguamento al n. 2015 della rete di fognatura «17° lotto».

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara e cioè il 21 maggio 1998 a mezzo del servizio postale di Stato, tramite raccomandata in piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

L'edizione integrale del bando, il capitolato speciale di appalto e la documentazione annessa sono visibili presso l'ufficio tecnico comunale dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali e, le relative copie potranno essere ritirate a cura e spese dell'impresa interessata presso copisteria che all'uopo sarà indicata previa richiesta di copie che il concorrente farà pervenire anche via fax all'ufficio tecnico comunale, con almeno tre giorni di anticipo rispetto alla data in cui si intende procedere al ritiro di quanto richiesto.

L'edizione integrale del bando è pubblicato presso l'Albo pretorio del comune di Sorrento e dei comuni di: Vico Equense, Meta, Piano di Sorrento, S. Agnello, e Massa Lubrense.

Il coordinatore unico e responsabile del procedimento:
dott. ing. Guido Imperato

C-10209 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Ufficio appalti contratto stipulato

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano Ripartizione 6, Amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano Tel. (0417) 992282, fax 992391.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 10 febbraio 1998.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto-legge n. 358/92.

5. Offerte ricevute: Lotto A = 4, Lotto B = 10, Lotto C = 2, Lotto D = 3.

6. Fornitore - Fornitori: Lotto A e C: Habitat Ufficio S.r.l., via L. Adige Leopardi n. 83 - 38100 Trento - Lotto B = Italtcnica S.n.c., via Galilei n. 44 - 35030 Rubano (PD) - Lotto D = Pedakta S.a.s. - 39011 Lana (BZ).

7. Oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dell'arredamento per i locali dell'edificio scolastico in via Cadorna n. 14 a Bolzano - 4 Lotti - 067/97 - «Galilei 14».

Importo a base d'asta: Lotto A L.726.868.000, Lotto B: L. 403.073.000, Lotto C: L. 99.800.000, lotto D: L. 231.693.500.

8. Prezzo: Lotto A L. 595.564.000, Lotto B: L. 297.103.875, Lotto C: L. 89.000.000, lotto D: L. 145.822.900.

9.-10. —.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 19 novembre 1997.

12. Data di invio del bando: 1° aprile 1998.

13. Data di ricevimento del bando: 1° aprile 1998.

L'assessore ai lavori pubblici,
del patrimonio ed all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-10213 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA*Bando di gara*

(Procedura aperta - allegato IV B decreto legislativo 157/95)

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta - Presidenza della Giunta regionale Servizio legislativo ufficio Bollettino ufficiale - Piazza Deffeyes 1 - 11100 Aosta - Italia, tel. 0165/273254, 273305; fax 0165/273469.

2. Cat. 15 Servizio di stampa e distribuzione del Bollettino ufficiale Regione Autonoma Valle d'Aosta CPC 88442. Importo presunto appalto L. 2.400.000.000 (duemiliardiquattrocentomilioni) I.V.A. esclusa.

3. Aosta.

4. a) Imprese tipografiche ex articolo 6, comma 1 della legge regionale n. 7/1994;

b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e legge regionale 3 marzo 1994, n. 7;

c) —.

5. Unico lotto indivisibile.

6. Non sono ammesse varianti rispetto al capitolato speciale d'oneri.

7. Decorrenza dalle ore 00.00 del 1° gennaio 1999 per tre anni, fatte salve le cause di risoluzione e le eccezioni previste dalla legge e dal capitolato speciale.

8. a) Vedi punto 1;

b) cinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte;

c) non è richiesto il pagamento dei documenti di gara.

9. a) Titolari o rappresentanti «pro-tempore» delle imprese partecipanti ovvero persone munite di procura speciale dei titolari o rappresentanti pro-tempore;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 4 giugno 1998 alle ore 15, nella saletta al 5° piano del palazzo regionale Piazza Deffeyes 1 -Aosta.

10. A carico dell'aggiudicatario cauzione definitiva di 1/20 dell'importo globale presunto.

11. Ordinari mezzi di bilancio; pagamento dietro presentazione di regolari fatture mensili.

12. È ammessa la partecipazione di soggetti raggruppati nei modi previsti dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. I requisiti specificati nelle lettere a), b) e c) del punto 13 devono essere posseduti da ciascuna impresa. L'impresa partecipante ad un raggruppamento non è ammessa a partecipare alla gara anche singolarmente a pena di esclusione sia dell'offerta individuale sia del raggruppamento.

13. All'atto della presentazione dell'offerta i partecipanti devono produrre un'unica dichiarazione attestante:

a) veste rappresentativa del dichiarante nonché capacità di impegnare l'impresa;

b) natura giuridica, ditta o ragione sociale o denominazione sociale e del legale dell'impresa nonché numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o registri equipollenti degli Stati sede delle imprese;

c) inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui al decreto legislativo 358/92. Tale requisito è previsto dalla legge a pena di esclusione;

d) disponibilità di almeno due dipendenti con perfetta conoscenza congiunta delle lingue italiana e francese per tutta la durata del contratto. Tale requisito è richiesto a pena di esclusione dalla gara;

e) disponibilità dell'attrezzatura per il completo e preciso svolgimento dell'appalto come specificato nel capitolato speciale;

f) disponibilità, o l'impegno a dotarsi, di una sede situata a non più di 10 km dalla città di Aosta; la mancanza o il venir meno del requisito è causa di risoluzione automatica del contratto.

14. L'impresa è vincolata alla propria offerta per mesi otto dalla data della stessa.

15. Prezzo più basso; non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta comprende il prezzo a pagina comprensivo di tutti i costi; a parità di tutte le condizioni sarà preferita l'impresa che abbia sede legale ed operi in Valle d'Aosta da almeno cinque anni, ai sensi art. 6, primo comma legge regionale n. 7/1994.

16. Le offerte, in bollo, devono pervenire entro le ore 17 del 1° giugno 1998. Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale data all'ufficio Bollettino ufficiale o, qualora inoltrate a mezzo posta, all'ufficio competente per il recapito (Aosta). Le norme di partecipazione costituiscono allegato al presente bando. Le spese contrattuali sono a carico dell'impresa.

17. Data di spedizione alla GUCE: 9 aprile 1998.

18. Data di ricevimento del bando da parte della GUCE: 9 aprile 1998.

Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e legge regionale n. 59/1991:
Ursula Pacchiana

C-10218 (A pagamento).

**COMUNE DI STRESA
(Provincia di Verbania)**

Termine per invio domande 1° giugno 1998, ore 11.

Pubblico incanto: affidamento fornitura e montaggio delle funi esistenti Funivia Stresa-Alpino-Mottarone (205-803-1355).

Importo: L. 1.500.000.000.

Documenti e requisiti richiesti: iscrizione ANC cat. 20, per un importo fino a L. 1.500 milioni.

Notizie: aggiudicazione ai sensi del decreto legislativo 358/92, art. 16, lettera a).

Termine improrogabile per fine lavori - Il tronco 28 novembre 1998.

Stresa, 9 aprile 1998

Il sindaco: ing. Giampaolo Calligarich.

C-10219 (A pagamento).

**CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Centrale***Bando di gara - Appalto concorso*

1. Croce Rossa Italiana, via Toscana n. 12 - 00187 Roma, tel. 06/48881921, telex 613421 CRIROM I, fax 06/48881961, telegrammi CRIROM.

2. Appalto concorso - procedura ristretta Servizio attività di raccolta fondi attraverso direct response e direct mailing comprendente le prestazioni relative - creative, produzione, stampa, spedizione, gestione database, elaborazione dati statistici e valutazione del risultato.

3. Luogo di esecuzione - Roma per quanto riguarda i rapporti con la CRI;

4. a) La prestazione del servizio non è riservata ad una particolare professione;

b) riferimenti nominativi: decreto Presidente Consiglio dei Ministri 7 marzo 1997, n. 110, art. 36, c. 2, lett. e);

c) è fatto obbligo, per le persone giuridiche, di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate di prestare i servizi.

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi.

6. Si prevede di invitare non meno di quattro prestatori di servizi.

7. È stabilito il divieto di varianti.

8. Durata contratto tre anni.

9. È ammesso un raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. Urgenza dell'avvio della attività determinata dalla necessità di combinarla con altre attività già programmate.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro le ore 12 del 28 aprile 1998 al seguente indirizzo Croce Rossa Italiana Servizio Provveditorato, via Flavia n. 3 - 00187 Roma, Italia; le domande devono essere redatte in italiano.

11. Entro sessanta giorni saranno spedite le lettere di invito.

12. Non viene richiesta cauzione per la partecipazione all'appalto concorso, ma soltanto alla Ditta aggiudicataria nella misura del 5% dell'onorario minimo proposto per il primo anno di vigenza del contratto.

13. Le Ditte devono collaborare fornendo un contributo professionalmente autonomo per attività di raccolta fondi mediante tutte le attività necessarie ad attivare una direct mailing della CRI (la Ditta quindi dovrà curare: prestazioni creative, produzione, invio, elaborazione dati, valutazione). La proposta economica della Ditta dovrà contenere l'indicazione di due somme fisse (una con riferimento al miglior risultato sperato, l'altra con riferimento al peggior risultato) per il compenso comprensivo di tutti i costi - relativo ad una campagna.

I compensi verranno riconosciuti e corrisposti a risultato ottenuto, senza anticipo di somme da parte della CRI e, nel caso in cui il risultato risultasse inferiore al compenso predefinito, soltanto nei limiti del compenso stesso.

Le condizioni minime di carattere economico sono connesse alla necessità che la Ditta proceda senza che la CRI abbia spese di sorta; le condizioni tecniche minime non sono specificate, derivando di necessità dalla condizione suddetta e dalla necessità che la Ditta possa espandere la propria attività oltre le liste fornite dalla CRI.

14. L'appalto-concorso sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, c. 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. I punteggi massimi per la valutazione della qualità della proposta tecnica incidono per il 70% del punteggio globale; i criteri per la valutazione della proposta economica incidono per il 30% del punteggio globale.

15. —

16. Data di invio del bando alla G.U.C.E. 8 aprile 1998.

Il dirigente del servizio Provveditorato:
dott.ssa Giovanna Scanga

S-10558 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Consorzio di bonifica n. 6 Fondi (LT)

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che:

I) Le imprese che hanno chiesto di partecipare all'asta pubblica per l'appalto dei lavori di «interventi di sistemazione idraulica a difesa delle aree irrigue nel Comune di Monte S. Biagio - arginatura lago di Fondi - Il lotto - dal canale Portella al fosso Campagna», sono le seguenti:

1)* Vitaliani & Randich S.p.a. - Roma; 2)* Sider-Almagià S.p.a. - Roma; 3)* Di Stasio Costruzioni Generali S.r.l. - Napoli; 4)* Consorzio Co.Me.Co. - Napoli; 5) ISAF Costruzioni S.r.l. - Agrigento; 6)* Sidoti Costruzioni S.r.l. - Montagnareale (Messina); 7)* RTI Mortellaro dott. Giuseppe - Comil S.r.l. S. Stefano Quisquina (Agrigento); 8)* Iraci Capuccinello Salvatore & C. S.r.l. - Caltanissetta; 9)* Agnello Costruzioni S.p.a. - Messina; 10)* Iter Gestioni e Appalti S.r.l. - Napoli; 11)* ATI S.A.B.E.S.A. S.p.a. - Lem Labor Sc. rl - Pozzuoli (NA); 12)* Geosonda S.p.a. - Roma; 13) RTI Berna Nasca Costruzioni S.r.l. - Be.Na.Co. S.r.l. - Mentana (RM); 14)* ATI Impresa di Costruzioni La Rocca Vincenzo & C. S.a.s. - Quadrini Vittorino S.a.s. - Ci.Ba. S.r.l. - Tullio Edil Calcestruzzi S.r.l. - Sora (FR); 15)* ETI Terramare S.r.l. - Vittorini Ugo & Figli S.n.c. - Latina; 16)* RTI I.G.E.C.O. S.r.l. - Pro.Ber. S.r.l. - Latina; 17)* ATI Murolo Filippo & C. S.a.s. - Solcisi S.r.l. - Roma; 18)* Generalvie S.p.a. - Roma; 19)* RTI Delta Costruzioni S.r.l. - La Rocca Alberto & C. S.n.c. - Frosinone; 20) ATI I.R.B.E.S. S.r.l. - Sama S.n.c. - Roma; 21)* Otranto Costruzioni S.r.l. - Roma; 22)* Ferrara geom. Mariano S.r.l. - Napoli; 23)* Leone geom. Mario - Fondi (LT); 24) Ing. Giuseppe Sarti & C. S.p.a. - Poggio Renatico (FE); 25)* ATI Franzone Snc di Domemco Marco Franzone - L.I.S. Lavori Idraulici Stradali S.r.l. - Palermo; 26)* Milano Costruzioni S.r.l. - Napoli; 27)* RTI Sinisgalli geom. Antonio Imprese di Costruzioni - Eredi Bernardo & C. Snc - Po-

tenza; 28) ATI Co.E.St. Costruzioni e Strade S.r.l. - Olivieri Costruttori S.r.l. - Moliterno (PZ); 29) Benito Stirpe Costruzioni Generali S.p.a. - Torrice (FR); 30)* Ing. Sparaco Spartaco S.p.a. - Roma; 31)* Co.Ed.Mar. S.r.l. - Sottomarina (VE); 32)* Ing. E. Mantovani Costruzioni S.p.a. - Padova; 33)* Coinpre S.r.l. - Roma; 34)* Cogeco S.r.l. - Roma; 35) Nicolò Eugenio De Marco Costruzioni S.r.l. - Palermo; 36)* D'Anna Costruzioni S.r.l. - Palermo; 37)* Colombo Centro Costruzioni S.n.c. - Foligno; 38) ATI Monaco S.p.a. - Ro.Co.Ge. S.r.l. - Roma; 39)* ATI Francesco Paolo Menale Carbone - Lama Costruzioni di Massaro Antonio & S.a.s. - Caserta; 40)* ATI S.E.A.S.E. Appalti S.r.l. - Pascucci S.a.s. - Palmucci Ettore - Molinaro Salvatore - Roma.

II) Le imprese che hanno effettivamente partecipato alla medesima asta pubblica sono fra quelle sopraelencate contrassegnate con un asterisco.

III) Aggiudicataria dei lavori è risultata l'impresa ing. E. Mantovani Costruzioni S.p.a. di Padova.

IV) Il criterio di aggiudicazione è stato quello previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con l'esclusione automatica delle offerte così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della citata legge 109/1994, integrato dal decreto Ministro Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

Fondi, 16 aprile 1998

Il presidente: Franco Persichino.

S-10577 (A pagamento).

COMUNE DI ROSSANO (Provincia di Cosenza) 3° Settore Affari Generali Ufficio Gare - Forniture - Contratti Tel. 0983/529228/3

Bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di costruzione complesso sportivo

Il dirigente del 3° settore rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 183 del 31 marzo 1998, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di costruzione di un complesso sportivo per un importo a base d'asta di L. 1.572.764.565, I.V.A. esclusa, è indetta gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio art. 21, comma 1-bis legge n. 216/95 e decreto ministeriale dei lavori pubblici 19 dicembre 1997 con offerte a ribasso sull'importo a base d'asta (in busta segreta).

La suddetta gara verrà esposta il giorno 21 maggio 1998 alle ore 10, nella civica residenza, avanti al presidente gara, che procederà ai sensi di legge. Per partecipare alla gara sono richieste le categorie di iscrizione all'A.N.C. 2 per L. 1.500.000.000 e 5f1 per L. 750.000.000 considerate prevalenti.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 convertito in legge n. 216/1995, questa amministrazione appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte secondo il metodo del decreto ministeriale dei lavori pubblici 19 dicembre 1997.

I lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto, devono essere eseguiti entro la data di quattrocentottanta giorni.

L'opera è finanziata con fondi P.O.P., Regione Calabria, pagamenti verranno effettuati per stati d'avanzamento, una volta raggiunto l'importo di L. 250.000.000, al netto delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese singole, anche le imprese riunite e i consorzi di cooperative di produzione e lavoro.

Norme per la partecipazione al pubblico incanto:

Per partecipare alla gara, le ditte interessate, aventi i requisiti richiesti dal presente bando, dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 12 del giorno

precedente non festivo a quello fissato per la gara, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, con la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 21 maggio 1998 delle ore 10 relativa ai lavori di costruzione complesso sportivo in Rossano Scalo».

Nel plico dovrà essere inclusa la documentazione di seguito indicata:

1) offerta di gara, resa sotto forma di una dichiarazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo competente, contenente la misura della percentuale dell'offerta, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo. Tale offerta dovrà essere chiusa in altra apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) cauzione provvisoria dell'importo di L. 31.455.300, pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base d'asta, corrisposta nelle forme di legge (polizza o in numerario) a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto d'appalto per volontà dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avverrà l'aggiudicazione;

3) una dichiarazione redatta su carta da bollo competente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con la quale codesta ditta attesta:

a) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

b) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 e del capitolato speciale di appalto;

c) che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 18, ottavo comma della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni;

4) una dichiarazione redatta su carta da bollo competente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, circa gli eventuali futuri subappalti o cottimi, nel rispetto dell'art. 18, terzo comma, punto 1) della legge 19 marzo 1990 n. 55, come da ultimo sostituito dall'art. 34, primo comma del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406; ai sensi dello stesso punto 1), per i lavori da subappaltarsi o da concedersi in cottimo che rientrino fra quelli ad alta specializzazione, individuati con decreto ministeriale 31 marzo 1992, la ditta offerente dovrà indicare, inoltre, una o più imprese subappaltatrici candidate ad eseguire le dette opere;

5) certificato d'iscrizione, di data non anteriore ad un anno a quella della gara, all'albo nazionale dei costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modifiche, per la categoria 2 considerata prevalente per un importo fino a L. 1.500.000.000, ai sensi delle leggi vigenti;

5-bis) il certificato d'iscrizione all'albo nazionale costruttori potrà essere sostituito con una dichiarazione redatta su carta da bollo competente, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge n. 15/1968. La dichiarazione dovrà contenere l'esatta indicazione del numero di matricola d'iscrizione all'albo, delle categorie d'iscrizione con i relativi importi, del nominativo del o dei direttori tecnici e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione annuale, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 641. L'amministrazione si riserva di effettuare l'accertamento della veridicità della dichiarazione prima della stipulazione del contratto d'appalto, richiedendo il relativo certificato di iscrizione all'albo. Per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE il certificato di iscrizione all'A.N.C. potrà essere sostituito con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, ai sensi dell'art. 1, terzo comma, del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991;

6) per le imprese individuali: certificato generale del casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa e per il/i direttore/i tecnico/i se questa è persona diversa dal titolare (direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 aprile 1994, *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 4 maggio 1994, punto 6.2);

6-bis) per le società commerciali cooperative o loro consorzi: certificato generale del casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa e per il/i direttore/i tecnico/i e per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; per il/i direttore/i tecnico/i e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per il/i direttore/i tecnico/i e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi (direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 aprile 1994, *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 4 maggio 1994, punto 6.2);

N.B.: Prima della stipula del contratto d'appalto, la ditta aggiudicataria dovrà reiterare la produzione dei certificati di cui ai precedenti punti 6) e 6-bis) (stessa Direttiva 29 aprile 1994);

7) per le società commerciali, cooperative o loro consorzi: certificato, in bollo, della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente, estratto dal registro delle imprese istituito con l'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e con D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, ovvero documento equivalente in base alla legislazione dello Stato in cui ha sede l'eventuale società estera, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, attestante:

che la società non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata;

i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa.

Dalla certificazione deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di cui sopra. In sostituzione della suddetta certificazione può essere presentata dichiarazione sostitutiva in carta bollata, del legale rappresentante, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, ai sensi dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 e dell'art. 7 della legge 7 febbraio 1968 n. 93. La dichiarazione dovrà essere resa con firma autenticata da parte del legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15. In tal caso, la certificazione dovrà essere presentata alla stipulazione del contratto d'appalto;

8) le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi devono, altresì presentare: un documento dal quale risulti la disponibilità dei mezzi e della manodopera dei soci lavoratori concorrenti per eseguire i lavori; un regolare certificato di iscrizione nell'apposito schedario generale della previdenza sociale istituito dall'art. 15 del decreto legislativo C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 o dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara. La dichiarazione dovrà essere resa con sottoscrizione autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

9) riunione d'impresе: per ciò che concerne le imprese riunite, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti, nonché, per ciascuna impresa facente parte della riunione. La capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) il mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del citato decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991;

b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lett. a), risultante da atto pubblico, nei confronti del legale rappresentante dell'impresa capogruppo;

10) imprese straniere facenti parte di Stati membri della CEE: per ciò che concerne le imprese straniere in ambito CEE, queste dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese italiane o quella documentazione equivalente in base alla legislazione degli Stati di appartenenza. Tali imprese potranno sostituire il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.6;

11) gruppi europei di interesse economico (GEIE): per ciò che concerne i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi del decreto legislativo n. 240 del 23 luglio 1991, occorrerà presentare la stessa documentazione prevista al precedente punto 9-bis), ai sensi dell'art. 10, primo comma, lett. e-bis) della legge n. 109/94 come successivamente modificata dal decreto legge n. 101/1995, convertito in legge n. 216/1995.

Ulteriori norme ed avvertenze:

Abrogazione della revisione prezzi applicabilità del prezzo chiuso: sensi dell'art. 26, terzo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 non sarà ammesso procedere alla revisione dei prezzi contrattuali e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile. Sul contratto di appalto dei lavori si applicherà, eventualmente, il prezzo chiuso, ai sensi dell'art. 26, quarto comma della stessa legge n. 109/1994.

Contratto d'appalto: il contratto d'appalto relativo alla presente gara di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 19, quarto comma/quinto comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dal decreto legislativo n. 101/95, convertito in legge n. 216/95, sarà stipulato a corpo/e misura, ai sensi delle disposizioni di cui al secondo e terzo comma dell'art. 326 e dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F.

Cauzione definitiva; la ditta aggiudicataria è tenuta a costituire la cauzione definitiva, secondo le disposizioni del capitolato speciale d'appalto e dell'art. 5 della legge 17 febbraio 1968 n. 93 e dell'art. 6 della legge 10 dicembre 1981 n. 741, pari al 10% dell'importo contrattuale, così come previsto dall'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063.

Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori: ai sensi dell'art. 18, ottavo comma della legge 19 marzo 1990 n. 55, le imprese appaltatrici devono predisporre il piano per la sicurezza del cantiere. Tale piano dovrà essere consegnato a questa amministrazione appaltante e dovrà possedere i requisiti, secondo quanto previsto dai commi terzo, quarto, quinto e sesto dell'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55. Troveranno applicazione, se ed in quanto compatibili, le norme di cui all'art. 31 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Tabella informativa-custodia dei cantieri: l'impresa aggiudicataria è tenuta a predisporre sul cantiere di lavoro la tabella informativa prevista dall'art. 18, sesto comma della legge n. 55 del 19 marzo 1990, nel rispetto di quanto previsto dalla circolare n. 1729/UL del 10 giugno 1990 predisposta dal ministero dei lavori pubblici. Per quanto concerne le disposizioni relative alla custodia dei cantieri, trovano applicazione l'art. 22 della legge n. 846/1982 e la circolare 9 marzo 1983 n. 477/UL del ministero dei lavori pubblici e successive modificazioni ed integrazioni, se e in quanto dovuto, ai sensi dell'art. 5 della legge 17 gennaio 1994 n. 47 e delle restanti leggi vigenti.

Lotta alla delinquenza mafiosa: la stipulazione del contratto con l'aggiudicatario è subordinata all'accertamento da parte di questa amministrazione circa la sussistenza o meno a carico dell'interessato, di procedimenti o di provvedimenti di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575, così come sostituito dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sottoscrizione del contratto-consegna dei lavori: prima della stipula del contratto d'appalto, il concorrente aggiudicatario dovrà anche:

a) costituire adeguato deposito per le spese contrattuali;

b) consegnare la scheda modello GAP predisposta ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 1982 n. 629, convertito, con modificazioni nella legge 12 ottobre 1982 n. 726, nonché della legge 23 dicembre 1982 n. 936, per l'acquisizione di elementi conoscitivi relativi alla procedura di appalto per la realizzazione di opere pubbliche. Pertanto, detta scheda (nuovo modello GAP), puntualmente e completamente compilata in ogni parte e debitamente sottoscritta, dovrà essere inoltrata dalla ditta aggiudicataria. Qualora risultino procedimenti o provvedimenti a carico, l'aggiudicazione non si perfeziona ed il rapporto si estingue «ope legis». La consegna dei lavori potrà essere effettuata anche in pendenza del contratto come previsto dalla legge;

c) consegnare il certificato di iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto a quello della gara, ovvero A.N.C. In caso di rifiuto alla stipula del contratto, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla legislazione vigente di cui ai commi secondo, terzo e quarto dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984 n. 687 così come coordinati dall'art. 8, settimo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dal decreto-legge n. 101/95 e legge di conversione n. 216/95, se ed in quanto applicabili.

Restituzione dei documenti: tutti i documenti e certificati presentati dall'impresa aggiudicataria saranno trattenuti dalla stazione appaltante. I certificati ed i documenti presentati dalle imprese rimaste non aggiudicatarie saranno restituiti, una volta effettuata l'aggiudicazione dei lavori. Gli atti in questione, salvo l'offerta, potranno essere ritirati direttamente presso l'ufficio contratti.

Subappalto e pagamenti ai subappaltatori o cottimisti: l'eventuale subappalto o cottimo sarà disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo

19 dicembre 1991 n. 406. Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della stessa legge n. 55/90, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Avvertenze generali:

Si richiama infine l'attenzione dell'impresa su quanto stabilito dalle seguenti clausole riportate dalle circolari del ministero dei lavori pubblici nn. 1643 del 22 giugno 1967, 1255/UL del 26 luglio 1985 e 880/UL del 13 maggio 1986 e che trovano applicazione per l'appalto dei lavori di cui al presente bando di gara:

1) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini (ovvero dei contratti relativi alla corrispondente categoria attinente l'opera appaltata) e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. Le imprese si obbligano ad osservare integralmente gli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alle casse edili ed agli enti scuola contemplati dagli accordi collettivi per l'industria edile. Tali obblighi potranno, in via alternativa, essere soddisfatti dalle imprese artigiane mediante contribuzioni ed accantonamenti a favore di casse edili ed agli enti scuola artigiani, se ed in quanto costituiti ed operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria;

2) l'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante;

3) in caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Analoga procedura verrà attivata nei confronti dell'appaltatore quando venga accertata una inadempienza da parte della ditta subappaltatrice. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni.

Disposizioni finali:

Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati dalle imprese straniere tradotti in lingua italiana.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, è ritenuta valida quella indicata in lettere/quella più vantaggiosa per l'amministrazione appaltante.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

Non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto.

Si procederà all'aggiudicazione quando sia pervenuta una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Il pubblico incanto avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per l'impresa sin dal suo deliberamento, non impegnerà l'amministrazione se non dopo l'approvazione della giunta comunale.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara stessa o di rinviare la data senza che i concorrenti preavvisati possano accampare pretese al riguardo.

Per quanto non espressamente previsto nel presente invito, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti in materia di lavori pubblici, nonché alle norme del capitolato generale del ministero dei lavori pubblici approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 ed a quelle del capitolato speciale d'appalto.

Lì, 21 aprile 1998

Il dirigente: dott. G. Colella

Il sindaco: dott. G. Caputo

C-10220 (A pagamento).

COMUNE DI RUOTI (Provincia di Potenza)

Prot. n. 12035

Bando di gara per pubblico incanto

Il responsabile del servizio in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 62 del 6 aprile 1998, rende noto, questo Comune con sede in via Roma n. 16, tel. 0971/704.206, fax 0971/84264, provvederà all'esperimento di gara di appalto dei lavori di costruzione rete fognante ed impianto di depurazione (progetto approvato con deliberazione di G.C. n. 367 del 19 dicembre 1997).

L'importo a base di gara è di L. 3.125.643.782, I.V.A. esclusa e comprende tutti i lavori descritti nel capitolato speciale di appalto allegato al progetto esecutivo.

La gara di appalto per l'esecuzione dei lavori specificati in oggetto è fissata per il giorno 20 maggio 1998 ore 9, presso questa sede Comunale. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, come previsto dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e succ. n. 216/95.

Non sono ammesse offerte in aumento. All'apertura dei plichi sono ammessi ad assistere tutte le ditte interessate. Il contratto di appalto sarà stipulato a misura e a corpo. L'appalto ha per oggetto la realizzazione di tratti di rete fognante e di n. 2 impianti di depurazione, con relative opere di demolizione, scavi interni, ripristini, pozzetti di ispezione e opere accessorie.

Il luogo di esecuzione dei lavori è ubicato in C/da Strettole, C/da Calvario, C/da Faggeta e C/da Pascone.

Per l'art. 1 della legge 10 febbraio 1962 n. 57, e successive modifiche, si precisa che, per la prevalenza dei lavori previsti, l'opera è ascrivibile alla categoria 10a e con iscrizione all'A.N.C. per l'importo adeguato a quello a base d'asta. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui al comma 1, art. 10, legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. Non potranno partecipare alla gara due o più Imprese, da sole o in raggruppamento, che presentano lo stesso rappresentante legale.

La presentazione delle offerte e la gara sono regolate dalle norme riportate di seguito.

Documentazione da presentare per partecipare alla gara:

1) offerta - l'offerta redatta su carta bollata dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'Impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo o nel caso di A.T.I. dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria, quindi sarà chiusa in apposita busta, che non dovrà contenere altri documenti e sulla quale verranno riportate l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. La busta dovrà essere sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura;

2) mandato collettivo speciale di rappresentanza per le imprese riunite italiane: l'impresa capogruppo, oltre alla documentazione di cui al precedente punto 1), dovrà presentare, in bollo, una scrittura privata, autentica e debitamente registrata, dalla quale risulti: il mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, di rappresentanza, conferito dalle Imprese mandanti; l'inefficacia, nei confronti dell'amministrazione appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa; l'attribuzione al mandatario, da parte delle Imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'amministrazione appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto; la procura per il conferimento al legale rappresentante dell'Impresa capogruppo del mandato suddetto. Per le imprese riunite straniere: la stessa documentazione richiesta per le Imprese riunite italiane dovrà essere prodotta da quelle riunite straniere.

3) dichiarazione: una dichiarazione in bollo, redatta su apposito modello predisposto e da ritirare presso l'Ufficio Tecnico Comunale, con firma autenticata sottoscritta dal titolare dell'Impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo. Per le imprese riunite: la suddetta dichiarazione dovrà essere presentata da ciascuna delle Imprese facenti parte dell'associazione, con gli stessi contenuti e modalità previste per le Imprese singole;

4) attestazione: attestazione rilasciata da questo Comune che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione A.N.C.) o suo delegato o l'impresa capogruppo (nel caso di Imprese riunite), ha preso visione del progetto e capitolato speciale di appalto;

5) cauzione: l'offerta da presentare per l'affidamento dell'appalto in oggetto è corredata ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa o assegno circolare non trasferibile intestato al Sindaco del Comune di Ruoti;

6) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per le imprese singole italiane: un certificato di data non anteriore ad un anno dalla data fissata per la gara, attestante l'iscrizione dell'Impresa concorrente all'Albo Nazionale dei Costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1962 n. 57, per la categoria 10a e per l'importo adeguato a quello a base d'asta. È fatto salvo il disposto di cui all'art. 5, comma 1, seconda parte, della legge n. 57/1962, secondo il quale - qualunque sia l'importo della ottenuta iscrizione - l'Impresa non potrà assumere lavori di importi superiori a quello per cui è iscritta, aumentati di un quinto. In luogo del suddetto certificato, l'Impresa potrà esibire una dichiarazione sostitutiva, in carta da bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 14 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo. Tale documento sostitutivo dovrà contenere l'indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali è iscritta all'A.N.C.; inoltre tale dichiarazione dovrà contenere, pena esclusione dalla gara, il nominativo o i nominativi del direttore o direttori tecnici dell'Impresa. La firma del titolare o del legale rappresentante dell'Impresa dovrà essere autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968. Per le imprese riunite italiane: l'Impresa capogruppo dovrà presentare il proprio certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, nonché quello relativo a ciascuna impresa facente parte della riunione per la categoria richiesta e per l'importo corrispondente ad almeno un quinto dell'ammontare dell'appalto. È fatto salvo il disposto di cui all'art. 5, comma 1, seconda parte, della legge n. 57/1962, secondo il quale - qualunque sia l'importo della ottenuta iscrizione - l'impresa non potrà assumere lavori di importi superiori a quello per cui è iscritta, aumentati di un quinto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'ammontare dei lavori. Anche in questo caso, in luogo dei suddetti certificati, l'Impresa capogruppo potrà esibire una dichiarazione sostitutiva, con i contenuti e le modalità riportate precedentemente per le Imprese singole italiane, estesa a ciascuna Impresa facente parte della riunione. Per le Imprese singole straniere: valgono le norme riportate per le Imprese singole italiane. Qualora non iscritte al-

l'A.N.C. e in sostituzione del relativo certificato di iscrizione, i concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. possono presentare, così come prescritto dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, le seguenti attestazioni: un certificato di iscrizione negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza, rilasciato dall'Amministrazione o ente competente in base alla legislazione C.E.E. di appartenenza, in cui siano menzionate le referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'albo o lista e la relativa classifica, se esistente; un certificato, rilasciato dall'Amministrazione o ente competente in base alla legislazione dello stato C.E.E. di appartenenza, da cui risulti che l'impresa sia in regola con gli obblighi relativi ai contributi sociali e alle dichiarazioni in materia di imposte e di tasse ed i conseguenti adempimenti. Qualora nessun documento o certificato del genere fosse rilasciato dallo Stato di appartenenza, potrà essere presentata una dichiarazione giurata rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso o, negli Stati della C.E.E. in cui non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne. Per le Imprese riunite straniere: la stessa documentazione richiesta per le Imprese riunite italiane, eventualmente sostituita da quella equivalente in base alla legislazione degli Stati di appartenenza, così come indicato nella voce Imprese singole straniere, dovrà essere presentata da quelle riunite straniere;

7) certificato generale del casellario giudiziale per le imprese individuali: certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara del titolare dell'impresa e del direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare, rilasciato dalla competente autorità in carta legale. Per le società commerciali e per le cooperative italiane: in questo caso dovrà essere presentato il certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità in carta legale, ma con riferimento: al direttore tecnico a tutti i soci componenti della stessa (se trattasi di società in nome collettivo); al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari (se trattasi di società in accomandita semplice); al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (per ogni altro tipo di società e per i consorzi); per le imprese riunite italiane: l'impresa capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui sopra relativamente sia alla propria posizione che a quella di ciascuna Impresa facente parte della riunione, sia che trattasi di Imprese individuali o società commerciali e cooperative. Per le imprese straniere: i concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. possono presentare un documento equipollente a quello richiesto nel caso di Imprese italiane, in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza. Qualora nessun documento o certificato del genere fosse rilasciato dallo Stato di appartenenza, potrà presentare una dichiarazione giurata rilasciata dal legale rappresentante dell'Impresa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso o, negli Stati della C.E.E. in cui non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne.

Nota bene: I documenti presentati non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano l'esclusione dalla gara, ma sarà fatta denuncia al competente Ufficio del registro per la loro regolarizzazione (art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642). Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati in lingua italiana. Il Ministero dei LL. PP. si riserva, in caso di inadempienze da parte dell'Ente attuatore la facoltà di sostituirlo nei contratti con il Provveditorato Regionale alle OO.PP. competente per territorio che opererà con i poteri previsti per i Commissari «ad Acta». La eventuale realizzazioni di lavori non previsti in progetto, saranno valutati con i prezzi desunti dall'elenco prezzi di progetto, nonché dal prezzario della Regione Basilicata edizione 1997, decurtati del ribasso d'asta.

Avvertenze:

Documentazione: I dettagli circa l'esecuzione delle opere, i prezzi, le condizioni contrattuali, ecc., sono visibili in orario d'Ufficio presso l'Ufficio Tecnico C/le. La ditta che intende partecipare alla gara potrà ritirare presso l'Ufficio Tecnico il presente bando di gara e l'attestazione di cui al punto 4), previo versamento della somma di L. 20.000 (ventimila) da effettuare sul C/C n. 12397857 intestato al Comune di Ruoti. Copia degli elaborati progettuali, potrà essere ritirata previo versamento dei sottoelencati costi di riproduzione all'Ufficio Economico dell'Ente presso la ditta Arcieri Antonio PI. Aldo Moro, Potenza, tel. 0971/25030, e previa idonea autorizzazione scritta allo scopo da parte dell'U.T. C/le. (Costo di riproduzione L. 400 per ogni facciata di atto dattiloscritto formato A4 e L. 3.000 al mq. per copia eliografica).

Presentazione delle offerte: il plico contenente la busta sigillata con l'offerta e tutti gli altri documenti prescritti, dovrà essere sigillato e firmato sui lembi di chiusura, e sul medesimo dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della gara d'appalto e il nominativo dell'Impresa. Le imprese partecipanti dovranno far pervenire a quest'amministrazione le loro offerte esclusivamente per raccomandata, postale, entro le ore 12, del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione nel termine tassativamente prescritto.

Validità e ammissibilità delle offerte: trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva d'offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglior, né sarà consentita in sede di gara, la presentazione di altra offerta. Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativo ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella indicata in lettere. Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12, del giorno fissato per la presentazione delle offerte o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura. Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o sia incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione della gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recanti l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. Non è ammesso il richiamo a documenti allegati ad altro appalto, che non sia concomitante con il presente. Non sono, altresì, ammesse le offerte mancanti della firma del rappresentante legale e/o dell'indicazione in tenere dell'offerta nonché quelle che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto, sia in cifre che in lettere. Verrà esclusa dalla gara l'Impresa che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto, facendo comunque salvo i provvedimenti di legge.

Offerte anomale: si procederà all'esclusione automatica dalle offerte anomale con le modalità di cui al decreto ministeriale del 18 dicembre 1997.

Aggiudicazione: all'aggiudicazione provvederà una Commissione Giudicatrice, formata ai sensi delle norme statutarie e regolamentari dettate in attuazione della legislazione vigente. La commissione si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara e/o di rinviare la stessa, senza che le Imprese concorrenti possano accampare pretese al riguardo, nel rispetto della preventiva informazione. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. L'aggiudicazione verrà effettuata, in caso di prezzi complessivi uguali, con sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Potrà procedersi alla consegna dei lavori nelle more della stipula del contratto di appalto.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: le Imprese avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla data fissata nel presente invito di gara, dandone apposita comunicazione tramite lettera raccomandata a.r. all'Amministrazione appaltante.

Stipula del contratto: l'Amministrazione aggiudicatrice comunicherà entro 10 giorni dalla gara l'esito di questa all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria. L'Impresa aggiudicataria sarà invitata a firmare il contratto definitivo di appalto e, quindi, a presentare entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione a mezzo raccomandata a.r. pena la decadenza dell'aggiudicazione: - originale dei documenti prodotti al momento dell'offerta in dichiarazioni sostitutive; - garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori (in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso), ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94; - un fondo spese contrattuali, in considerazione che tutte le spese di contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario, ancorché disposizioni di legge ne prevedano la rivalsa; - il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui all'art. 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990, n. 55; ove nel termine suddetto l'impresa non abbia ottemperato a quando richiesto e comunque nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non addivesse, per qualsiasi motivo non dipendente dall'Amministrazione appaltante, alla stipula del contratto, si procederà ai sensi dell'art. 5, commi 2, 3 e 4. Della legge 8 ottobre 1984, n. 687, nonché con atto motivato al-

l'annullamento dell'aggiudicazione, provvedendo all'acquisizione della cauzione e ad aggiudicare i lavori al concorrente che segue nella graduatoria ed al quale l'Amministrazione ha comunicato l'esito della stessa.

Piano per la sicurezza del cantiere: ai sensi dell'art. 18, comma 8 della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'impresa appaltatrice ha l'onere e l'obbligo di predisporre il piano per la sicurezza fisica dei lavoratori.

Finanziamento dei lavori: al finanziamento dei lavori s'è provveduto mediante i fondi legge 135/97 art. 6 programma Q.C.S.

Modalità di pagamento: i pagamenti avverranno mediante acconti in corso d'opera di L. 500.000.000 al netto da trattenute, salvo l'ultimo che sarà ammesso qualunque sia l'importo stesso, e comunque con le modalità specificate nel Capitolato Speciale di Appalto. Al pagamento si provvederà solo dopo l'accredito dell'importo relativo da parte del soggetto finanziatore, per cui nessun interesse dovuto per ritardato pagamento, sarà addebitabile al Comune, che non risponderà di inadempimenti di terzi.

Tempo di esecuzione dei lavori: il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in 18 mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna degli stessi.

Responsabile del procedimento: geom. Troiano Gerardo.

Rinvio alle disposizioni di legge: per tutte le condizioni non previste nel presente bando si fa espresso riferimento, per quanto applicabili, alle norme del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità di Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni, nonché alle norme di legge, sia Statali sia Regionali, relative agli appalti di opere pubbliche. Si fa espresso richiamo, infine, alle norme e condizioni riportate nel bando di gara di cui in oggetto.

Il responsabile del servizio: geom. Gerardo Troiano.

C-10221 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI**
**Ufficio Centrale per i Beni Librari
le Istituzioni Culturali e l'Editoria**

CAS/ba-5-bis

Bando di gara

Ai sensi dell'art. 19, primo comma lettera B della legge 11 febbraio 1994 n. 109 l'Ufficio Centrale per i Beni librari le Istituzioni Culturali e l'Editoria indice un appalto integrato con affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori urgenti di adeguamento strutturale, funzionale e impiantistico con particolare riferimento all'eliminazione delle barriere architettoniche e all'adeguamento alle norme di prevenzione incendi nei locali della Biblioteca Nazionale Braidense di Milano.

La gara sarà esposta con il sistema della licitazione privata e con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'importo globale posto a base di gara, costituito da progettazione esecutiva ed esecuzione a corpo dei lavori. Il contratto sarà stipulato comprendendo l'importo a corpo della progettazione e delle opere.

Al presente appalto si applica la normativa di cui all'art. 1 comma 4 della suindicata legge 216/95.

Si procederà all'esclusione di offerte anomale in conformità della procedura prevista dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1998, n. 1.

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'esecuzione dell'opera da parte dell'impresa aggiudicatrice avviene in ogni caso solo dopo l'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Ufficio centrale per i Beni Librari le Istituzioni Culturali e l'Editoria.

L'intervento oggetto della licitazione privata ha un importo complessivo a base di appalto di 4.027.436.863 I.V.A. esclusa di cui L. 3.947.436.863 per lavori e L. 80.000.000 per progettazione.

Il termine massimo di esecuzione dell'appalto è di 60 giorni per la progettazione esecutiva e di 365 giorni naturali, successivi e continui per l'effettuazione dei lavori, decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante a firma autenticata, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del *ventesimo giorno* a far data da quello successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* al seguente indirizzo: Ufficio Centrale per i Beni Librari le Istituzioni Culturali e l'Editoria - Ufficio del direttore generale - via Michele Mercati n. 4 - 00197 Roma - tel. 3216520.

Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nelle sottoindicate categorie:

Categoria 2 (prevalente):

importo attendibile per i lavori (opere edili + impianti connessi) desunto dal progetto definitivo: L. 2.352.268.398;

importo A.N.C. richiesto L. 3.000.000.000;

Categoria 5E (opere scorporabili);

importo attendibile dei lavori (misure specialistiche antincendio) desunto dal progetto definitivo L. 1.595.168.465;

importo A.N.C. richiesto: L. 1.500.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta alla gara imprese singole, ovvero consorzi o imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 10, 11 e 13 ove applicabili, della legge 109/94 e dell'art. 23 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n.406.

L'impresa che partecipa singolarmente deve essere iscritta all'A.N.C. nelle categorie 2 e 5E per gli importi richiesti.

È consentita la costituzione di associazione temporanea di tipo orizzontale nella categoria prevalente

Considerata la necessità di eseguire opere scorporabili sono consentiti raggruppamenti di imprese di tipo verticale, aventi specializzazioni differenziate, in forza dei quali i lavori scorporabili sono assunti da una impresa mandante.

La capogruppo deve, comunque, essere iscritta nella categoria A.N.C. prevalente.

È vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitarie o successivo all'aggiudicazione della gara.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipi ad un consorzio o raggruppamento concorrente non può fare parte di altri consorzi o raggruppamenti, pena esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

Ciascuna Impresa, Consorzio o raggruppamento di imprese dovrà allegare alla domanda di partecipazione il certificato originale di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o la copia autenticata o dichiarazione sostitutiva in bollo ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE.

Per tali imprese è necessaria l'iscrizione ad un albo o lista ufficiale di stato aderente alla CEE, con l'attestazione che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Oltre alla documentazione suindicata, concernente l'Albo Nazionale Costruttori, ciascuna Impresa, Consorzio o raggruppamento di imprese, dovrà allegare alla domanda di partecipazione quanto di seguito richiesto, sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, in bollo a firma del legale rappresentante, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68:

1) dichiarazione, con indicazione degli importi di riferimento, circa:

la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta, riferita al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 pari a 1,5 volte l'importo dei lavori a base d'asta riferiti alla categoria richiesta;

il costo per il personale dipendente sempre riferito agli ultimi cinque anni, che non deve essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra,

I requisiti di cui al presente punto 1 sono regolamentati dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55 con la precisazione che i valori di cui al primo comma sono rispettivamente fissati nel 60% e 20%;

2) dichiarazione attestante l'assenza di provvedimento ovvero di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso (come regolato dalla legge 55/90 ed successive modifiche e variazioni);

3) dichiarazione di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 8 comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come specificata dall'art. 24 1° comma direttiva CEE 93/37;

4) di essere in grado di documentare quanto richiesto.

Quanto richiesto nei punti da 1 a 4 può essere riunito in una sola dichiarazione;

5) nel caso di imprese riunite alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione autenticata firmata dalla capogruppo nella quale sono indicate le imprese partecipanti ed è manifestata la volontà delle stesse di volersi riunire. Al riguardo si fa presente che, in caso di invito il formale mandato conferito alla capogruppo dovrà essere presentato al momento della formulazione dell'offerta.

Alle imprese singole o in raggruppamento, in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente bando potranno essere associate anche altre imprese ai sensi dell'art. 23, 6° comma del decreto legislativo n. 406/91, purché pena l'esclusione dell'impresa o dell'intero raggruppamento, venga allegata apposita dichiarazione impegnativa in carta legale relativa al non superamento del 20% dell'importo dei lavori da eseguire.

La documentazione dovrà essere conforme alle norme di bando di gara pena l'esclusione. Nel caso di raggruppamento, le dichiarazioni richieste dovranno riferirsi, ed essere presentate oltre che dall'impresa capogruppo o mandataria, anche dalle imprese associate.

L'Amministrazione si riserva la facoltà dell'affidamento dei lavori successivi ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1978, n. 509.

Per quanto attiene alla revisione prezzi essa è esclusa ai sensi dell'art. 26, 3° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Atteso che la durata dei lavori non supera i 365 giorni naturali e consecutivi non si applica l'art. 26, IV comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta nel caso non si arrivasse alla stipula del contratto entro 365 giorni solari dalla data di ricezione dell'offerta da parte dell'Amministrazione.

Sulle somme dovute dall'Amministrazione sono richieste le sottoindicate garanzie:

a) l'offerta da presentare per l'affidamento dei lavori dovrà essere corredata, ai sensi dell'art. 30 primo comma della legge 109/94 da una cauzione pari al 2% dell'importo degli stessi. Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione;

b) a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, l'Impresa presenterà una cauzione corrispondente al 10% dell'importo a base di appalto, sotto forma di fideiussione bancaria o di polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da Enti, Istituti o Imprese autorizzati dalle vigenti disposizioni debitamente autenticata e, ove richiesto dalla legge, registrata;

c) l'esecutore dei lavori, è obbligato a stipulare la polizza assicurativa prevista dall'art. 30, terzo comma della legge 109/94;

d) per la progettazione esecutiva l'aggiudicatario dovrà presentare una polizza assicurativa di responsabilità civile pari al 10% del valore delle opere progettate;

e) le fideiussioni dovranno essere preventivamente sottoposte all'approvazione dell'Amministrazione.

In sede di presentazione dell'offerta l'Impresa che sarà invitata è tenuta ad indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare e i nominativi da 1 a 6 per ogni lavorazione da subappaltare ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

In ordine ai subappalti, che dovranno essere autorizzati preventivamente, ad alla custodia del cantiere si richiama la piena osservanza delle disposizioni emanate con la legge 13 settembre 1982, n. 646, legge 12 ottobre 1982 n. 726, legge 23 dicembre 1982 n. 936, legge 19 marzo 1990 n. 55 e art. 34 ove applicabile della legge 11 dicembre 1994 n. 109 e decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494.

L'impresa aggiudicataria trasmetterà entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via corrisposti al subappaltatore, con l'aggiudicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

La progettazione esecutiva dovrà essere firmata da tecnici abilitati.

In sede di esecuzione dei lavori l'impresa appaltatrice è tenuta alla stretta osservanza delle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto.

Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il dirigente: dott.ssa Maria Concetta Cassata.

C-10360 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Ufficio Centrale per i Beni Librari e Istituzioni Culturali e l'Editoria

CAS/ba-4-bis

Bando di gara

L'Ufficio Centrale per i Beni Librari e Istituzioni Culturali e L'Editoria dovrà appaltare i seguenti lavori mediante licitazione privata da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso a seguito di offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 comma 1 lettere a), b) del decreto legge 3 aprile 1995, n.101, convertito dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

«Lavori urgenti di bonifica e risanamento, comprensivi di impiantistica ordinaria e di sicurezza, nonché creazione di sistemi di climatizzazione nei locali dei Palazzi Marucelli, Dardinelli Fenzi e Pegna in uso alla Biblioteca Marucelliana di Firenze.

Al presente appalto si applica la normativa di cui all'art. 1, comma 4 della suindicata legge 216/95.

Si procederà all'esclusione di offerte anomale in conformità della procedura prevista dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1998, n. 1, tenendo conto nel sistema di calcolo che l'offerta è a prezzi unitari.

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'intervento oggetto della licitazione privata ha un importo complessivo a base di appalto di L. 2.296.986.100 I.V.A. esclusa al 10%.

Il termine massimo di esecuzione dell'appalto, con decorrenza dalla data di consegna dei lavori, è fissato in 180 giorni naturali, successivi e continui.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante a firma autenticata, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del *ventesimo giorno* a far data da quello successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* al seguente indirizzo: Ufficio Centrale per i Beni Librari e Istituzioni Culturali e l'Editoria - Ufficio del direttore generale - via Michele Mercati n. 4 - 00197 Roma - tel. 3216520.

Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nelle categorie sottoindicate:

3A (prevalente):

importo lavori L. 958.228.170;

importo A.N.C. richiesto: L. 1.500.000.000.

5A scorporabile:

importo lavori L. 222.568.250;

importo A.N.C. richiesto L. 300.000.000.

Sono previsti altresì, lavori ascrivibili alla categoria 5C per L. 72.089.680 e alla categoria 5C per L. 44.100.000 che qualora non realizzate dall'impresa partecipante dovranno essere subappaltati a imprese iscritte all'A.N.C. per le categorie suddette.

Sono ammesse a presentare offerte alla gara imprese singole, ovvero consorzi o imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 10, 11 e 13, ove applicabili, della legge 109/94 e dell'art. 23 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'impresa che partecipa singolarmente deve essere iscritta all'A.N.C. nella categoria 3A e 5A per gli importi richiesti.

È consentita la costituzione di associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale nella categoria prevalente.

Considerata la necessità di eseguire opere scorporabili sono consentiti raggruppamenti di tipo verticali, aventi specializzazioni differenziate, in forza dei quali i lavori scorporabili sono assunti da una impresa mandante.

La capogruppo deve comunque essere iscritta nella categoria A.N.C. prevalente.

È vietata l'associazione anche in partecipazione al raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipi ad un consorzio o raggruppamento concorrente non può fare parte di altri consorzi o raggruppamenti, pena esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

Ciascuna impresa, consorzio o raggruppamento di imprese dovrà allegare alla domanda di partecipazione il certificato originale di iscrizione all'A.N.C. o la copia autenticata, o dichiarazione sostitutiva in bollo, ai sensi degli artt. 4 e 20 legge 15/68.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE.

Per tali imprese è necessaria l'iscrizione ad un albo o lista ufficiale di stato aderente alla CEE, con l'attestazione che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Oltre alla documentazione suindicata, concernente l'Albo Nazionale Costruttori, ciascuna Impresa, Consorzio o raggruppamento di imprese dovrà allegare alla domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazione in bollo a firma del legale rappresentante ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68, successivamente verificabili, quanto di seguito richiesto:

1) dichiarazione attestante l'assenza di provvedimento ovvero di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso come regolato dalla legge 55/90 e successive modifiche e variazioni;

2) dichiarazione di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 8, comma 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

3) dichiarazione di essere in grado di documentare quanto richiesto;

Quanto richiesto ai precedenti punti da 1 a 3 può essere riunito in una sola dichiarazione.

4) nel caso di imprese riunite alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione autenticata firmata dalla capogruppo nella quale sono indicate le imprese partecipanti ed è manifestata la volontà delle stesse di volersi riunire al riguardo si fa presente che, in caso di invito il formale mandato conferito alla capogruppo dovrà essere presentato al momento della formulazione dell'offerta.

Alle imprese singole o in raggruppamento, in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente bando potranno essere associate anche altre imprese ai sensi dell'art. 23 6° comma del decreto legislativo n. 406/91, purché pena l'esclusione dell'impresa o dell'intero raggruppamento, venga allegata apposita dichiarazione impegnativa in carta legale relativa al non superamento del 20% dell'importo dei lavori da eseguire.

La documentazione dovrà essere conforme alle norme di bando di gara pena l'esclusione.

Nel caso di raggruppamento, le dichiarazioni richieste dovranno riferirsi, ed essere presentate oltre che dall'impresa capogruppo o mandataria, anche dalle imprese associate.

L'Amministrazione si riserva la facoltà dell'affidamento dei lavori successivi ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1978, n. 509.

Per quanto attiene alla revisione prezzi essa è esclusa ai sensi dell'art. 26, 3° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Atteso che la durata dei lavori non supera i 365 giorni naturali e consecutivi non si applica l'art. 26, 4° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta nel caso non si arrivasse alla stipula del contratto entro 365 giorni solari dalla data di ricezione dell'offerta da parte dell'Amministrazione.

In sede di presentazione dell'offerta l'Impresa che sarà invitata è tenuta ad indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare e i nominativi da 1 a 6 per ogni lavorazione da subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

In ordine ai subappalti, che dovranno essere autorizzati preventivamente, ad alla custodia del cantiere si richiama la piena osservanza delle disposizioni emanate con la legge 13 settembre 1982, n. 646, legge 12 ottobre 1982, n. 726, legge 23 dicembre 1982, n. 936, legge 19 marzo 1990, n. 55 e art. 34 ove applicabile della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494.

Al riguardo si fa presente che possono essere date opere in subappalto nella misura massima del 30% nella richiesta categoria 3A prevalente.

Come in precedenza indicato possono essere, inoltre, date in subappalto lavorazioni previste nel progetto, comportanti iscrizione nelle categorie 5E e 5C.

L'impresa aggiudicataria trasmetterà entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via corrisposti al subappaltatore, con l'aggiudicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

In sede di esecuzione dei lavori l'impresa appaltatrice è tenuta alla stretta osservanza delle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto.

Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il dirigente: dott.ssa Maria Concetta Cassata.

C-10361 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI
Ufficio Centrale per i Beni Librari
le Istituzioni Culturali e l'Editoria**

CAS/bando 3

Bando di gara

L'Ufficio Centrale per i Beni librari le Istituzioni Culturali e l'Editoria dovrà appaltare i seguenti lavori mediante licitazione privata da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso a seguito di offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 comma 1 lettere a), b) del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

«Lavori urgenti finalizzati al recupero globale con bonifica strutturale, nonché adeguamento funzionale ed impiantistica, dell'ex Chiesa di Santa Teresa da adibire a nuova sede della Mediateca della Biblioteca Nazionale Braidense di Milano».

Al presente appalto si applica la normativa di cui all'art. 1 comma 4 della suindicata legge 216/95.

Si procederà all'esclusione di offerte anomale in conformità della procedura prevista dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1998 n. 1, tenendo conto nel sistema di calcolo che l'offerta è a prezzi unitari.

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'intervento oggetto della licitazione privata ha un importo complessivo a base di appalto di 5.960.000.000 I.V.A. esclusa.

Il termine massimo di esecuzione dell'appalto, con decorrenza dalla data di consegna dei lavori, è fissato in 500 giorni naturali, successivi e continui.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante a firma autenticata, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del ventesimo giorno a far data da quello successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* al seguente indirizzo: Ufficio Centrale per i Beni Librari e Istituzioni Culturali e l'Editoria - Ufficio del direttore generale - via Michele Mercati n. 4 - 00197 Roma - tel. 3216520.

Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nelle sottoindicate categorie ambedue prevalenti: 3A - Importo lavori L. 2.990.000.000 Importo A.N.C. richiesto L. 3.000.000.000 - 2 Importo lavori L. 2.970.000.000 Importo A.N.C. richiesto L. 3.000.000.000.

Per ragioni tecniche, motivato dai progettisti, che non hanno individuato opere scorporabili, ambedue le categorie sono prevalenti.

Sono ammesse a presentare offerte alla gara imprese singole, ovvero consorzi o imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 10, 11 e 13, ove applicabili, della legge 109/94 e dell'art. 23 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Atteso che vengono richieste due categorie prevalenti, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta in ambedue le categorie richieste per classifiche corrispondenti ad almeno un quinto dell'importo dei lavori di ogni singola categoria.

L'impresa che partecipa singolarmente deve essere iscritta all'A.N.C. nelle categorie 3A e 2 per gli importi richiesti.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipi ad un consorzio o raggruppamento concorrente non può fare parte di altri consorzi o raggruppamenti, pena esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

È vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese consociate o successivo all'aggiudicazione della gara.

Ciascuna Impresa, Consorzio o raggruppamento di imprese dovrà allegare alla domanda di partecipazione il certificato originale di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o la copia autenticata o dichiarazione sostitutiva in bollo ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE.

Per tali imprese è necessaria l'iscrizione ad un albo o lista ufficiale di stato aderente alla CEE, con l'attestazione che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Oltre alla documentazione suindicata, concernente l'Albo Nazionale Costruttori, ciascuna Impresa, Consorzio o raggruppamento di imprese, dovrà allegare alla domanda di partecipazione quanto di seguito richiesto, sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, in bollo a firma del legale rappresentante, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68:

1) dichiarazione, con indicazione degli importi di riferimento, circa:

la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta, riferita al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 pari a 1,5 volte l'importo dei lavori a base d'asta riferiti alla categoria richiesta;

il costo per il personale dipendente sempre riferito agli ultimi cinque anni, che non deve essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra;

Per le imprese riunite in associazione temporanea i valori di cui al primo comma dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 sono rispettivamente fissati nel 60% e 20% relativamente ai requisiti di cui al presente punto 1;

2) dichiarazione attestante l'assenza di provvedimento ovvero di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso (come regolato dalla legge 55/90 ed successive modifiche e variazioni);

3) dichiarazione di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 8 comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come specificata dall'art. 24, primo comma direttiva CEE 93/37;

4) di essere in grado di documentare quanto richiesto.

Quanto richiesto nei punti da 1 a 4 può essere riunito in una sola dichiarazione;

5) nel caso di imprese riunite alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione autenticata firmata dalla capogruppo nella quale sono indicate le imprese partecipanti ed è manifestata la volontà delle stesse di volersi riunire. Al riguardo si fa presente che, in caso di invito il formale mandato conferito alla capogruppo dovrà essere presentato al momento della formulazione dell'offerta.

Alle imprese singole o in raggruppamento, in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente bando potranno essere associate anche altre imprese ai sensi dell'art. 23, 6° comma del decreto legislativo n. 406/91, purché pena l'esclusione dell'impresa o dell'intero raggruppamento, venga allegata apposita dichiarazione impegnativa in carta legale relativa al non superamento del 20% dell'importo dei lavori da eseguire;

La documentazione dovrà essere conforme alle norme di bando di gara pena l'esclusione.

Nel caso di raggruppamento, le dichiarazioni richieste dovranno riferirsi, ed essere presentate oltre che dall'impresa capogruppo o mandataria, anche dalle imprese associate.

L'Amministrazione si riserva la facoltà dell'affidamento dei lavori successivi ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1978, n. 509.

Per quanto attiene alla revisione prezzi essa è esclusa ai sensi dell'art. 26, 3° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta nel caso non si arrivasse alla stipula del contratto entro 365 giorni solari dalla data di ricezione dell'offerta da parte dell'Amministrazione.

Sulle somme dovute dall'Amministrazione sono richieste le sottoindicate garanzie:

a) l'offerta da presentare per l'affidamento dei lavori dovrà essere corredata, ai sensi dell'art. 30 primo comma della legge 109/94 da una cauzione pari al 2% dell'importo degli stessi. Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione;

b) a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, l'Impresa presenterà una cauzione corrispondente al 10% dell'importo a base di appalto, sotto forma di fidejussione bancaria o di polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da Enti, Istituti o Imprese autorizzati dalle vigenti disposizioni debitamente autenticata e, ove richiesto dalla legge, registrata;

c) l'esecutore dei lavori, è obbligato a stipulare la polizza assicurativa prevista dall'art. 30 terzo comma della legge 109/94.

d) le fidejussioni dovranno essere preventivamente sottoposte all'approvazione dell'Amministrazione.

In sede di presentazione dell'offerta l'Impresa che sarà invitata è tenuta ad indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare e i nominativi da 1 a 6 per ogni lavorazione da subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n.55 e successive modificazioni ed integrazioni.

In ordine ai subappalti, che dovranno essere autorizzati preventivamente, ad alla custodia del cantiere si richiama la piena osservanza delle disposizioni emanate con la legge 13 settembre 1982 n. 646, legge 12 ottobre 1982 n. 726, legge 23 dicembre 1982 n. 936, legge 19 marzo 1990 n. 55 e art. 34 ove applicabile della legge 11 febbraio 1994 n.109 e decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494.

L'impresa aggiudicataria trasmetterà entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via corrisposti al subappaltatore, con l'aggiudicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

In sede di esecuzione dei lavori l'impresa appaltatrice è tenuta alla stretta osservanza delle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto.

L'esecuzione dell'intervento è subordinato all'ottenimento della concessione edilizia da parte del Comune di Milano.

Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il dirigente: dott.ssa Maria Concetta Cassata.

C-10362 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO**

Legnano (MI), via Candiani n. 2

2. a) Asta pubblica: (procedura aperta).

3. a) Luogo di consegna: presidi ospedalieri di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano, di Cuggiono, via Badi n. 4 - 20012 Cuggiono, di Magenta, via Donatore di Sanguè n. 50 - 20013 Magenta, di Abbiategrasso, piazza Mussi n. 1 - 20081 Abbiategrasso Italia.

3. b) Fornitura di prodotti in tessuto non tessuto da destinarsi all'Azienda Ospedaliera di Legnano. Importo complessivo presunto: L. 505.400.000 più I.V.A.

3. c) Possibilità di presentare offerte per singolo lotto.

4. Il termine di consegna è fissato in novanta giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

5. a) I documenti pertinenti la gara possono essere richiesti al seguente indirizzo: U.O. Gestione degli approvvigionamenti, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI), tel. 0331/449255/567.

6. a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 25 maggio 1998.

6. b) L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: direttore generale, Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) Italia.

6. c) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. a) Alle sedute di gara potranno intervenire i titolari, i legali rappresentanti delle aziende o i soggetti muniti di idonea procura speciale atta ad impegnare le aziende concorrenti.

7. b) L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 26 maggio 1998 alle ore 10 presso l'U.O. gestione degli approvvigionamenti dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI).

9. Pagamento: novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358.

11. La documentazione da allegare all'offerta è quella prevista dal bando di gara che può essere richiesto all'U.O. gestione degli approvvigionamenti.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a novanta giorni dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 26, primo comma, lettera b) della Direttiva CEE/93/36 del 14 giugno 1993.

17. Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 3 aprile 1998.

Legnano, 14 aprile 1998

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-10366 (A pagamento).

MI.GRA. - S.r.l.

Società mista pubblico-privata

con prevalente capitale detenuto dal Comune di Minucciano Lucca

Sede Lucca, località Betolletto-Minucciano

Telefono c/o studio T.P.A. 0583/605844

Comunicazione di preinformazione

Luogo di esecuzione: località Betolletto Comune di Minucciano Lucca. L'importo presunto dell'opera è di L. 13.590.000.000 di cui L. 4.675.000.000 per lavori oggetto del presente appalto e L. 8.915.000.000 per somme a disposizione. I lavori oggetto dell'appalto consistono in realizzazione opere accessorie quali opere di urbanizzazione, sistemazioni strade e piazzali, realizzazione di impianti tecnologici e di strutture per servizi amministrativi e operativi opere di sistemazione ambientale.

Data provvisoria per l'invio dei lavori 20 giugno 1998. Calendario provvisorio di realizzazione dei lavori ottobre 1998/luglio 1999 opere in cemento armato opere di urbanizzazione e realizzazione impianti generali d'area. L'opera è finanziata per il 50% dell'importo tramite contributo concesso nell'ambito del P.O. Retex (decreto dirigenziale Regione Toscana n. 07798 del 12 dicembre 1997) e per il residuo importo del 50% mediante fondi societari. Non è ammessa la revisione dei prezzi secondo i disposti della normativa nazionale italiana art. 26, terzo comma della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994. Data di spedizione dell'avviso: 21 marzo 1998.

Il presidente: Mario Coiai.

C-10367 (A pagamento).

**REGIONE BASILICATA
Comune di Accettura-Matera
Ufficio Tecnico**

Via Roma

Tel. 0835/675128 - Fax 0835/675196

Estratto del bando di gara

Il Comune di Accettura da avviso di una gara di licitazione privata da esperirsi con il metodo previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni per l'appalto dei lavori di collettamento dei reflui al depuratore Comunale. Importo a base d'asta L. 1.605.009.127 I.V.A. esclusa. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per l'importo di L. 1.500.000.000 alla categoria 10. Possono chiedere di essere invitate a partecipare le imprese iscritte all'A.N.C. oltre alle imprese residenti in uno degli Stati membri della Unione Europea in possesso dei requisiti di cui agli artt. 18, 19 e 21 del decreto legislativo n. 406/91. Il termine di ricezione delle segnalazioni è fissato per il giorno 6 maggio 1998 alle ore 13. Il bando integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale e affisso all'albo pretorio del Comune di Accettura.

Accettura, 14 aprile 1998

Il responsabile dell'U.T.C.: geom. Filardi Biagio.

C-10368 (A pagamento).

**CASA DI RIPOSO
FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA DI RIVARA
Broni (PV)**

Estratto bando di gara

Questa I.P.A.B. indice gara di appalto con la procedura accelerata ristretta di licitazione privata ai sensi art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 per la fornitura e posa degli arredi ed attrezzature necessari per la nuova R.S.A. di sessanta posti letto per un importo a base d'asta di L. 393.000.000 I.V.A. esclusa.

Non saranno tenute in considerazione offerte parziali delle forniture. Termine previsto di consegna della merce: giugno 1998. Sono ammesse anche imprese raggruppate ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, nonché consorzi o società consortili.

Stante l'urgenza e l'adozione della procedura accelerata, le domande dovranno pervenire in lingua italiana, in carta legale, entro il termine perentorio: ore 12 del giorno 29 aprile 1998 al seguente indirizzo: Casa di Riposo Fondazione Conte Franco Cella di Rivara, via Emilia n. 328 - 27043 Broni (PV). Gli inviti a presentare offerte verranno diramati entro venti giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione. A pena di esclusione, la domanda dovrà essere corredata da:

dichiarazione su carta legale, o resa legale, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con firma autenticata, ai sensi legge n. 15/1968, attestante che non sussiste alcuna causa di esclusione dalla

partecipazione alla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; e che ai sensi della legge n. 55/90 e seguenti modificazioni ed integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Agricoltura Artigianato a norma dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

idonea dichiarazione bancaria attestante il possesso delle capacità finanziarie ed economiche del concorrente;

dichiarazione in carta legale, sottoscritta da un amministratore munito di poteri di rappresentanza, con la quale lo stesso, sotto la propria responsabilità, elenchi le principali forniture effettuate dalla ditta concorrente durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, particolarmente nel campo degli arredi per Case di Riposo;

certificazione rilasciata da amministrazioni o enti pubblici, relative a singole forniture, analoghe per tipologie di arredi e di importo, al netto dell'I.V.A., non inferiore all'80% della gara in oggetto.

I criteri di aggiudicazione dell'appalto, ai fini della valutazione dell'offerta vantaggiosa, sono indicati nella lettera di invito. Le richieste di partecipazione non vincolano la Fondazione, che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste nelle ore di ufficio, al seguente numero telefonico: 0385/53993.

Broni, 10 aprile 1998

Il segretario: Massimiliano Mezzadra

Il presidente: Annamaria Filighera

C-10369 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Procedura ristretta per la fornitura di arredi tecnici da laboratorio da installarsi presso la sede del dipartimento di scienze e tecnologie biomediche sito in Udine, piazzale Kolbe n. 4.

Amministrazione appaltante: Università degli Studi di Udine, via Palladio n. 8 - 33100 Udine (tel. 0432/556400/01, fax 0432/556439). L'appalto ha per oggetto la fornitura di arredi tecnici da installarsi presso i laboratori del dipartimento di scienze e tecnologie biomediche in piazzale Kolbe n. 4, Udine. L'importo presunto della fornitura è di L. 475.000.000. Questa verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta. L'aggiudicazione verrà pronunciata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 art. 16 nei confronti dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi:

- 1) qualità, valore tecnico;
- 2) prezzo;
- 3) funzionalità ed estetica.

I concorrenti hanno la facoltà di presentare offerta in riunione con altre imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. La fornitura è finanziata dalla cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale. La consegna della fornitura dovrà aver luogo non oltre novanta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione. Le domande di partecipazione in carta legale dovranno essere redatte in lingua italiana e recare sulla busta la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di arredi tecnici da laboratorio da installarsi presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biomediche presso l'ex convento dei frati Cappuccini sito in Udine, piazzale Kolbe n. 4». Le richieste dovranno pervenire, a mezzo raccomandata postale o a mano, entro e non oltre le ore 13 del giorno 4 maggio 1998 al seguente indirizzo: Università degli Studi di Udine, ufficio e protocollo, via Palladio n. 8 - 33100 Udine. Alla domanda di partecipazione andrà allegato:

1) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o da persona che possa impegnare legalmente la stessa con la quale il concorrente dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

2) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero dichiarazione sostitutiva riportante tutti i dati del certificato e per i non residenti in Italia un certificato equipollente ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

3) dichiarazione attestante l'avvenuta esecuzione nel triennio 1995/1997 di almeno una fornitura avente valore e caratteristiche analoghe a quelle oggetto del presente bando con l'indicazione del relativo importo, data e destinatario.

L'amministrazione appaltante spedisce gli inviti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 25 marzo 1998 ed è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 25 marzo 1998, affisso all'albo pretorio del Comune di Udine ad all'albo ufficiale dell'università nonché reperibile presso la ripartizione tecnica dell'università, via Cosattini n. 29, Udine (tel. 0432/556400/01, fax 0432/556439).

Udine, 25 marzo 1998

Il coordinatore generale dei servizi tecnici:
dott. ing. Giampaolo Proscia

C-10370 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Filiale di Novara

Bando di gara

1. Appaltante: Poste Italiane S.p.a., Filiale di Novara, Area P.A.L., largo Costituente n. 2/4, 28100 Novara, tel. 0321/34382, fax 0321/628729, telex 200590 (prefisso internazionale + 39).

2.a) Gara Comunitaria: appalto servizio igiene ambientale categorie 14 e 16 allegato 1 CPC n. 874 e n. 94 decreto legge n. 157/95 pubblico incanto;

b) riferimenti e disposizioni: decreti legislativi 17 marzo 1995 n. 157; 24 luglio 1992 n. 358; legge 82/94 e relativo regolamento di attuazione e normativa specificata nel capitolato.

3. Luogo di esecuzione: Edifici ed Agenzie Postali delle Province di Novara e Verbania, importo complessivo annuo L. 846.738.540 di cui cat., prevalente (14) L. 826.598.500, altre (16) L. 20.140.040 I.V.A. esclusa, suddivisi in n. 7 lotti come meglio specificato negli artt. 1 e 2 del capitolato speciale.

4. Non sono ammesse varianti.

5. Durata appalto: anni due a far data presumibilmente dal 1° luglio 1998 con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno (art. 7, punto 2 lettera f) del decreto legge 157/95).

6.a) Indirizzo per richiesta documenti, informazioni e richiesta sopralluoghi: vedi punto 1);

b) termine di richiesta copia capitolato: la richiesta scritta deve pervenire entro il 1° giugno 1998 all'indirizzo di cui al punto 1) corredata, per ogni copia di capitolato richiesta, dall'attestazione del versamento di L. 20.000, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 160283 intestato a «Poste Italiane S.p.a. Filiale di Novara A.F. Proventi di Filiale», con debita causale. I capitolati d'oneri possono, altresì, essere visionati presso lo stesso indirizzo da lunedì al venerdì con orario 10/13.

7.a) Presenziamento gara: legali rappresentanti delle ditte interessate o loro delegati;

b) termini ricezione offerte: ore 13 di lunedì 8 giugno 1998;

c) redazione ed inoltro offerte: le offerte debbono essere redatte in lingua italiana secondo le prescrizioni contenute nel fascicolo di gara ed inoltrate al seguente indirizzo: Poste Italiane S.p.a., ufficio del sig. direttore, Filiale di Novara, largo Costituente n. 2/4 - 28100 Novara;

e) apertura offerte: le offerte verranno aperte martedì 9 giugno 1998 alle ore 9, presso la Filiale di Novara.

8.a) Cauzione provvisoria: dovrà essere costituito, come da art. 12 capitolato, deposito cauzionale provvisorio in lire italiane nella misura di: Lotto 4, L. 1.050.000; Lotto 5, L. 5.650.000; Lotto 6, L. 4.821.000; Lotto 7, L. 6.022.000; Lotto 8, L. 4.503.000; Lotto 9, L. 2.891.000; Lotto 10, L. 3.291.000;

b) cauzione definitiva: a carico della ditta aggiudicataria pari a 1/10 (un decimo) dell'importo di aggiudicazione (art. 13 e 28 capitolato).

9. Pagamenti: disponibilità bilancio, modalità art. 15 capitolato.

10. Soggetti ammessi alla gara: imprese individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese secondo modalità art. 26 capitolato speciale. Per i raggruppamenti di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legge 157/95.

11. Condizioni minime: le ditte per poter partecipare alla gara dovranno produrre a corredo dell'offerta a pena di esclusione tutta la documentazione prevista dall'art. 26 del capitolato d'oneri speciale, tra cui le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili a firma del legale rappresentante, redatte nelle forme di cui alla legge 15/68, e per le imprese straniere nelle forme di cui all'art. 11, terzo comma decreto legge 358/92, attestanti:

a) dati identificativi della ditta completa di codice fiscale, partita I.V.A., e generalità del legale/i rappresentante/i, nonché autocertificazione antimafia;

b) estremi iscrizione registro delle imprese esercenti attività di pulizia di cui alla legge 82/94, con la specifica della posizione nei riguardi degli obblighi prescritti dal relativo regolamento di attuazione di cui al decreto ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997, per imprese straniere estremi analogo registro professionale;

c) l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare, previste dall'art. 12 decreto legge 157/95;

d) indicazione del numero della posizione contributiva I.N.P.S. - I.N.A.I.L. e le sedi presso le quali la posizione stessa è accesa, nonché dichiarazione di correntezza contributiva nei confronti di tali Istituti;

e) dichiarazione attestante l'insussistenza, di una situazione di collegamento, (art. 2359 Codice civile), con altre imprese offerenti nella presente gara e di qualsiasi comunanza di interessi e/o poteri decisionali con altri concorrenti alla gara medesima;

f) di essere in grado di produrre adeguate referenze bancarie (almeno due);

g) dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato nonché concernente l'importo globale del fatturato relativo a servizi di pulizia identici a quelli oggetto della gara, effettuato con proprio personale, realizzati negli ultimi tre esercizi (1995 - 1996 - 1997); quest'ultimo dovrà risultare, pena esclusione dalla gara, per il triennio non inferiore a L. 95.000.000 per il lotto 4, L. 509.000.000 per il lotto 5, L. 434.000.000 per il lotto 6, L. 542.000.000 per il lotto 7, L. 406.000.000 per il lotto 8, L. 261.000.000 per il lotto 9 e L. 297.000.000 per il lotto 10; (importi I.V.A. esclusa). Tale dichiarazione dovrà essere completata dai dati relativi al committente e periodo di esecuzione della prestazione. In caso di partecipazione a più lotti tale requisito non potrà essere inferiore alla somma degli importi richiesti per tutti i lotti per cui si intenda concorrere;

h) il possesso della capacità tecnica prevista all'art. 14 comma 1, lettere a), c), d), e) e g) decreto legge 157/95 con indicazione di: elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni completi di importi (I.V.A. esclusa) date e destinatari; elenco dei tecnici e degli organi tecnici incaricati dei controlli qualità; numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni; dichiarazione attestante il possesso della attrezzatura richiesta nel capitolato speciale d'oneri; indicazione della quota dei servizi che si intendono subappaltare;

i) dichiarazione che la ditta si è recata a visionare le sedi da pulire, con espresso riferimento a quanto richiesto dall'art. 26 del capitolato;

j) dichiarazione che la ditta è abilitata ai sensi della legge 29 ottobre 1987 n. 441, alla raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali, speciali tossici - nocivi e speciali assimilabili urbani. In caso contrario, apposita dichiarazione di subappalto (art. 21 e 26 capitolato);

k) in caso di partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare tutta la documentazione sopra descritta;

l) le ditte residenti negli stati C.E.E., dovranno presentare la documentazione equipollente e la documentazione in lingua straniera dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana; qualora le ditte intendessero concorrere a più lotti, a ciascuna offerta successiva alla prima, per la quale dovrà essere integralmente prodotta la do-

cumentazione sopra riportata, potrà allegare unicamente la documentazione di cui al punto 8, lettera a) ed al punto 11 lettera i), purché sulla busta contenente i documenti si faccia espresso riferimento al lotto a cui è stata allegata la documentazione integrale.

12. Verifica dichiarazioni:

a) la società appaltante formulerà proposta di aggiudicazione provvisoria a favore miglior offerente, il quale entro dieci giorni naturali consecutivi dalla comunicazione dell'esito della gara è tenuto a provare il possesso di tutti i requisiti indicati nel presente bando ed all'art. 26 del capitolato speciale d'appalto;

b) la società appaltante a riguardo si riserva la facoltà di verificare l'effettivo possesso dei predetti requisiti mediante: richiesta al concorrente di ulteriore documentazione o chiarimenti; informazioni dirette presso competenti organismi della pubblica amministrazione o soggetti privati; controlli a campione;

c) qualora dalla verifica risultasse una carenza dei requisiti, fermo restando l'incameramento della cauzione provvisoria e salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, le Poste Italiane si riservano di utilizzare la graduatoria economica fino all'accertamento dei requisiti minimi in capo al primo concorrente utile nella graduatoria stessa;

d) in caso di non convalida dei risultati di gara l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

13. Validità offerta: centottanta giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

14.a) Criteri di aggiudicazione: per ciascun lotto unicamente al prezzo più basso (art. 27 capitolato speciale);

b) non saranno ammesse offerte pari o superiori al prezzo posto a base d'asta; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

c) ogni concorrente potrà rimanere aggiudicatario di uno o più lotti;

d) anomalia dell'offerta: l'offerta anomala sarà valutata ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 157/95; qualora le giustificazioni relative all'offerta anomala non dovessero essere ritenute valide, l'offerente verrà escluso dalla gara e verrà utilizzata la graduatoria economica, secondo le modalità sopra accennate.

15. Subappalti: previa autorizzazione delle Poste Italiane S.p.a., saranno concessi subappalti ai sensi dell'art. 18 del decreto legge 157/95 e legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni (artt. 21 e 26 capitolato).

16. La ditta aggiudicataria dovrà rendersi disponibile se non già esistente ad avere un recapito operativo nelle provincie di Novara o Verbania, con personale, ore ufficio, telefono e fax.

17. Data spedizione bando alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea: 9 aprile 1998.

18. Data ricezione bando alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea: 9 aprile 1998.

Il direttore della Filiale di Novara: dott. Pietro Raeli.

C-10371 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali

Avviso di gara CE - (Procedura ristretta)

Entro il 17 luglio 1998 verrà indetta presso questa Direzione Generale, viale dell'Università n. 4, Roma, una gara a licitazione privata, con concorrenza aperta alle ditte degli Stati Membri della Comunità Europea (CE), per l'appalto del servizio di pulizia locali e servizi alberghieri (rassetto camere con rifacimento letti), presso lo Stabilimento Balneo Termale Militare di Ischia.

La licitazione verrà espletata secondo i principi di cui agli articoli 6, secondo comma, lett. b), 22, 23, primo comma lett. a) e 25 del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva C.E.E., 50/92 in materia di appalti di pubblici servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (lire 20.000.000) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo.

Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 14 maggio 1998, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa, Difesevizi, quarta Divisione, prima sezione, Palazzo Aeronautica, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma.

Le domande inviate per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata A.R., e, ai fini dell'esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'ufficio postale di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'ufficio protocollo di questa direzione generale che ne rilascerà ricevuta con data e ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il fatturato raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia certificata dei bilanci relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96, sia stato inferiore a L. 720.000.000.

In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

L'avviso di gara è stato trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 9 aprile 1998.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa, Direzione Generale dei Servizi Generali, ufficio Pubbliche Relazioni, viale dell'Università n. 4, Roma, tel. 06/49865169 - 4440201.

Il direttore di divisione: dott. Del Mastro Rosario.

C-10386 (A pagamento).

SEI ELETTRIMMOBILIARE - S.p.a.

Roma, via Poli n. 14

Tel. 06/85093307 - Fax 06/85093381

Codice fiscale n. 04478061007

Bando di gara

Bando di gara d'appalto E.AA.8.A.022 per i «Lavori di ristrutturazione ed adeguamento dei locali destinati a spazi tecnologici» in edificio Enel in Roma - Cinecittà; importo globale presunto ML 2.000, riconducibile alla categoria 2 A.N.C., prevalente, per ML 1.500 circa e alle categorie 5A e 5C, per ML 250 cadauna circa; lotto unico; esecuzione in centoventi giorni solari consecutivi dalla consegna.

Prescritta l'iscrizione A.N.C. in categoria 2, importo 3.000 ML.

Prevista cauzione provvisoria per offerta e definitiva per aggiudicazione.

Pagamenti a novanta giorni fatture su stati di avanzamento lavori mensili.

Aggiudicazione al migliore offerente.

Consentita la partecipazione in RTI. Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire all'indirizzo sopraindicato entro le ore 15 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata, con su riportato n. *Gazzetta Ufficiale*, oggetto e n. di gara, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 da provare o a mezzo di dichiarazione (temporaneamente sostitutiva della documentazione prevista al suddetto articolo) redatta su carta intestata, timbrata e firmata dal legale rappresentante o con la documentazione (in originale o in copia autenticata), prevista al succitato articolo:

A1) certificato A.N.C.; A2) certificato C.C.I.A.A.; A3) certificato Casellario giudiziario dei legali rappresentanti e del direttore tecnico; A4) dichiarazione di correttezza contributiva e assicurativa; A5) dichiarazione di regolare assolvimento del pagamento di imposte e tasse;

B) dichiarazione su carta intestata dell'impresa attestante: B1) cifra d'affari in lavori nel quinquennio 1993-1997 (valore minimo valido, da dichiarare, ML 3000); B2) costo per il personale dipendente, nel quinquennio 1993-1997, (importo minimo valido, da dichiarare, 300 ML); B3) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e assenza di coincidenza dei componenti gli organi di amministrazione, di rappresentanza e dei soggetti firmatari degli atti di gara con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara; B4) assenza di contenzioso in essere con l'Enel, in qualsiasi grado e stato di giudizio, e insussistenza di risoluzioni in danno negli ultimi cinque anni.

In caso di RTI, i requisiti A, B3 e B4 devono essere posseduti da ciascuna impresa; la classe d'iscrizione all'A.N.C., per ciascuna impresa, compresa la mandataria, dovrà risultare non inferiore ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto; gli altri requisiti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento e, sempreché frazionabili, dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna impresa del RTI nella misura minima del 20%.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o l'irregolare presentazione della documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara.

Per il subappalto si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive integrazioni.

Il responsabile acquisti e appalti:
Giuseppe Madoglio.

C-10374 (A pagamento).

SEI ELETTRIMMOBILIARE - S.p.a.

Roma, via Poli n. 14

Tel. 06/85093307 - Fax 06/85093381

Codice fiscale n. 04478061007

Bando di gara

Bando di gara d'appalto E.AA.8.A.020 per i «Lavori di ristrutturazione ed adeguamento dei locali destinati a spazi tecnologici» in edificio Enel in Roma - Magliana; importo globale presunto ML 2.000, riconducibile alla categoria 2 A.N.C., prevalente, per ML 1.200 circa e alle categorie 5A e 5C, per ML 400 cadauna circa; lotto unico; esecuzione in centottanta giorni solari consecutivi dalla consegna.

Prescritta l'iscrizione A.N.C. in categoria 2, importo 3.000 ML.

Prevista cauzione provvisoria per offerta e definitiva per aggiudicazione.

Pagamenti a novanta giorni fatture su stati di avanzamento lavori mensili.

Aggiudicazione al migliore offerente.

Consentita la partecipazione in RTI. Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire all'indirizzo sopraindicato entro le ore 15 del *quindicesimo giorno* dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata, con su riportato n. *Gazzetta Ufficiale*, oggetto e n. di gara, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 da provare o a mezzo di dichiarazione (temporaneamente sostitutiva della documentazione prevista al suddetto articolo) redatta su carta intestata, timbrata e firmata dal legale rappresentante o con la documentazione (in originale o in copia autenticata), prevista al succitato articolo:

A1) certificato A.N.C.; A2) certificato C.C.I.A.A.; A3) certificato Casellario giudiziario dei legali rappresentanti e del direttore tecnico; A4) dichiarazione di correttezza contributiva e assicurativa; A5) dichiarazione di regolare assolvimento del pagamento di imposte e tasse;

B) dichiarazione su carta intestata dell'impresa attestante: B1) cifra d'affari in lavori nel quinquennio 1993-1997 (valore minimo valido, da dichiarare, ML 3000); B2) costo per il personale dipendente, nel quinquennio 1993-1997, (importo minimo valido, da dichiarare, 300 ML); B3) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e assenza di coincidenza dei componenti gli organi di amministrazione, di rappresentanza e dei soggetti firmatari degli atti di gara con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara; B4) assenza di contenzioso in essere con l'Enel, in qualsiasi grado e stato di giudizio, e insussistenza di risoluzioni in danno negli ultimi cinque anni.

In caso di RTI, i requisiti A, B3 e B4 devono essere posseduti da ciascuna impresa; la classe d'iscrizione all'A.N.C., per ciascuna impresa, compresa la mandataria, dovrà risultare non inferiore ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto; gli altri requisiti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento e, sempreché frazionabili, dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna impresa del RTI nella misura minima del 20%.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o l'irregolare presentazione della documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara.

Per il subappalto si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive integrazioni.

Il responsabile acquisti e appalti:
Giuseppe Madoglio.

C-10375 (A pagamento).

SEI ELETTRIMMOBILIARE - S.p.a.

Roma, via Poli n. 14
Tel. 06/85093307 - Fax 06/85093381
Codice fiscale n. 04478061007

Bando di gara

Bando di gara d'appalto E.AA.8.A.021 per i «Lavori di ristrutturazione ed adeguamento dei locali destinati a spazi tecnologici» in edificio Enel in Roma - Magliana; importo globale presunto ML 1.700, riconducibile alla categoria 2 A.N.C., prevalente, per ML 1.000 circa e alle categorie 5A e 5C, per ML 350 cadauna circa; lotto unico; esecuzione in novanta giorni solari consecutivi dalla consegna.

Prescritta l'iscrizione A.N.C. in categoria 2, importo 3.000 ML.

Prevista cauzione provvisoria per offerta e definitiva per aggiudicazione.

Pagamenti a novanta giorni fatture su stati di avanzamento lavori mensili.

Aggiudicazione al migliore offerente.

Consentita la partecipazione in RTI. Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire all'indirizzo sopraindicato entro le ore 15 del *quindicesimo giorno* dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata, con su riportato n. *Gazzetta Ufficiale*, oggetto e n. di gara, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 da provare o a mezzo di dichiarazione (temporaneamente sostitutiva della documentazione prevista al suddetto articolo) redatta su carta intestata, timbrata e firmata dal legale rappresentante o con la documentazione (in originale o in copia autenticata), prevista al succitato articolo:

A1) certificato A.N.C.; A2) certificato C.C.I.A.A.; A3) certificato Casellario giudiziario dei legali rappresentanti e del direttore tecnico; A4) dichiarazione di correttezza contributiva e assicurativa; A5) dichiarazione di regolare assolvimento del pagamento di imposte e tasse;

B) dichiarazione su carta intestata dell'impresa attestante: B1) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e assenza di coincidenza dei componenti gli organi di amministrazione, di rappresentanza e dei soggetti firmatari degli atti di gara con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara; B2) assenza di contenzioso in essere con l'Enel, in qualsiasi grado e stato di giudizio, e insussistenza di risoluzioni in danno negli ultimi cinque anni.

In caso di RTI, i requisiti A e B devono essere posseduti da ciascuna impresa; la classe d'iscrizione all'A.N.C., per ciascuna impresa, compresa la mandataria, dovrà risultare non inferiore ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o l'irregolare presentazione della documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara.

Per il subappalto si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive integrazioni.

Il responsabile acquisti e appalti:
Giuseppe Madoglio.

C-10376 (A pagamento).

SEI ELETTRIMMOBILIARE - S.p.a.

Roma, via Poli n. 14
Tel. 06/85093307 - Fax 06/85093381
Codice fiscale n. 04478061007

Bando di gara

Bando di gara d'appalto E.AA.8.A.019 per i «Lavori di ristrutturazione ed adeguamento dei locali destinati a spazi tecnologici» in edificio Enel in Palermo - Centro; importo globale presunto ML 600, riconducibile alla categoria 2 A.N.C., prevalente, per ML 300 circa e alle categorie 5A e 5C, per ML 150 cadauna circa; lotto unico; esecuzione in settanta giorni solari consecutivi dalla consegna.

Prescritta l'iscrizione A.N.C. in categoria 2, importo 750 ML.

Prevista cauzione provvisoria per offerta e definitiva per aggiudicazione.

Pagamenti a novanta giorni fatture su stati di avanzamento lavori mensili.

Aggiudicazione al migliore offerente.

Consentita la partecipazione in RTI. Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire all'indirizzo sopraindicato entro le ore 15 del *quindicesimo giorno* dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata, con su riportato n. *Gazzetta Ufficiale*, oggetto e n. di gara, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 da provare o a mezzo di dichiarazione (temporaneamente sostitutiva della documentazione prevista al suddetto

to articolo) redatta su carta intestata, timbrata e firmata dal legale rappresentante o con la documentazione (in originale o in copia autenticata), prevista al succitato articolo:

A1) certificato A.N.C.; A2) certificato C.C.I.A.A.; A3) certificato Casellario giudiziario dei legali rappresentanti e del direttore tecnico; A4) dichiarazione di correttezza contributiva e assicurativa; A5) dichiarazione di regolare assolvimento del pagamento di imposte e tasse;

B) dichiarazione su carta intestata dell'impresa attestante: B1) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e assenza di coincidenza dei componenti gli organi di amministrazione, di rappresentanza e dei soggetti firmatari degli atti di gara con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara; B2) assenza di contenzioso in essere con l'Enel, in qualsiasi grado e stato di giudizio, e insussistenza di risoluzioni in danno negli ultimi cinque anni.

In caso di RTI, i requisiti A e B devono essere posseduti da ciascuna impresa; la classe d'iscrizione all'A.N.C., per ciascuna impresa, compresa la mandataria, dovrà risultare non inferiore ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o l'irregolare presentazione della documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara.

Per il subappalto si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive integrazioni.

Il responsabile acquisti e appalti:
Giuseppe Madoglio.

C-10377 (A pagamento).

SEI ELETTRIMMOBILIARE - S.p.a.

Roma, via Poli n. 14
Tel. 06/85093307 - Fax 06/85093381
Codice fiscale n. 04478061007

Bando di gara

Bando di gara d'appalto E.AA.8.A.018 per i «Lavori di ristrutturazione ed adeguamento dei locali destinati a spazi tecnologici» in edificio Enel in Bari - Zona industriale; importo globale presunto ML 900, riconducibile alla categoria 2 A.N.C., prevalente, per ML 500 circa e alle categorie 5A e 5C, per ML 200 cadauna circa; lotto unico; esecuzione in novanta giorni solari consecutivi dalla consegna.

Prescritta l'iscrizione A.N.C. in categoria 2, importo 1.500 ML.

Prevista cauzione provvisoria per offerta e definitiva per aggiudicazione.

Pagamenti a novanta giorni fatture su stati di avanzamento lavori mensili.

Aggiudicazione al migliore offerente.

Consentita la partecipazione in RTI. Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire all'indirizzo sopraindicato entro le ore 15 del *quindicesimo giorno* dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata, con su riportato n. *Gazzetta Ufficiale*, oggetto e n. di gara, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 da provare o a mezzo di dichiarazione (temporaneamente sostitutiva della documentazione prevista al suddetto articolo) redatta su carta intestata, timbrata e firmata dal legale rappresentante o con la documentazione (in originale o in copia autenticata), prevista al succitato articolo:

A1) certificato A.N.C.; A2) certificato C.C.I.A.A.; A3) certificato Casellario giudiziario dei legali rappresentanti e del direttore tecnico; A4) dichiarazione di correttezza contributiva e assicurativa; A5) dichiarazione di regolare assolvimento del pagamento di imposte e tasse;

B) dichiarazione su carta intestata dell'impresa attestante: B1) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e assenza di coincidenza dei componenti gli organi di amministrazione, di rappresentanza e dei soggetti firmatari degli atti di gara con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara; B2) assenza di contenzioso in essere con l'Enel, in qualsiasi grado e stato di giudizio, e insussistenza di risoluzioni in danno negli ultimi cinque anni.

In caso di RTI, i requisiti A e B devono essere posseduti da ciascuna impresa; la classe d'iscrizione all'A.N.C., per ciascuna impresa, compresa la mandataria, dovrà risultare non inferiore ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o l'irregolare presentazione della documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara.

Per il subappalto si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive integrazioni.

Il responsabile acquisti e appalti:
Giuseppe Madoglio.

C-10378 (A pagamento).

SEI ELETTRIMMOBILIARE - S.p.a.

Roma, via Poli n. 14
Tel. 06/85093307 - Fax 06/85093381
Codice fiscale n. 04478061007

Bando di gara

Bando di gara d'appalto E.AA.8.A.015 per i «Lavori di ristrutturazione ed adeguamento dei locali destinati a spazi tecnologici» in edificio Enel in Bologna - S. Donato; importo globale presunto ML 1.800, riconducibile alla categoria 2 A.N.C., prevalente, per ML 1.300 circa e alle categorie 5A e 5C, per ML 250 cadauna circa; lotto unico; esecuzione in centocinquanta giorni solari consecutivi dalla consegna.

Prescritta l'iscrizione A.N.C. in categoria 2, importo 3.000 ML.

Prevista cauzione provvisoria per offerta e definitiva per aggiudicazione.

Pagamenti a novanta giorni fatture su stati di avanzamento lavori mensili.

Aggiudicazione al migliore offerente.

Consentita la partecipazione in RTI. Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire all'indirizzo sopraindicato entro le ore 15 del *quindicesimo giorno* dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata, con su riportato n. *Gazzetta Ufficiale*, oggetto e n. di gara, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 da provare o a mezzo di dichiarazione (temporaneamente sostitutiva della documentazione prevista al suddetto articolo) redatta su carta intestata, timbrata e firmata dal legale rappresentante o con la documentazione (in originale o in copia autenticata), prevista al succitato articolo:

A1) certificato A.N.C.; A2) certificato C.C.I.A.A.; A3) certificato Casellario giudiziario dei legali rappresentanti e del direttore tecnico; A4) dichiarazione di correttezza contributiva e assicurativa; A5) dichiarazione di regolare assolvimento del pagamento di imposte e tasse;

B) dichiarazione su carta intestata dell'impresa attestante: B1) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e assenza di coincidenza dei componenti gli organi di amministrazione, di rappresentanza e dei soggetti firmatari degli atti di gara con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara; B2) assenza di contenzioso in essere con l'Enel, in qualsiasi grado e stato di giudizio, e insussistenza di risoluzioni in danno negli ultimi cinque anni.

In caso di RTI, i requisiti A e B devono essere posseduti da ciascuna impresa; la classe d'iscrizione all'A.N.C., per ciascuna impresa, compresa la mandataria, dovrà risultare non inferiore ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o l'irregolare presentazione della documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara.

Per il subappalto si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive integrazioni.

Il responsabile acquisti e appalti:
Giuseppe Madoglio.

C-10379 (A pagamento).

SEI ELETTRIMMOBILIARE - S.p.a.

Roma, via Poli n. 14

Tel. 06/85093307 - Fax 06/85093381

Codice fiscale n. 04478061007

Bando di gara

Bando di gara d'appalto E.AA.8.A.016 per i «Lavori di ristrutturazione ed adeguamento dei locali destinati a spazi tecnologici» in edificio Enel in Padova - Uruguay; importo globale presunto ML 400, riconducibile alla categoria 2 A.N.C., prevalente, per ML 250 circa e alle categorie 5A e 5C, per ML 75 cadauna circa; lotto unico; esecuzione in sessanta giorni solari consecutivi dalla consegna.

Prescritta l'iscrizione A.N.C. in categoria 2, importo 750 ML.

Prevista cauzione provvisoria per offerta e definitiva per aggiudicazione.

Pagamenti a novanta giorni fatture su stati di avanzamento lavori mensili.

Aggiudicazione al migliore offerente.

Consentita la partecipazione in RTI. Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire all'indirizzo sopraindicato entro le ore 15 del *quindicesimo giorno* dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata, con su riportato n. *Gazzetta Ufficiale*, oggetto e n. di gara, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 da provare o a mezzo di dichiarazione (temporaneamente sostitutiva della documentazione prevista al suddetto articolo) redatta su carta intestata, timbrata e firmata dal legale rappresentante o con la documentazione (in originale o in copia autenticata), prevista al succitato articolo:

A1) certificato A.N.C.; A2) certificato C.C.I.A.A.; A3) certificato Casellario giudiziario dei legali rappresentanti e del direttore tecnico; A4) dichiarazione di correttezza contributiva e assicurativa; A5) dichiarazione di regolare assolvimento del pagamento di imposte e tasse;

B) dichiarazione su carta intestata dell'impresa attestante: B1) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e assenza di coincidenza dei componenti gli organi di amministrazione, di rappresentanza e dei soggetti firmatari degli atti di gara con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara; B2) assenza di contenzioso in essere con l'Enel, in qualsiasi grado e stato di giudizio, e insussistenza di risoluzioni in danno negli ultimi cinque anni.

In caso di RTI, i requisiti A e B devono essere posseduti da ciascuna impresa; la classe d'iscrizione all'A.N.C., per ciascuna impresa, compresa la mandataria, dovrà risultare non inferiore ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o l'irregolare presentazione della documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara.

Per il subappalto si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive integrazioni.

Il responsabile acquisti e appalti:
Giuseppe Madoglio.

C-10380 (A pagamento).

SEI ELETTRIMMOBILIARE - S.p.a.

Roma, via Poli n. 14

Tel. 06/85093307 - Fax 06/85093381

Codice fiscale n. 04478061007

Bando di gara

Bando di gara d'appalto E.AA.8.A.017 per i «Lavori di ristrutturazione ed adeguamento dei locali destinati a spazi tecnologici» in edificio Enel in Napoli - Centro Direzionale; importo globale presunto ML 1.000, riconducibile alla categoria 2 A.N.C., prevalente, per ML 600 circa e alle categorie 5A e 5C, per ML 200 cadauna circa; lotto unico; esecuzione in centoventi giorni solari consecutivi dalla consegna.

Prescritta l'iscrizione A.N.C. in categoria 2, importo 1.500 ML.

Prevista cauzione provvisoria per offerta e definitiva per aggiudicazione.

Pagamenti a novanta giorni fatture su stati di avanzamento lavori mensili.

Aggiudicazione al migliore offerente.

Consentita la partecipazione in RTI. Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire all'indirizzo sopraindicato entro le ore 15 del *quindicesimo giorno* dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata, con su riportato n. *Gazzetta Ufficiale*, oggetto e n. di gara, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 da provare o a mezzo di dichiarazione (temporaneamente sostitutiva della documentazione prevista al suddetto articolo) redatta su carta intestata, timbrata e firmata dal legale rappresentante o con la documentazione (in originale o in copia autenticata), prevista al succitato articolo:

A1) certificato A.N.C.; A2) certificato C.C.I.A.A.; A3) certificato Casellario giudiziario dei legali rappresentanti e del direttore tecnico; A4) dichiarazione di correttezza contributiva e assicurativa; A5) dichiarazione di regolare assolvimento del pagamento di imposte e tasse;

B) dichiarazione su carta intestata dell'impresa attestante: B1) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e assenza di coincidenza dei componenti gli organi di amministrazione, di rappresentanza e dei soggetti firmatari degli atti di gara con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara; B2) assenza di contenzioso in essere con l'Enel, in qualsiasi grado e stato di giudizio, e insussistenza di risoluzioni in danno negli ultimi cinque anni.

In caso di RTI, i requisiti A e B devono essere posseduti da ciascuna impresa; la classe d'iscrizione all'A.N.C., per ciascuna impresa, compresa la mandataria, dovrà risultare non inferiore ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o l'irregolare presentazione della documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara.

Per il subappalto si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive integrazioni.

Il responsabile acquisti e appalti:
Giuseppe Madoglio.

C-10381 (A pagamento).

SEI ELETTRIMMOBILIARE - S.p.a.

Roma, via Poli n. 14

Tel. 06/85093307 - Fax 06/85093381

Codice fiscale n. 04478061007

Bando di gara

Bando di gara d'appalto E.AA.8.A.014 per i «Lavori di ristrutturazione ed adeguamento dei locali destinati a spazi tecnologici» in edificio Enel in Firenze - Rifredi; importo globale presunto ML 900, riconducibile alla categoria 2 A.N.C., prevalente, per ML 500 circa e alle categorie 5A e 5C, per ML 200 cadauna circa; lotto unico; esecuzione in centotrenta giorni solari consecutivi dalla consegna.

Prescritta l'iscrizione A.N.C. in categoria 2, importo 1.500 ML.

Prevista cauzione provvisoria per offerta e definitiva per aggiudicazione.

Pagamenti a novanta giorni fatture su stati di avanzamento lavori mensili.

Aggiudicazione al migliore offerente.

Consentita la partecipazione in RTI. Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire all'indirizzo sopraindicato entro le ore 15 del *quindicesimo giorno* dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata, con su riportato n. *Gazzetta Ufficiale*, oggetto e n. di gara, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 da provare o a mezzo di dichiarazione (temporaneamente sostitutiva della documentazione prevista al suddetto articolo) redatta su carta intestata, timbrata e firmata dal legale rappresentante o con la documentazione (in originale o in copia autenticata), prevista al succitato articolo:

A1) certificato A.N.C.; A2) certificato C.C.I.A.A.; A3) certificato Casellario giudiziario dei legali rappresentanti e del direttore tecnico; A4) dichiarazione di correttezza contributiva e assicurativa; A5) dichiarazione di regolare assolvimento del pagamento di imposte e tasse;

B) dichiarazione su carta intestata dell'impresa attestante: B1) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e assenza di coincidenza dei componenti gli organi di amministrazione, di rappresentanza e dei soggetti firmatari degli atti di gara con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara; B2) assenza di contenzioso in essere con l'Enel, in qualsiasi grado e stato di giudizio, e insussistenza di risoluzioni in danno negli ultimi cinque anni.

In caso di RTI, i requisiti A e B devono essere posseduti da ciascuna impresa; la classe d'iscrizione all'A.N.C., per ciascuna impresa, compresa la mandataria, dovrà risultare non inferiore ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o l'irregolare presentazione della documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara.

Per il subappalto si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive integrazioni.

Il responsabile acquisti e appalti:
Giuseppe Madoglio.

C-10382 (A pagamento).

SEI ELETTRIMMOBILIARE - S.p.a.

Roma, via Poli n. 14

Tel. 06/85093307 - Fax 06/85093381

Codice fiscale n. 04478061007

Bando di gara

Bando di gara d'appalto E.AA.8.A.013 per i «Lavori di ristrutturazione ed adeguamento dei locali destinati a spazi tecnologici» in edificio Enel in Genova - Sanpiederarena; importo globale presunto ML 1.100, riconducibile alla categoria 2 A.N.C., prevalente, per ML 700 circa e alle categorie 5A e 5C, per ML 200 cadauna circa; lotto unico; esecuzione in novanta giorni solari consecutivi dalla consegna.

Prescritta l'iscrizione A.N.C. in categoria 2, importo 1.500 ML.

Prevista cauzione provvisoria per offerta e definitiva per aggiudicazione.

Pagamenti a novanta giorni fatture su stati di avanzamento lavori mensili.

Aggiudicazione al migliore offerente.

Consentita la partecipazione in RTI. Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire all'indirizzo sopraindicato entro le ore 15 del *quindicesimo giorno* dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata, con

su riportato n. *Gazzetta Ufficiale*, oggetto e n. di gara, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 da provare o a mezzo di dichiarazione (temporaneamente sostitutiva della documentazione prevista al suddetto articolo) redatta su carta intestata, timbrata e firmata dal legale rappresentante o con la documentazione (in originale o in copia autenticata), prevista al succitato articolo:

A1) certificato A.N.C.; A2) certificato C.C.I.A.A.; A3) certificato Casellario giudiziario dei legali rappresentanti e del direttore tecnico; A4) dichiarazione di correttezza contributiva e assicurativa; A5) dichiarazione di regolare assolvimento del pagamento di imposte e tasse;

B) dichiarazione su carta intestata dell'impresa attestante: B1) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e assenza di coincidenza dei componenti gli organi di amministrazione, di rappresentanza e dei soggetti firmatari degli atti di gara con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara; B2) assenza di contenzioso in essere con l'Enel, in qualsiasi grado e stato di giudizio, e insussistenza di risoluzioni in danno negli ultimi cinque anni.

In caso di RTI, i requisiti A e B devono essere posseduti da ciascuna impresa; la classe d'iscrizione all'A.N.C., per ciascuna impresa, compresa la mandataria, dovrà risultare non inferiore ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o l'irregolare presentazione della documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara.

Per il subappalto si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive integrazioni.

Il responsabile acquisti e appalti:
Giuseppe Madoglio.

C-10383 (A pagamento).

SEI ELETTRIMMOBILIARE - S.p.a.

Roma, via Poli n. 14

Tel. 06/85093307 - Fax 06/85093381

Codice fiscale n. 04478061007

Bando di gara

Bando di gara d'appalto E.AA.8.A.012 per i «Lavori di ristrutturazione ed adeguamento dei locali destinati a spazi tecnologici» in edificio Enel in Torino - Martinetto; importo globale presunto ML 800, riconducibile alla categoria 2 A.N.C., prevalente, per ML 400 circa e alle categorie 5A e 5C, per ML 200 cadauna circa; lotto unico; esecuzione in settanta giorni solari consecutivi dalla consegna.

Prescritta l'iscrizione A.N.C. in categoria 2, importo 1.500 ML.

Prevista cauzione provvisoria per offerta e definitiva per aggiudicazione.

Pagamenti a novanta giorni fatture su stati di avanzamento lavori mensili.

Aggiudicazione al migliore offerente.

Consentita la partecipazione in RTI. Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire all'indirizzo sopraindicato entro le ore 15 del *quindicesimo giorno* dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata, con su riportato n. *Gazzetta Ufficiale*, oggetto e n. di gara, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 da provare o a mezzo di dichiarazione (temporaneamente sostitutiva della documentazione prevista al suddetto articolo) redatta su carta intestata, timbrata e firmata dal legale rappresentante o con la documentazione (in originale o in copia autenticata), prevista al succitato articolo:

A1) certificato A.N.C.; A2) certificato C.C.I.A.A.; A3) certificato Casellario giudiziario dei legali rappresentanti e del direttore tecnico; A4) dichiarazione di correttezza contributiva e assicurativa; A5) dichiarazione di regolare assolvimento del pagamento di imposte e tasse;

B) dichiarazione su carta intestata dell'impresa attestante: B1) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e assenza di coincidenza dei componenti gli organi di amministrazione, di rappresentanza e dei soggetti firmatari degli atti di gara con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara; B2) assenza di contenzioso in essere con l'Enel, in qualsiasi grado e stato di giudizio, e insussistenza di risoluzioni in danno negli ultimi cinque anni.

In caso di RTI, i requisiti A e B devono essere posseduti da ciascuna impresa; la classe d'iscrizione all'A.N.C., per ciascuna impresa, compresa la mandataria, dovrà risultare non inferiore ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o l'irregolare presentazione della documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara.

Per il subappalto si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive integrazioni.

Il responsabile acquisti e appalti:
Giuseppe Madoglio.

C-10384 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPLI (Provincia di Teramo)

Asta pubblica per affidamento lavori di costruzione scuola elementare, materna e palestra in frazione S. Onofrio. Importo generale L. 2.800.000.000.

Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 51 del 6 marzo 1998 in qualità di responsabile del procedimento avvisa che è indetto per il giorno 2 giugno 1998 alle ore 9 un pubblico incanto per l'appalto dei lavori in oggetto.

Di seguito si riportano le notizie richieste dal D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

a) soggetto appaltante: Comune di Campi, piazza V. Emanuele 64012 Campi (TE), tel. 0861/569321, fax 0861/569916, partita I.V.A. n. 00403810674, codice fiscale n. 80005970670;

b) criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato mediante offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi per i lavori da appaltare «a misura» (di L. 1.834.500.000) e sull'importo delle opere per quelli da appaltare «a corpo» (di L. 425.500.000) ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, dell'art. 73 lettera «c» e successivo art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Ai sensi dell'art. 19, quarto comma il contratto sarà stipulato a corpo ed a misura;

c) oggetto dell'appalto: frazione S. Onofrio di Campi. Realizzazione di n. 3 corpi di fabbricati adiacente l'attuale scuola media da destinarsi a scuola elementare, materna e palestra. Importo dei lavori a base d'asta L. 2.260.000.000 di cui L. 1.834.500.000 per lavori «a misura» e L. 425.500.000 per lavori «a corpo»;

d) categoria prevalente: 2 edifici civili, industriali, ecc.;

e) iscrizione A.N.C.: categoria 2 per un importo non inferiore a quello posto a base della gara;

f) termine per l'esecuzione dell'appalto: 18 (diciotto) mesi naturali, successivi e continui, dalla data della consegna. Il capitolato speciale di appalto ed i documenti posti a base della gara possono essere richiesti direttamente presso il soggetto appaltante, previo pagamento del rimborso spesa, secondo le modalità comunicate dall'U.T.C. La documentazione dovrà essere richiesta con almeno due giorni di anticipo. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio e le imprese straniere ai sensi della normativa vigente.

Per la partecipazione alla gara la ditta dovrà far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, con raccomandata espresso o posta celere ed in plico sigillato, a questo Comune entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno feriale antecedente quello fissato per la gara, quanto segue.

1. Una dichiarazione in lingua italiana, redatta in carta legale (o resa legale), priva di correzioni o abrasioni, contenente l'indicazione dell'offerta, in cifra ed in lettere, ed in termini percentuali rispetto all'importo a base d'asta; il numero di partita I.V.A. dell'impresa; la dichiarazione che l'offerta che si presenta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza; eventuale dichiarazione di cui all'art. 18, terzo comma, punto n. 4 della legge n. 55/90, così come sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, relativa all'indicazione delle opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo; sottoscrizione autografa leggibile del titolare dell'impresa o del suo legale rappresentante. La suddetta dichiarazione dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara. Nella busta non dovranno essere inseriti altri documenti. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto o sostitutive o aggiuntive rispetto ad altre offerte già effettuate. Non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. In caso di offerte uguali, qualora risultassero aggiudicatarie, si procederà a sorteggio. In caso di discordanze tra l'indicazione dell'offerta in lettere ed in cifre sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

2. Una dichiarazione in carta legale (o resa tale), sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale l'impresa offerente, con espresso riferimento all'appalto di cui al presente invito, attesti di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione delle opere, di aver ritenuto i prezzi remunerativi e tali da giustificare l'offerta effettuata nonché di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con D.P.R. n. 1063/1962, e del capitolato speciale di appalto.

3. Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, per le categorie e relativi importi di iscrizione, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara. Per le imprese stabilite in altri stati membri CEE, in luogo del certificato di iscrizione A.N.C. è sufficiente la produzione di:

a) certificato del casellario giudiziale o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

b) certificato della cancelleria del Tribunale fallimentare o documento equivalente;

c) certificato rilasciato dall'amministrazione competente da cui risulti che esse sono in regola con gli obblighi relativi ai contributi sociali e alle dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti.

Se nessun documento o certificato del genere è rilasciato nello Stato di appartenenza, potrà essere presentata una dichiarazione giurata rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa dinanzi all'autorità giudiziaria od amministrativa o ad un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla. Se non è prevista la dichiarazione giurata è sufficiente una dichiarazione solenne. Le imprese straniere potranno, inoltre, presentare, ai sensi dell'art. 19, quarto comma del decreto legislativo n. 406/91, un certificato di iscrizione negli albi o liste ufficiali del proprio stato di residenza. Detto certificato, se presentato e contenente le necessarie referenze, costituirà presunzione di idoneità in ordine ai requisiti previsti dal citato quarto comma dell'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91.

4. Dichiarazione con firma autenticata resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa contenente i seguenti elementi da verificare successivamente:

a) non ricorrere a proprio carico alcune delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37 CEE;

b) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, da determinarsi ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

c) di aver sostenuto costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera a).

Per il caso di consorzio o associazioni temporanee di imprese, si richiamano le norme di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

5. Per le imprese individuali: certificato del casellario giudiziale del titolare e del direttore tecnico, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella della gara.

6. Per le società commerciali o cooperative e loro consorzi:

a) certificato del casellario giudiziale riferito a: tutti i soci e direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo; ai tutti i soci accomandatari e al direttore tecnico se trattasi di società in accomandita semplice; agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e al direttore tecnico per ogni altro tipo di società o consorzio;

b) certificato o certificati della competente cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a mesi sei da quella della gara, dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non abbia presentato domanda di concordato e se procedure di fallimento o di concordato non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data fissata per la gara; Detto certificato a norma dell'art. 7 della legge n. 17 febbraio 1968 n. 93, potrà essere sostituito da analoga dichiarazione, redatta in carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante della società;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 (sei) mesi da quella della gara riportante i nominativi di tutti i soci e del direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo, di tutti i soci accomandatari e del direttore tecnico se trattasi di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico per ogni altro tipo di società o consorzio. Detto certificato potrà essere sostituito da apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa, precedentemente alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, ai sensi della legge 1° aprile 1968 n. 15. La ditta aggiudicataria dovrà, comunque, produrre le relative certificazioni prima della stipulazione del contratto di appalto.

7. Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli art. 13 della legge n. 109/94, e successive modifiche ed integrazioni e 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 1) e 2) nonché, per sé e per ciascuna delle imprese facente parte la riunione, anche la documentazione di cui ai punti 3), 4) e 5). La capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) l'atto di conferimento del mandato da parte delle imprese mandanti risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del citato decreto legislativo n. 406/91;

b) la procura relativa al mandato di cui sopra, risultante da atto pubblico.

Per ciascuna delle imprese riunite la capogruppo dovrà presentare altresì, certificato di iscrizione all'A.N.C. come da precedente punto 3), per la categoria richiesta e per l'importo corrispondente ad almeno un quinto dell'ammontare dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'ammontare dell'appalto. Sono fatte salve, comunque, le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91. Per ciò che concerne le imprese straniere riunite, queste dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese riunite italiane o quelle sopra citate equivalenti in base alle legislazioni degli Stati di appartenenza. Qualora le imprese riunite straniere non presentino il certificato di iscrizione all'A.N.C. italiani esse dovranno produrre certificati o dichiarazioni, come sopra precisato, da cui risulti che le stesse sono in regola con gli obblighi relativi alle dichiarazioni e conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse. Per le imprese straniere riunite, iscritte all'A.N.C. italiano, l'iscrizione dovrà risultare di importo non inferiore ad un quinto dell'ammontare dell'appalto, fermo restando che la somma degli importi per i quali le imprese sono abilitate, deve essere pari all'importo dei lavori.

8. Tutti i documenti presentati da ditte straniere dovranno essere tradotti in lingua italiana. Il plico contenente la busta dell'offerta ed i documenti di cui sopra dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà recare l'indicazione del mittente e la scritta «Offerta per la gara del 2 giugno 1998 per l'appalto dei lavori di costruzione della scuola elementare, materna e palestra in frazione S. Onofrio». Resta inteso che il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non sarà ammesso alla gara e non sarà aperto il plico pervenuto fuori termine o non a mezzo del servizio postale di Stato o non recante i sigilli, le controfirme, la scritta di cui sopra e l'indicazione del mittente. L'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente avviso nonché la mancanza o la sostanziale irregolarità o incompletezza dell'offerta o di uno dei documenti, sarà causa di esclusione dall'asta. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare mediante polizza fideiussoria emessa da primaria compagnia del settore, mediante fideiussione bancaria o mediante versamento diretto presso la Tesoreria Comunale sul conto postale n. 11668647.

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire garanzia fideiussoria del 100% dell'importo degli stessi. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. La gara avrà inizio all'ora stabilita dal presente avviso d'asta, anche se nessuno dei concorrenti sia presente alla stessa, e sarà effettuata presso la sede dell'ente appaltante in Campi n. 1, piazza V. Emanuele e/o Palazzo Farnese, ed effettuata in pubblica seduta.

Le opere sono finanziate con mutuo della cassa depositi e prestiti. I pagamenti in acconto saranno effettuati ogni qual volta il credito della impresa raggiunga l'importo di L. 250.000.000. Il saldo finale sarà liquidato alla chiusura dei lavori dopo la collaudazione od emissione del certificato di regolare esecuzione o collaudo. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro giorni 120 (centoventi) dalla data della gara. I subappalti sono ammissibili in base ai limiti indicati dall'art. 18, terzo comma della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola offerta. L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, come aggiornato per l'anno 1998. Si richiama l'attenzione di codesta impresa su quanto stabilito dalle clausole riportate nella circolare del ministero dei lavori pubblici n. 880 U.L. del 3 maggio 1996 e che trovano applicazione nell'appalto dei lavori di cui al presente avviso d'asta. Per quanto non previsto nel presente avviso d'asta pubblica si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti in materia nonché alle norme del capitolato generale di appalto, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063, ed a quelle del capitolato speciale di appalto.

Il responsabile dell'U.T.C.: arch. Maurizio Cicconi.

C-10385 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali

Avviso di gara CE (Procedura ristretta)

Entro il 24 luglio 1998 verrà indetta presso questa direzione generale, viale dell'Università n. 4, Roma, una gara a licitazione privata, con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità Europea (CE), per l'appalto del servizio di pulizia locali del Comando Regione Militare Tosco-Emiliana, palazzo Santa Caterina, Firenze.

La licitazione privata verrà espletata secondo i principi di cui agli articoli 6 secondo comma, lett. b), 22 e 23, primo comma, lett. a) e 25 del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE/50/92 in materia di appalti di pubblici servizi. L'aggiudicazione avverrà a favore della società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 14.700.000) e non anomalo. Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo. Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 22 maggio 1998, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa Commiservizi, quarta divisione, prima sezione, palazzo Aeronautica, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

Le domande inviate per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata A.R. e, ai fini dell'esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto risultante dal timbro apposto dall'ufficio postale di questo ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'ufficio protocollo di questa direzione generale che ne rilascerà ricevuta con data e ora dell'arrivo. Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il fatturato raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia certificata dei bilanci relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della Direttiva CE/50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione. L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta. Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96, sia stato inferiore a L. 520.000.000. In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche. L'avviso di gara è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 9 aprile 1998.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa, direzione generale del commissariato e dei servizi generali, ufficio pubbliche relazioni, viale dell'Università n. 4 Roma, tel. 06/49865169-4440201.

Il direttore di divisione: dott. Del Mastro Rosario.

C-10388 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 5803/C.D. del 3 ottobre 1997

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N., via E. Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM), tel. 06/94032422-2466, fax 06/9427062.

Stazione appaltante: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso.

Importo presunto: L. 3.500 milioni annui (imposte escluse).

2. Categoria di servizio e descrizione: 6a) (All. 1 - D.L.vo 157/95) servizi assicurativi di seguito elencati le cui sub-articolazioni saranno specificate nella lettera di invito:

- incendio;
- furto;
- responsabilità civile generale;
- infortuni;
- garanzia volo;
- danni accidentali (kasco).

Numero di riferimento CPC: 812 All. 1 - D.L.vo 157/95).

3. Luogo di esecuzione: Amministrazione Centrale dell'I.N.F.N.

4. Riferimenti di legge: R.D. 827/1924, D.P.R. 696/79, Dir. 92/50/CE, D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157.

5. Divisione in lotti: non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: tutti quelli in regola con la documentazione richiesta.

7. Durata del servizio: decennale.

8. Raggruppamento di prestatori di servizi: è ammesso ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. È esclusa la possibilità di subappaltare tutto od in parte il servizio senza l'autorizzazione dell'I.N.F.N. da darsi in conformità della vigente normativa italiana di settore.

9. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla prequalificazione: entro e non oltre 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Direzione Affari Contrattuali e Patrimoniali, via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM) Casella Postale n. 43.

La domanda redatta in lingua italiana (ed in bollo solo per le imprese italiane) sottoscritta con firma autenticata dal Titolare o Legale Rappresentante dovrà pervenire, completa dei documenti richiesti. Le imprese possono avvalersi di quanto previsto al comma 11 dell'art. 10 del D.L.vo 157/95; in questo caso la domanda deve essere inoltrata tramite «postacelere» o Corriere Espresso, fermo restando il fatto che la Commissione giudicatrice si riserva comunque di dichiarare decadute dalla partecipazione alla gara le imprese la cui documentazione perverrà oltre le 48 ore successive alla scadenza di cui sopra.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «prequalificazione bando di gara CD 5803».

10. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 150 (centocinquanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

11. Condizione minime di partecipazione: alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) il certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A., per le Imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le Imprese straniere equivalente iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella della presentazione della domanda con l'indicazione dell'attività esercitata;

b) dichiarazione di essere in possesso della autorizzazione prevista dall'art. 9 del D.L.vo n. 175/95. Per imprese straniere non residenti in Italia analoga dichiarazione o certificazione attestante l'autorizzazione nell'ambito del proprio Stato;

c) elenco dei principali servizi assicurativi prestati negli ultimi tre anni (1994-1996) con importi, date e destinatari pubblici e privati ai sensi dell'art. 14 comma 1, lett. 4, del D.L.vo 157/95;

d) dichiarazione in carta legale (solo per le imprese residenti in Italia) del Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa con firma autenticata nei modi di legge, con la quali si attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del D.L.vo 358/92;

e) dimostrazione della capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie, in originale;

f) dichiarazione di aver conseguito una raccolta premi negli ultimi tre anni (1994-1996) nel ramo danni non inferiore a L. 1.000 miliardi/anno.

In caso di raggruppamento le imprese partecipanti dovranno dichiarare di aver conseguito una raccolta premi negli ultimi tre anni (1994/1996) nel ramo danni pari ad almeno 1.000 miliardi/anno per la capogruppo, ed ad almeno 700 miliardi/anno per ciascuna delle imprese mandanti. Sempre nel caso di raggruppamento, i documenti di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'Impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Inoltre dovrà essere allegata:

g) dichiarazione in carta legale (solo per le imprese residenti in Italia) del Titolare o Legale Rappresentante dell'Impresa Capogruppo con firma autenticata nei modi di legge, con la quale si dichiara l'intenzione di volersi riunire in Associazione Temporanea con altre Imprese, indicandone i nominativi, con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di Associazione ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

È esclusa la possibilità di concorrere contemporaneamente a titolo individuale ed in coassicurazione.

L'Istituto concede alle Imprese partecipanti la facoltà di avvalersi, per i casi previsti, delle facilitazioni di cui al D.P.C.M. 19 marzo 1994 n. 281. L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle Imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito.

12. L'I.N.F.N. si riserva la facoltà di non accettare la richiesta di invito in mancanza anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni, certificazioni di cui sopra o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda di cui sopra.

La richiesta di invito non vincola l'Istituto che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157 in base agli elementi di seguito elencati che saranno più dettagliatamente descritti nella lettera di invito:

- qualità tecnica del progetto;
- qualità del servizio;
- prezzo.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

L'impresa risultata aggiudicataria, qualora fosse residente in Italia, sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal D.L. n. 8 agosto 1994 n. 490.

Il bando di gara è stato inviato al Comune di Frascati (RM) per essere pubblicato nel relativo Albo Pretorio nonché all'Ufficio Pubblicazioni della U.E. in data 14 aprile 1998.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

C-10387 (A pagamento).

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE PROVINCIA DI MATERA

Bando di gara

1. Stazione appaltante Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera, via Trabaci - Centro Commerciale «Tre Torri» - 75100 Matera - tel. 0835/309211 - Fax 0835/309236.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della 23 della legge 14 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni.

3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 14 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, mediante il ribasso percentuale dell'importo dei lavori a corpo e dell'elenco prezzi dei lavori a misura posti a base di gara. Saranno escluse, ai sensi del decreto del Ministero dei LL.PP. del 18 dicembre 1997, le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, incrementato dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Non si procede alla esclusione automatica qualora le offerte ammesse sono inferiori a 5 (cinque). Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Luogo di esecuzione: agglomerato industriale Val Basento, località Salandra e Ferrandina.

5. Caratteristiche dei lavori: esecuzione di lavori di urbanizzazione primaria, consistenti essenzialmente in opere di viabilità di svincolo e di penetrazione ai lotti industriali, da attrezzare con reti fognarie (bianca e nera) - acquedotto potabile di allacciamento alla rete e di distribuzione ai lotti, impianti di pubblica illuminazione, opere di sistemazione e regimazione idraulica.

6. Importo dell'appalto: il corrispettivo è fissato a corpo e a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F).

L'importo complessivo dell'appalto ammonta a L. 2.438.198.527, così suddivisi:

1) - Lavori a corpo	L. 654.238.854
2) - Lavori a misura	L. 1.783.959.673
Totale	L. 2.438.198.527

L'importo complessivo e così costituito:

A) Opere stradali: iscrizione ANC Cat. 6 - classifica 5 (prevalente)	L. 1.081.358.858
B) Acquedotti e fognature: iscrizione ANC Cat. 10 a) - classifica 4 (subappaltabile e scorporabile)	L. 861.998.219
C) Imp. illuminazione: iscrizione ANC Cat. 16 l) - classifica 3 (subappaltabile e/o scorporabile)	L. 353.112.790
D) Sistemazioni idrauliche: iscrizione ANC Cat. 10 b) - classifica 2 (subappaltabile e/o scorporabile)	L. 141.728.690

7. Durata dell'appalto: i lavori dovranno essere ultimati in 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali, successivi e continui.

8. Cauzione definitiva: l'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto dei lavori ai sensi dell'art. 54 del Regolamento di Contabilità n. 827/1924 e dell'art. 3 del Capitolato Generale di Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con D.P.C.M. 1063/1962.

9. Finanziamento: i lavori saranno realizzati con finanziamento del Ministero dei Lavori Pubblici.

10. Soggetti ammessi alle gare: i concorrenti possono presentare offerte anche come imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91. Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione

le imprese con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, alle condizioni di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 55/91 e agli art. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

11. Requisiti minimi di partecipazione:

A) cifra d'affari in lavori, derivante da attività dirette e indirette dell'impresa, di cui all'art. 4 comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 realizzata negli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a L. 2.500.000.000;

B) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

I requisiti di cui alle lettere A), B), nel caso di assicurazione temporanea di imprese o di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, devono essere posseduti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 55/91, nella misura minima del 60% della impresa mandataria o dalla impresa capogruppo e nella misura minima del 20% da ciascuna delle imprese mandanti o consorziate. In ogni caso i requisiti richiesti devono essere soddisfatti in misura totale.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 406/91. L'impresa singola deve essere iscritta nella categoria prevalente per l'importo totale di appalto.

12. Termini di validità dell'offerta: trascorsi n. 120 giorni dell'esperimento della gara senza che la stazione appaltante abbia provveduto alla aggiudicazione dell'appalto, l'impresa potrà svincolarsi dalla propria offerta.

13. Subappalto: gli eventuali subappalti saranno regolati ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore e/o dal cottimista verranno corrisposti dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore e/o cottimista, copie delle fatture quietanzate con la indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

14. Domande di partecipazione: su carta legale in lingua italiana a mezzo raccomandata A.R. e servizio di posta celere indirizzata alla stazione appaltante. Il termine ultimo è stabilito per le ore 13 del giorno 22 maggio 1998. Sull'esterno della busta dovrà comparire la dicitura «Richiesta di invito licitazione privata per l'appalto dei lavori di urbanizzazione primaria dell'agglomerato industriale della Valle del Basento - località Salandra». La domanda dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, da persona abilitata a impegnare l'impresa, il raggruppamento o il consorzio con l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A. numero telefonico e fax.

In caso di associazione temporanea o consorzio, alla domanda dovrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese associate o consorziate.

15. Allegati alla domanda: alla domanda va acclusa, pena l'esclusione, una dichiarazione in carta bollata autenticata, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dichiara:

a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e dell'art. 18 del D.Lgs. 406/91;

b) la piena vigenza del certificato di iscrizione all'A.N.C.;

c) l'importo della cifra d'affari in lavori ed il costo del personale che devono essere pari o superiori a quelli necessari per il rispetto dei requisiti minimi A e B, sopra esposti. I contenuti della predetta dichiarazione dovranno essere successivamente provati ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 406/91 con le modalità del D.M. 9 marzo 1989, n. 172. Alla domanda va inoltre allegato, pena l'esclusione, il certificato, in originale o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 15/1968, attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori. Nel caso di imprese riunite o consorziate la dichiarazione ed il certificato dovranno essere prodotte da ciascuna impresa costituente l'associazione o il consorzio. La stazione appaltante si riserva, ove necessario, di applicare il comma 3 dell'art. 21 del D.Lgv. n. 406/91.

16. Invito: la stazione appaltante si riserva di diramare gli inviti alle imprese qualificate entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

17. Responsabile del procedimento: dott. Michele Pace, telefono 0835-309227.

Il direttore generale: Franco Vizziello.

C-10389 (A pagamento).

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE PROVINCIA DI MATERA

Bando di gara

1. Stazione appaltante Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera, via Trabaci - Centro Commerciale «Tre Torri» - 75100 Matera - Tel. 0835/309211 - Fax 0835/309236.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della 23 della legge 14 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni.

3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 14 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, mediante il ribasso percentuale dell'importo dei lavori a corpo e dell'elenco prezzi dei lavori a misura posti a base di gara. Saranno escluse, ai sensi del decreto del Ministero dei LL.PP. del 18 dicembre 1997, le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, incrementato dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Non si procede alla esclusione automatica qualora le offerte ammesse sono inferiori a 5 (cinque). Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Luogo di esecuzione: tenimento del comune di Ferrandina e agglomerato industriale Val Basento - comparto C).

5. Caratteristiche dei lavori: esecuzione di un collettore fognario per trasporto del refluo civile dell'abitato di Ferrandina al ricettore finale costituito dall'impianto di depurazione del Consorzio in località Pantaniello.

6. Importo dell'appalto: il corrispettivo è fissato a corpo per l'importo di L. 2.021.971.847 ed è complessivamente riferito alla categoria 10A), acquedotti e fognature, classifica 6).

7. Durata dell'appalto: i lavori dovranno essere ultimati in 300 (trecento) giorni naturali, successivi e continui.

8. Cauzione definitiva: l'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto dei lavori ai sensi dell'art. 54 del Regolamento di Contabilità n. 827/1924 e dell'art. 3 del Capitolato Generale di Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con D.P.C.M. 1063/1962.

9. Finanziamento: i lavori saranno realizzati con finanziamento del Ministero dei Lavori Pubblici.

10. Soggetti ammessi alle gare: i concorrenti possono presentare offerte anche come imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91. Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione le imprese con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, alle condizioni di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 55/91 e agli art. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

11. Requisiti minimi di partecipazione: iscrizione all'ANC nella categoria 12B e classifica. Si applica la disposizione del comma 2 dell'art. 5 della legge n. 57/62. Nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, si applicano le disposizioni degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 406/91. L'impresa singola deve essere iscritta nella categoria prevalente per l'importo totale di appalto.

12. Termini di validità dell'offerta: trascorsi n. 120 giorni dell'esperimento della gara senza che la stazione appaltante abbia provveduto alla aggiudicazione dell'appalto, l'impresa potrà svincolarsi dalla propria offerta.

13. Subappalto: gli eventuali subappalti saranno regolati ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore e/o dal cottimista verranno corrisposti dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore e/o cottimista, copie delle fatture quietanzate con la indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

14. Domande di partecipazione: su carta legale in lingua italiana a mezzo raccomandata A.R. e servizio di posta celere indirizzata alla stazione appaltante. Il termine ultimo è stabilito per le ore 13 del giorno 22 maggio 1998. Sull'esterno della busta dovrà comparire la dicitura «Richiesta di invito licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione del collettore fognario abitato di Ferrandina». La domanda dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, da persona abilitata a impegnare l'impresa, il raggruppamento o il consorzio con l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A. numero telefonico e fax.

In caso di associazione temporanea o consorzio, alla domanda dovrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese associate o consorziate.

15. Allegati alla domanda: alla domanda va acclusa, pena l'esclusione, una dichiarazione in carta bollata autenticata, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dichiara:

a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e dell'art. 18 del D.Lgs. 406/91;

b) la piena vigenza del certificato di iscrizione all'A.N.C.

Alla domanda va inoltre allegato, pena l'esclusione, il certificato, in originale o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 15/1968, attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori. Nel caso di imprese riunite o consorziate la dichiarazione ed il certificato dovranno essere prodotte da ciascuna impresa costituente l'associazione o il consorzio. La stazione appaltante si riserva, ove necessario, di applicare il comma 3 dell'art. 21 del D.Lgv. n. 406/91.

16. Invito: la stazione appaltante si riserva di diramare gli inviti alle imprese qualificate entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

17. Responsabile del procedimento: dott. Michele Pace, tel. 0835-309227.

Il direttore generale: Franco Vizziello.

C-10390 (A pagamento).

ENEL

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Apertura dei termini e modifica dei «Requisiti di ammissibilità del bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 n. D.H. I.X.A.030 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 55 del 7 marzo 1998.

Società appaltante: ENEL - Direzione Distribuzione Emilia Romagna, via C. Darwin n. 4 - 40131 Bologna - Fax 051/6308845.

Oggetto: costruzione di elettrodotto 132 kV denominato «Luzzara-Fabbrico» - tratto Luzzara P. 37 nei Comuni di Luzzara e Fabbrico (RE).

Si rettificano i seguenti punti:

10. Termine per la ricezione delle richieste di partecipazione: ore 12 del 19 maggio 1998.

12. Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare le offerte delle gare: entro il 30 giugno 1998.

14. Requisiti di ammissibilità a presentare offerta: rimangono confermati tutti i punti, ad eccezione del punto «B5» a cui viene tolto il numero minimo di personale richiesto. Pertanto le candidature non sono più subordinate alla condizione che l'impresa abbia avuto nel triennio precedente un organico medio annuo di almeno trenta persone più un dirigente.

La rimanente parte del bando (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 55 parte seconda del 7 marzo 1998*), è del tutto confermata.

ENEL - Direzione Distribuzione Emilia Romagna
Acquisti e Appalti: F. Bedeschi

C-10170 (A pagamento).

CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA

Avvocatura e Contratti

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicativa: Comune Torre Annunziata - Ufficio Legale - corso Vittorio Emanuele - 80058 Torre Annunziata - Italia - Telefono e fax 5365293.

2. Caratteristiche dell'opera: ampliamento ed adeguamento Palazzo di Giustizia in Torre Annunziata, mediante realizzazione di due corpi di fabbrica.

3. Base d'asta: L. 13.935.597.360, I.V.A. esclusa.

4. Termine ultimazione lavori: mesi 30 della consegna.

5. Cauzioni e garanzie sono regolate dall'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, nel testo modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101, e dalla legge di conversione 2 giugno 1995 n. 216.

6. L'appalto è finanziato con mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

7. L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro un mese dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

8. Il candidato dovrà indicare, all'atto dell'offerta, le opere che intende subappaltare, nonchè i subappaltatori.

9. Modalità di svolgimento della licitazione privata: massimo ribasso, con esclusione, previa valutazione, delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (e successive modifiche e integrazioni).

10. Non saranno ammesse offerte in aumento.

11. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Le domande di partecipazione alla gara in lingua italiana dovranno pervenire, pena esclusione, non oltre il 18 maggio 1998, all'indirizzo di cui al capo 1.

13. Spedizione lettere di invito: entro 120 giorni scadenza pubblicità gara.

14. Nella domanda di partecipazione in bollo, gli interessati dovranno indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, Categoria 2, classifica Lit. 15 miliardi; per le imprese straniere è valida anche l'iscrizione in Albo o Lista Ufficiale equipollenti;

indicazione di almeno due istituti di credito, di cui uno a carattere nazionale, dove possono essere richieste referenze bancarie;

cifra di affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) e d) D.M. - LL.PP., 9 marzo 1989 n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per importo pari a due volte l'importo a base di gara per la cifra globale, e ad un a volta e mezzo per la cifra in lavori;

importo complessivo lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando nella Categoria prescritta. Tale importo è richiesto nella misura di 0,60 volte l'importo d'asta;

esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella Categoria prescritta. L'importo di tali lavori è richiesto nella misura di 0,40 volte quello a base di gara, qualora comprovato con un solo lavoro, e nella misura della metà dell'importo a base di gara, qualora comprovato con due lavori;

attrezzature, e mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto, in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare dei responsabili della conduzione lavori;

organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti riferito agli ultimi tre anni, tale da aver sostenuto un costo per il personale di dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,20 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi.

15. Alla domanda dovrà essere unita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 in bollo sottoscritta dal legale rappresentante attestante che l'impresa non si trova nelle condizioni negative che comportano l'esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

16. Potranno candidarsi anche Imprese riunite ai sensi di legge. In tal caso le dichiarazioni e documentazioni richieste nel presente bando dovranno essere rese da tutte le imprese radunate o consorziate. Per le riunioni di Imprese la verifica dei requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico sarà effettuata secondo l'art. 8 DPCM 10 gennaio 1991 n. 55.

17. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

18. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data: 9 aprile 1998.

Torre Annunziata, 9 aprile 1998.

Responsabile procedura di gara:
avv. Davide Frega

Responsabile edilizia giudiziaria:
ing. Giuseppe D'Amico

L'assessore ai LL.PP.: Vincenzo Ascione

C-10392 (A pagamento).

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA

Venezia, S. Croce n. 191
Tel. 041/5242694 - 5246758

Avviso di sospensione di pubblico incanto

Si rende noto che l'asta pubblica relativa ai lavori di restauro di palazzo Zambelli in Venezia, destinato a sede dell'I.U.A.V., campo San Giacomo dell'Orto, Santa Croce 1624, prevista per il 23 aprile 1998 e pubblicata nel foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 12 marzo 1998, per inderogabili esigenze dell'amministrazione non avrà luogo.

Con successivo avviso verrà data comunicazione termine d'asta. Le eventuali offerte già trasmesse verranno restituite senza esame.

Venezia, 7 aprile 1998

Il responsabile del procedimento: ing. Erio Calvelli.

C-10182 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRASANTA (Provincia di Lucca)

Pietrasanta, piazza Matteotti n. 29
Tel. 0584/7951 - Telefax 0584/79
Partita I.V.A. n. 00188210462

Avviso di rettifica bando di gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di ampliamento complesso scolastico «Scuola Elementare G. Pascoli» e scuola media «Padre Eugenio Barsanti».

Il sindaco rende noto nel bando di gara in data 19 marzo 1998 per la licitazione inerente i lavori in oggetto, vengono apportate le seguenti rettifiche:

Iscrizione all'A.N.C.:

categoria prevalente: 2 per importo fino a L. 3.000.000.000;

Opere scorporabili:

cat. 5/A (L. 300.000.000);

cat. 5/C (L. 300.000.000).

Pertanto nella richiesta di invito dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata, per la categoria 2 fino a L. 3.000.000.000.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato per il 18 giugno 1998.

Pietrasanta, 7 aprile 1998

Il sindaco: dott. Manrico Nicolai

Il segretario: dott. Carlo Ferrari

C-10363 (A pagamento).

**AZIENDA TERRITORIALE
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA**

Avviso di rettifica

Lavori di costruzione di n. 74 alloggi nel Comune di Reggio Calabria, loc. Arghillá - Comparto 5 - Importo base d'asta L. 5.139.811.000.

Si comunica che la data di ricezione delle domande di partecipazione alla gara di appalto dei lavori sopra indicati è fissata alle ore 13 del giorno **20 aprile 1998** come erroneamente pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 69 del 24 marzo 1998, sul B.U.R. della Regione Calabria ed all'Albo Pretorio del Comune di Reggio Calabria.

Reggio Calabria, 8 aprile 1998

Il commissario straordinario: dott. Paolo Alampi.

C-10365 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso F-150 riguardante AGGIUNTA DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 1998 alla pagina 16 al rigo 7° dove è scritto: «... nato a Francoforte (Germania) ...» leggasi: «... nato a Francoforte (Germania) il 18 aprile 1986 e Frasconi Clara Therese Martha, nata a Francoforte (Germania) ...».

Invariato il resto.

C-10391.

Nell'avviso S-6689 riguardante l'estratto del progetto di fusione delle soc. LA CONSORZIOALE SOCIETÀ ITALIANA DI RIASSICURAZIONE S.p.a. - SWISS RE ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 80-bis del 6 aprile 1998 alla pagina 224, alla fine del testo dove è scritto:

«Il progetto è stato iscritto in Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma il 1° aprile 1998.

Il progetto è stato iscritto in Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano il 31 marzo 1998.»
si deve leggere:

«Il progetto è stato iscritto in Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma il 31 marzo 1998.

Il progetto è stato iscritto in Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano il 1° aprile 1998.»

Invariato il resto.

C-10393.

Nell'avviso S-6456 riguardante la convocazione di assemblea della ELEMOND S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82-bis del 8 aprile 1998 alla pagina 22, nel primo rigo del testo dove è scritto: «... i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ...» leggasi correttamente: «... i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ...».

Invariato il resto.

C-10454.

Nell'avviso C-7345 riguardante MINISTERO DELLA DIFESA - Direzione Generale di Commissariato - III Reparto - 5ª Divisione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76, 1° aprile 1998 alla pagina 97, al punto 3.b), dove è scritto: «... n. 180 pantaloni ...» leggasi: «... 180.000 pantaloni ...», alla pagina n. 98, al punto 9.e), dove è scritto: «... (nei raggruppamenti d'imposta ...)» leggasi: «... (nei raggruppamenti d'imposta ...)».

Invariato il resto.

C-10394.

Nell'avviso S-6933 riguardante la convocazione di assemblea della SMITHKLINE BEECHAM S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83-bis del 9 aprile 1998 alla pagina 38, nell'ordine del giorno la parte ordinaria deve leggersi così correttamente:

1. Delibere a sensi dell'art. 2364 n. 1, 2 e 3 Codice civile;
2. Delibere a sensi dell'art. 2446 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Invariato il resto.

C-10455.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.N.A.S.	
Azienda Nazionale Autonoma delle Strade	12
AGEMINA - S.p.a.	9
AMCAST ITALIA - S.r.l.	18
AUTOLAMBRO - S.r.l.	18
AUTOVIE VENETE - S.p.a.	5
AZIENDA AGRICOLA LA FORESTA - S.p.a.	2
BANCA AGRICOLA	
POPOLARE DI RAGUSA - S.r.l.	12
BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.	13
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.	13
BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE DI FONDI	
Società Cooperativa a r.l.	10
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	10
BATTAGLIA - S.p.a.	18

	PAG.		PAG.
BITRON - S.p.a.	3	I.M. INTERMETRO - S.p.a.	3
C.S.E. - S.r.l. Chemical System Engineering	15	IMMOBILIARE SPORTIVA SASSOLESE - S.p.a.	4
CABO VERDE TIME - S.r.l.	16	INDUSTRIA LATERIZI GIAVARINI - S.p.a.	9
CALIBER - S.r.l.	17	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	10
CARILO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Loreto	11	INNOVAZIONE E SVILUPPO INTEGRATO PROVINCIA DI CASERTA Società Consortile per azioni	5
CASALINI - S.r.l.	15	IRT - S.p.a.	19
CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.	13	ITALBENI - S.r.l.	16
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA Società per azioni	11	ITALIA BROKERS - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	10	MARÈ & C. - S.r.l.	17
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	11	MARE - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.	11	MINERARIA TOSCANA MAFFEI - S.r.l.	17
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	12	MIRCOM - S.p.a.	18
CIRCOLO TENNIS CONVERSANO - S.r.l.	6	NEMESIS - S.p.a.	4
CO.R.M.A.I. - S.p.a.	4	NUOVA C.G.D. - S.p.a. - Centro Gestione Depositi	2
CO.TR.ECO. - S.p.a. Compagnia Trattamenti Ecologici	6	ORIONE - S.p.a.	3
COMPART - S.p.a.	13	PIRELLI & C - Accomandita per azioni	7
CREA - S.r.l.	14	PIRELLI - S.p.a.	8
CREW MANAGEMENT AND SERVICES - S.r.l.	19	POF - S.r.l.	14
DOVI - S.r.l.	17	POLIDECOR - S.r.l.	14
DUBLO - S.p.a.	3	PREMUDA - S.p.a.	1
DUKA - S.r.l.	18	PROMOMARGHERA - S.p.a.	9
EDITORIALE OMNIBUS - S.p.a.	7	PROTECNE GENERAL ENGINEERIN GAND CONSULTING COMPANY - S.p.a.	4
ELBI INTERNATIONAL - S.p.a.	3	S.C.I.C. - S.p.a. Società Costruzioni Industriali Civili	6
F.LLI PIALORSI - S.r.l.	19	S.E.I.S. - S.p.a. - Società Edilizia Immobiliare Sarda	2
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società Cooperativa a responsabilità limitata	12	SENECA - S.r.l.	17
FELIX - S.r.l.	14	SOC. PLASCO Contenitori in Plastica - S.r.l.	14
FERRETTI - S.p.a.	5	SPEEDLINE - S.p.a.	18
FINDER - S.p.a.	2	SPEEDLINE ALUMINIA - S.p.a.	18
FITNESS - S.p.a.	20	STEFANINA INVESTIMENTI - S.p.a.	16
FLORAMIATA - S.p.a.	9	TODAY - S.r.l.	15
FRANCO ACCARDI - S.p.a.	9	TORTATO & CANAL - S.r.l.	19
GASMET SUD - S.p.a.	7	UNIONE SPORTIVA CITTÀ DI PALERMO - S.p.a.	6
GENETICA - S.p.a.	7	V.B. MECCANICA MOULDING - S.r.l.	20
HENKEL - S.p.a.	15	VALMAN - S.p.a.	20
		VISCONTI CESI - S.p.a.	2
		ZERBONE CATERING - S.r.l.	19
		ZILMET DEI F.LLI BENETTOLO - S.p.a.	13

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ## CALABRIA
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA TRAMA

- Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Enea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 484.000 - semestrale L. 275.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 396.000 - semestrale L. 220.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 110.000 - semestrale L. 66.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 102.500 - semestrale L. 66.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 260.000 - semestrale L. 143.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 101.000 - semestrale L. 65.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 254.000 - semestrale L. 138.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.045.000 - semestrale L. 565.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 935.500 - semestrale L. 495.000
--	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale -Concorsi ed esami-	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendite pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunci commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 115.000 L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.400 L. 44.400

Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.300 L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.100 L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 9 2 0 9 8 *

L. 7.750